

2014

bilancio sociale e di missione
riferito all'esercizio 2013





Sono trascorsi vent'anni dalla terribile alluvione che, nel novembre 1994, scosse con ferocia inaudita mura e anime della provincia di Cuneo. Imprevedibile. Così come altrettanto inaspettata e tempestiva fu l'ondata di solidarietà che arrivò sui luoghi della tragedia. I volontari aiutarono a tirare su paesi e famiglie in ginocchio. Il dolore è indelebile, ma la forza della solidarietà aiuta a guardare avanti, a risalire, a ricostruire cuori e ponti. Quest'anno è anche il centenario dello scoppio della prima guerra mondiale: come dimenticare quelle giovani vite spezzate? Eppure anche allora la fratellanza spontanea contribuì a ripartire. Non bisogna dimenticare, la memoria dev'essere salvaguardata, ma non per bloccare il tempo, quanto per elaborare la sofferenza e la distruzione e rinascere una seconda volta. Recuperare i frammenti, ove possibile oppure costruire da capo. È questo che, attraverso le pagine del Bilancio Sociale, si vuole mettere in risalto. L'importanza del rialzarsi dopo la tragedia, del risollevarsi dal fango, del ricreare e del riplasmarsi trovando nel volontariato una fonte essenziale.

In occasione del decennale dell'alluvione il CSV Società Solidale aveva pubblicato il libro fotografico "Dal fango dell'alluvione 1994 alla nascita del volontariato" nell'ambito della collana "I volti della solidarietà". Ora a vent'anni, sono stati scelti alcuni luoghi che rappresentano simbolicamente la ricostruzione o la volontà di rinascita. La selezione è per forza riduttiva, di certo non esaustiva. L'ottica che ha guidato la cernita è stato quello della rinascita dal fango, proprio come un altro simbolo che ci ha regalato la mitologia: la fenice. Un uccello che muore e poi si rigenera dalle ceneri infinitamente e torna a volare.

In questo periodo così difficile per via della crisi socio-economica che rende più faticosa la quotidianità per tanta gente, il tema del Bilancio sociale CSV vuol essere un contributo per ricordare che si può sempre rilanciare la propria vita, anche quando ci si sente impotenti di fronte alla furia della natura o delle circostanze. Nulla può spazzar via la vera forza che serve a risalire, la solidarietà. Anche quando scarseggiano le risorse economiche, le risorse umane possono travalicare le montagne, aiutare a distogliere lo sguardo dalla melma e puntarlo ad un cielo che ritorna limpido.

ALLEGRIA DI NAUFRAGI

*“E subito riprende
il viaggio
come
dopo il naufragio
un superstite
lupo di mare”.*

GIUSEPPE UNGARETTI



2014

bilancio sociale e di missione
referito all'esercizio 2013



Gruppo di Lavoro

Il Bilancio sociale e di missione 2014 (riferito all'esercizio 2013) è stato redatto grazie al contributo dei dirigenti e dei collaboratori del CSV che si sono impegnati nella raccolta delle informazioni, nella schedatura e nell'analisi dei dati riportati, realizzando un prezioso lavoro di ricerca che sarà strumento utile di verifica e di programmazione per il prossimo programma previsionale.

Nel gruppo di lavoro hanno prestato la propria collaborazione: Giorgio Groppo (Presidente), Manuela Biadene (Direttore), Cinzia Allocco, Giorgia Barile, Barbara Bedino, Serena Bersezio, Valentina Fida, Mara Garelli, Elisa Girardo, Paola Isaia, Clara Napoli, Susanna Ruffino, Debora Sattamino, Samanta Silvestri, Noemi Tallone.

Il Bilancio sociale è disponibile sul sito internet:
www.csvsocsolidale.it

e può essere richiesto a:
CSV Società Solidale
Via Mazzini, 3 - 12100 Cuneo
tel 0171 60.56.60 - fax 0171 64.84.41
e-mail: segreteria@csvsocsolidale.it

Osservazioni, suggerimenti e richieste di chiarimenti ed informazioni possono essere indirizzati a:

bilanciosociale@csvsocsolidale.it





DICE

Presentazione	pag.	9
Nota Metodologica	pag.	12
Il coinvolgimento degli stakeholder	pag.	18

L'IDENTITÀ PAG. 23

CAP 1: STORIA, MISSIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE	PAG.	25
La storia	pag.	27
La missione	pag.	28
La responsabilità sociale di Società Solidale	pag.	29

CAP 2: GLI STAKEHOLDER... I PORTATORI DI INTERESSE.....	PAG.	33
Mappatura e analisi degli stakeholder	pag.	35
Collaborazioni solidali: le relazioni con il territorio	pag.	37
I bisogni espressi dal volontariato locale e le risposte del CSV	pag.	41

CAP 3: IL GOVERNO E LA STRUTTURA	PAG.	45
La compagine sociale	pag.	47
Il sistema di governo	pag.	49
La struttura organizzativa e le risorse umane	pag.	54

LA DIMENSIONE ECONOMICA PAG. 59

CAP.4: LA DIMENSIONE ECONOMICA	PAG.	61
Aspetti patrimoniali	pag.	62
Conto economico	pag.	63

Relazione sulla gestione e notizie integrative	pag. 64
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag. 68
Analisi proventi e oneri	pag. 70
Prospettive future	pag. 71

LA DIMENSIONE SOCIALE PAG. 73

CAP 5: I PRINCIPALI PROCESSI DI GESTIONE	pag. 75
La programmazione	pag. 77
L'erogazione dei servizi	pag. 79
Il monitoraggio e la valutazione	pag. 80

CAP 6: LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI DI SOCIETÀ SOLIDALE	pag. 83
Premessa	pag. 85
L'attività di consulenza-assistenza	pag. 86
L'attività di formazione	pag. 95
L'attività di documentazione	pag. 103
L'attività di informazione e supporto alla comunicazione	pag. 106

CAP 7: IL SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ SOCIALE	pag. 113
Premessa	pag. 115
I progetti per la formazione	pag. 117
I progetti per la promozione	pag. 126
La progettazione sociale	pag. 132

CAP 8: IL SOSTEGNO NELLE ATTIVITÀ CON I GIOVANI: IL PROGETTO SCUOLA	pag. 147
Premessa	pag. 148
Attività	pag. 148
I progetti realizzati nelle scuole	pag. 149

CAP 9: LA RICERCA, SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CULTURA SOLIDALE	pag. 153
Premessa	pag. 155
Iniziative realizzate	pag. 155

CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	pag. 163
OTTAVO CONCORSO FOTOGRAFICO BILANCIO SOCIALE CSV “SCATTI SOLIDALI”	pag. 169
GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI	pag. 172

bilancio sociale e di missione 2014
referito all'esercizio 2013

PRESENTA



ZIONE

QUEST'ANNO RICORRONO I VENT'ANNI DALLA DISASTROSA alluvione del 1994. Così, abbiamo deciso di scegliere come filo conduttore del Bilancio Sociale e di Missione 2014 il tema della ricostruzione, materiale, di strade, piazze, case, fabbriche, ma soprattutto immateriale, della persona, del percorso di elaborazione per trasformare la sofferenza. Per guardare avanti, ripartire, grazie alla condivisione, alla solidarietà, al volontariato. Proprio sulla scia di quella tragedia nacque la solidarietà organizzata nell'ambito della protezione civile in provincia di Cuneo. Poi si crearono Organizzazioni di Volontariato che si occupano di prevenzione e tutela ambientale, sodalizi che svolgono attività educative partendo da luoghi costruiti proprio dove l'alluvione aveva distrutto.

Il ricordo inevitabilmente va a quei giorni e al disastro, ma il CSV, attraverso le pagine del Bilancio Sociale, vuole lasciare alle spalle il dolore e da lì ripartire, dalle ceneri rinascere, un'altra volta. Accanto a una strada spazzata via o a un cuore spezzato i volontari c'erano e ci sono, sempre, ancora. Dal fango, quella colla maledetta che tutto fagocitava, si rinasce, si guarda avanti, elaborando la tragedia. Dal buio improvviso, dal freddo che penetra l'anima, da quelle grida strazianti di persone aggrappate a un albero, dalla paura di quegli attimi dilatati si risale. Con la mano di qualcuno che, mai visto prima, ti salva, ti aiuta, ti conforta.

La solidarietà nasce e si sviluppa proprio dove sembra che non ci sia più speranza, dove si vede solo distruzione. È questo che si vuole ricordare più di ogni altra cosa, il volontariato che è partito dai cocci e ha ricostruito con un'o-

pera quotidiana e costante, che salvaguardia l'ambiente affinché certi disastri si possano evitare. La nostra provincia, devastata 20 anni fa, ora guarda avanti, al futuro, al domani grazie anche ai tanti volontari che spontaneamente allora e in forma organizzata ora prestano servizi a favore di tutta la collettività.

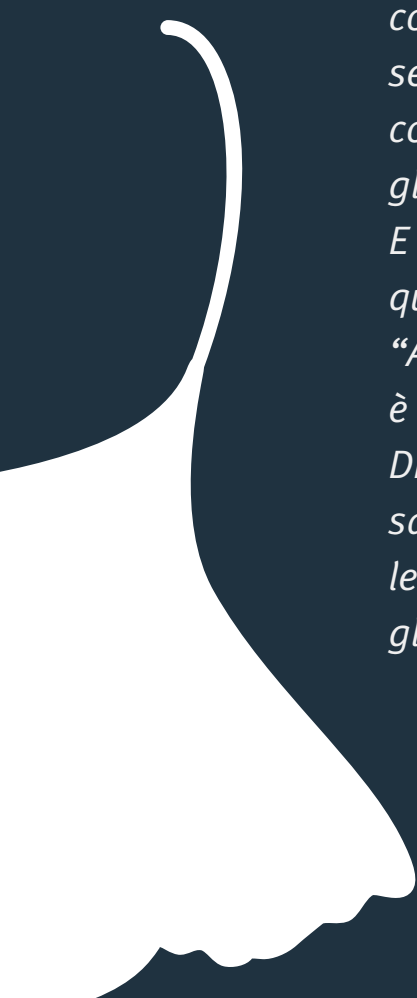
Quest'anno è anche il centenario dallo scoppio della prima guerra mondiale. Tante giovani vite furono stroncate, ma poi si ripartì. Oggi ricordare l'alluvione può aiutarci a rammentare che si può sempre rinascere. Il CSV Società Solidale in occasione del decennale aveva pubblicato il libro fotografico "Dal fango dell'alluvione 1994 alla nascita del volontariato". L'intento era di immortalare, per quanto possibile, gli scatti che testimoniavano l'intervento dei volontari, quella inaspettata fiumana di solidarietà che si era mobilitata nell'emergenza. Ora, con il Bilancio sociale si vuol dar spazio ad alcuni esempi di ricostruzione che diventino simbolo. Così che si ricordi quanto il volontariato contribuisca a creare una società solidale.

La rendicontazione sociale, attraverso la presentazione dei servizi offerti e delle motivazioni che hanno orientato la programmazione degli stessi, presenta le opportunità possibili per le OdV della provincia. Tale presentazione si lega inevitabilmente ai valori che sono alle fondamenta dell'operato. Ecco perché il Bilancio Sociale, importante strumento di comunicazione e trasparenza, quest'anno propone il tema della ricostruzione dopo la tragedia, fondamento intrinseco al volontariato. Dalle opere ai principi, vedere ciò che si è fatto per guardare avanti e non fermarsi davanti agli ostacoli.

L'esortazione di Papa Giovanni Paolo II, ora Santo, all'inizio del Pontificato, quell'altisonante "Non abbiate paura!", torna ad essere di stringente attualità. Così chiudo con un'altra sua frase tratta dal discorso del 1986 ai giovani di Auckland: *"Non abbiate paura quando l'amore richiede sacrificio. Non abbiate paura della croce di Cristo. La croce è l'Albero della Vita. È sorgente di ogni gioia e di ogni pace. Era l'unico modo per Gesù di arrivare alla risurrezione e al trionfo. È l'unico modo per noi di partecipare alla sua vita, ora e sempre"*.

Giorgio Groppo
Presidente CSV Società Solidale
della Provincia di Cuneo

UOMO DEL MIO TEMPO



*Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
-t'ho visto- dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero,
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.*

SALVATORE QUASIMODO

NOTA

METODOLOG

ICA

IL CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO SOCIETÀ SOLIDALE presenta il nono bilancio sociale la cui stesura, ormai processo integrato nelle normali procedure di gestione, costituisce per il CSV Società Solidale una scelta etica atta a:

- comunicare in maniera trasparente le azioni intraprese e da attuare rispetto al perseguimento della propria missione;
- permettere la riflessione interna sull'identità, sugli obiettivi, sulla relazione con gli utenti, sui risultati delle proprie azioni e su come si investono le risorse a disposizione;
- analizzare e interpretare le informazioni dall'interno per monitorare, valutare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda; ^[01]
- incentivare la formalizzazione e la condivisione della mission e degli obiettivi strategici del Centro e la capacità di valutarne il grado di raggiungimento;
- favorire la raccolta sistematica di dati significativi e di varia natura, che rappresentino in modo chiaro e sintetico l'attività ed i risultati conseguiti;
- supportare la verifica di coerenza tra valori ed obiettivi dichiarati, scelte strategiche e decisioni operative, risultati e effetti prodotti;

[01] Si veda la raccomandazione n. 7 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

- rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza dei soci e del personale, migliorando la comunicazione interna e il coordinamento organizzativo;
- consolidare il rapporto di fiducia con gli stakeholder attivando una comunicazione trasparente che poggi su una base informativa completa, ordinata e condivisa, tenendo conto delle esigenze informative dei principali portatori di interesse.

Gli obiettivi sopra elencati rendono il bilancio sociale uno strumento destinato all'**ESTERNO** ai vari portatori di interesse per:

- informare della qualità e quantità dei risultati conseguiti;
- verificare la trasparenza delle attività gestionali, condizione base per la legittimazione dell'attività dell'Ente.

Ma il bilancio sociale è anche importante strumento di **CONTROLLO INTERNO** destinato alle OdV socie per:

- controllo di gestione, dell'organizzazione e risultati conseguiti;
- verifica e valutazione di obiettivi di natura extraeconomica ed erogazione di servizi non misurabili quantitativamente (ad esempio quelli volti a potenziare la presenza sul territorio delle Odv).

Per l'elaborazione del documento sono stati adottati come principali riferimenti le "Linee guida per l'elaborazione di un bilancio sociale per i Centri di Servizio per il Volontariato" (2004) e il "Modello per il Bilancio Sociale dei CSV – Guida operativa per la redazione" (2006) entrambe di CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato); per i principi generali si è fatto riferimento a quelli indicati da GBS.

Il processo di elaborazione, in continuità con tutte le precedenti edizioni, ha visto protagonista i collaboratori del Centro (ciascuno ha elaborato la bozza del documento relativamente all'area di competenza specifica) in quanto si ritiene che il miglior apporto possa arrivare dall'interno e da chi svolge concretamente le azioni programmate. L'intero processo ha comportato:

- la costituzione di un gruppo di plenaria, composto dal personale e dal Presidente CSV e coordinato dal Direttore CSV, che ha redatto il documento;
- la ridefinizione degli stakeholder rispetto ai quali rendicontare;
- l'analisi delle attività svolte dal Centro sulla base dei dati raccolti durante l'anno e utili per la rendicontazione sociale;
- la redazione del documento e la validazione da parte del gruppo di lavoro;
- la presentazione di una prima bozza del documento (sostanzialmente completa ma non definitiva) all'Assemblea dei Soci del 10.04.2014 per l'approvazione dell'impianto dell'opera e dei contenuti già inseriti i quali sono stati poi migliorati con le osservazioni e i consigli ricevuti dai Soci;
- la redazione finale del documento e sua validazione da parte del gruppo di lavoro;
- la stampa del presente documento in n. 500 copie (il documento viene reso disponibile sul sito dell'organizzazione www.csvsocsolidale.it) accompagnato anche quest'anno da una sintesi (stampata in 1300 copie) formato depliant di 8 pagine destinata a tutte le Associazioni e principali stakeholders della provincia.



TITOLO *Rotelle 2*
AUTORE *Tropini GIANANDREA*
ASSOCIAZIONE *L'Arcobaleno VIP Alba*

L'ambito di rendicontazione è relativo alle attività e azioni svolte nel corso del 2013, periodo al quale si riferiscono tutti i dati e le informazioni; i dati sui servizi sono forniti con riferimento al triennio 2011 – 2013.

Il bilancio sociale ha mantenuto l'articolazione in tre parti:

- 1) **L'IDENTITÀ** è la sezione che fornisce una descrizione generale di “Società Solidale” (storia, missione e struttura), dei suoi stakeholder e delle organizzazioni di volontariato;
- 2) **LA DIMENSIONE ECONOMICA** approfondisce gli aspetti economici della gestione;
- 3) **LA DIMENSIONE SOCIALE** è la sezione che illustra il funzionamento del CSV e le azioni svolte nel corso dell'anno 2013 in base alle aree obiettivo del programma previsionale e precisamente: promozione del volontariato, consulenza/assistenza, formazione, documentazione/informazione, comunicazione e principali progetti svolti dal CSV in partenariato con le Odv del territorio della Provincia di Cuneo.

In conclusione, vengono illustrati gli obiettivi di miglioramento che il CSV si è posto per 2014.

Sul sito di Società Solidale (www.csvsocsolidale.it) è possibile compilare un questionario con cui gli interlocutori ci possono aiutare, attraverso le proprie risposte, a migliorare la stesura del prossimo bilancio e soprattutto a potenziare i nostri servizi.



TITOLO *Note di mamma*
ASSOCIAZIONE *CAV di Savigliano*

IL COINVOLG DEGLI STAKE

IMMENTO HOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder, da sempre, è considerato da Società Solidale strategicamente fondamentale nel processo di programmazione e valutazione delle proprie attività.

Società Solidale assolve a tale compito per l'analisi dei bisogni e il costante raccordo e confronto (funzioni di proposta, impulso, sensibilizzazione, verifica e valutazione) attraverso:

- contatti diretti con gli operatori di sede e sportello;
- questionari di gradimento, ricerche e studi mirati;
- 11 incontri dislocati sul territorio della Provincia di Cuneo (tra settembre e ottobre) organizzati per spiegare alle associazioni le modalità di costruzione della programmazione, la gestione delle risorse, i servizi normalmente offerti, l'individuazione delle priorità di intervento territoriale per la programmazione;
- assemblee sociali;



TITOLO *Medaglia sul cuore*
ASSOCIAZIONE *Sportiamo di Bra*

■ incontri programmati nelle Delegazioni Territoriali; i responsabili di delegazione, eletti dall'Assemblea, costituiscono un punto di raccordo importante tra Società Solidale e i bisogni del Volontariato della provincia di Cuneo. Attraverso consultazioni periodiche, ed ai vari livelli istituzionali e operativi, Società Solidale riunisce i responsabili a cui sottopone i propri programmi e raccoglie da loro indicazioni utili per la programmazione delle attività. Dopo ogni Commissione Progetti (per progetti presentati tramite Bando di promozione e formazione) inoltre, i responsabili di delegazione ricevono l'elenco dei progetti sottoposti a valutazione e la relativa scheda progetto riassuntiva in modo che siano informati delle iniziative del territorio e possano aiutare, interagire e sostenere il Centro e le associazioni in caso di informazioni aggiuntive che si rendano necessarie prima della deliberazione del Consiglio Direttivo;

■ tavolo di Concertazione per l'area provinciale di Cuneo per la Dichiarazione di Intenti sottoscritta il 18 febbraio 2006 tra Comitato di Gestione, CSV Società Solidale, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo, Fondazione CRCuneo, Fondazione CRFossano, Fondazione CRTorino e Compagnia di San Paolo.

Per quanto riguarda nello specifico la realizzazione del Bilancio Sociale, si evidenziano i seguenti passaggi più significativi:

■ Autunno 2013

- + raccolta ed analisi complessiva dei feed-back avuti dagli stakeholder a seguito del Bilancio Sociale 2013 (riferito all'esercizio 2012);
- + conclusione incontri sul territorio della provincia (n.11 con inizio a giugno) aventi ad oggetto programmazione e modalità di rendicontazione;
- + Assemblea Soci avente ad oggetto programmazione e modalità di rendicontazione.

■ Primavera 2014

- + presentazione e discussione della prima bozza del presente Bilancio Sociale al Consiglio Direttivo;

- + presentazione e discussione della prima bozza del presente Bilancio Sociale all'Assemblea dei Soci, raccolta ed elaborazione delle indicazioni emerse;

■ Autunno 2014

- + presentazione pubblica del Bilancio Sociale con invito personale a tutti i maggiori stakeholder (di missione) di Società Solidale con confronto aperto sul documento stesso e sulle prospettive future.

I principali e più significativi feed-back raccolti indicano di:

- proseguire e rafforzare nell'organizzazione di incontri sul territorio per il coinvolgimento degli stakeholder nella redazione del Bilancio Sociale;
- continuare a dare continuità alla realizzazione del Bilancio Sociale percepito ormai dagli stakeholder come strumento efficace per comprendere appieno l'attività svolta da Società Solidale;
- capitalizzare l'esperienza maturata per stimolare un processo di conoscenza della Responsabilità Sociale (corsi sul Bilancio Sociale) nel mondo del volontariato.

VEGLIA

Cima Quattro il 23 dicembre 1915



*Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore*

*Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.*

GIUSEPPE UNGARETTI

STORIA, MISSIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

I PORTATORI DI INTERESSE

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

l'identità



IL PARCO RICKY SOBRINO

Nel 1997... fu realizzato ad Alba, in una zona che era di caserme militari, un grande parco giochi intitolato a Ricky Sobrino, il bambino che, insieme alla nonna, fu vittima dell'alluvione. Di recente il parco si è arricchito di nuovi giochi, anche di un'altalena per disabili. All'interno del parco è attivo il Centro Giovani H-Zone e lo skatepark. È un'area tutta dedicata ai giovani e ai bambini.

Oggi nell'organizzazione del Parco Sobrino vi è la presenza giornaliera dei Nonni che appartengono al gruppo "Servizio civico volontario degli anziani" che fa capo al Comune di Alba - Servizi Sociali. Sono tante le attività a cui si dedicano i Nonni Civici, un gruppetto di loro, composto da otto persone, si alterna tutti i pomeriggi e svolge un servizio di sorveglianza presso il Parco Sobrino. Il loro compito non si limita ad un semplice controllo, svolgono infatti un ruolo di collaboratori con i gestori dell'H-Zone, e con gli utenti del Parco, che sono prevalentemente bambini, per il mantenimento dell'ordine e della pulizia.





LA STORIA

LA MISSIONE

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI SOCIETÀ SOLIDALE

01

STORIA,
MISSIONE
E RESPONSABILITÀ
SOCIALE

CHE COSA SONO I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono stati creati dalla Legge quadro per il Volontariato n. 266 del 1991 che prevede che siano enti a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con il fine di sostenerne e qualificarne l'attività.

I loro compiti sono stati precisati dal Decreto ministeriale dell'ottobre 1997, in base al quale essi erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato, iscritte e non iscritte nei Registri regionali, e ai singoli volontari.

In particolare:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale”.

La stessa legge 266 dispone le modalità di finanziamento dei CSV, prevedendo che “una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi” delle fondazioni di origine bancaria “venga destinato alla costituzione di Fondi speciali presso le Regioni”.

Ogni Fondo speciale viene amministrato da un Comitato di Gestione, composto da 1 rappresentante della Regione competente; 4 rappresentanti delle organizzazioni di volontariato maggiormente presenti nel territorio regionale; 1 membro nominato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; 7 membri nominati dalle fondazioni bancarie; 1 membro nominato dall'Associazione fra le Casse di Risparmio (ACRI); 1 rappresentante degli enti locali della Regione.

Il Comitato di Gestione (Co.Ge.), dopo aver istituito i CSV, svolge nei loro riguardi altre funzioni fondamentali:

- nomina di un proprio rappresentante sia nel Consiglio Direttivo sia nel Collegio dei Revisori dei Conti di ogni CSV;
- ripartizione annuale fra i vari CSV della Regione delle somme disponibili nel Fondo Speciale, previa presentazione di un progetto delle attività;
- verifica sulla regolarità della rendicontazione dell'utilizzo dei fondi;
- eventuale cancellazione di un Centro di Servizio dal registro dei CSV, qualora si accerti il venir meno dello svolgimento delle attività a favore delle organizzazioni di volontariato.

01.1 LA STORIA

DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE TAPPE PRINCIPALI DELLA STORIA che ha portato alla costituzione di Società Solidale.

2000. La Provincia di Cuneo è sempre stata ricca di associazioni di Volontariato ma è sempre mancato un coordinamento tra di esse, anche in prospettiva di progetti comuni. L'Amministrazione Provinciale di Cuneo, sotto la Presidenza di Giovanni Quaglia, recepisce queste istanze e costituisce la Consulta Provinciale del Volontariato approvandone lo Statuto.

2000. Eletti gli organi statutari, la Consulta si dota di un regolamento operativo che viene approvato nella sua seconda Assemblea Generale, nella quale vengono ammesse tutte le Associazioni, indipendentemente dall'iscrizione all'Albo Regionale.

2001. All'interno delle riunioni zonali che la Consulta organizza con le Associazioni per spiegare il proprio lavoro, monitorare il territorio raccogliendo tesi e proposte e favorendo l'iscrizione delle Associazioni nel Registro Regionale, viene però evidenziata tra i volontari l'esigenza di uno strumento che offra periodicamente servizi alle associazioni, anche tramite il sostegno economico delle varie iniziative. Si prospetta l'opportunità di avere un Centro di Servizio per il Volontariato che possa erogare servizi unicamente alle Associazioni operanti nel territorio Provinciale.

2002. La Regione Piemonte pubblica il nuovo Bando (Bollettino Ufficiale n. 07 del 14.02.2002) che accoglie le richieste della Consulta Provinciale del Volontariato di Cuneo affinché i Centri di Servizio siano strutturati uno per ogni Provincia per meglio garantire il servizio alle associazioni del territorio.

2002. L'Associazione di secondo livello "Società Solidale" (formata da alcuni Coordinamenti Provinciali aderenti all'ufficio di Presidenza della Consulta del Volontariato e da un secondo Coordinamento "Solidarietà Insieme" composto da Associazioni aderenti ad uno dei precedenti CSV già operanti sul territorio regionale: l'Univol) concorre al Bando Regionale. Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del Piemonte conferisce all'associazione la gestione del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Cuneo.

Non è stata nostra intenzione creare una struttura verticistica, ma un palazzo di vetro che non ha porte, dove ogni volontario può entrare per chiedere e offrire aiuto e collaborazione.

Fin dalla delibera del Comitato di Gestione citata, la nostra Associazione ha sentito prima di tutto l'esigenza di confrontarsi con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio provinciale per dare voce alle loro esigenze e discutere delle loro problematiche. Abbiamo prestato attenzione a tutti, alle grandi Organizzazioni di Volontariato così come alle piccole perché entrambe si aspettano dal CSV, secondo le proprie esigenze, un servizio tempestivo e qualificato.



TITOLO *Ginnastica e solidarietà*
ASSOCIAZIONE *Famigliarmente di Alba*

Ci siamo confrontati con gli enti locali, i Consorzi Socio – Assistenziali, ma anche le realtà delle Comunità Montane, ricchezza delle nostre valli troppo spesso dimenticate.

È stata infine inviata a tutte le 1.800 Associazioni di Volontariato la proposta di iscrizione perché non abbiamo voluto creare un Centro di Servizio chiuso ma vogliamo invece condividere con più associazioni possibili la nostra esperienza perché crediamo che le idee sono il sale della terra.

Dopo una prima fase di affinamento soprattutto metodologico dei servizi, a partire dal 2007 (a fronte anche dell'incremento di risorse disponibili) i servizi di Società Solidale sono aumentati sia quantitativamente che qualitativamente. Per il futuro saranno inoltre progettati nuovi interventi qualificanti per le OdV e di sostegno alle loro attività.

2012. L'Associazione Società Solidale, gestore del CSV Società Solidale, ha celebrato il Decennale di fondazione e attività nella splendida cornice del Teatro Toselli di Cuneo insieme ai volontari, rappresentanti delle Istituzioni e della società civile. Un anniversario semplice nel corso del quale si è voluto dire un grazie speciale alle persone che in questi dieci anni hanno collaborato e lavorato con passione e dedizione per far diventare il CSV di Cuneo l'ente di riferimento del mondo del volontariato provinciale.

01.2 LA MISSIONE

LA DEFINIZIONE DELLA MISSIONE È IL PRIMO E FONDAMENTALE MOMENTO non solo del bilancio sociale, ma di tutta l'attività. Nella missione sono espresse le finalità, i valori ed i principi guida dell'Ente, che vengono poi tradotti in obiettivi strategici e in linee operative.

La missione dei Centri di Servizio per il volontariato è stabilita direttamente dalla normativa vigente, la Legge 266 del 1991 che li istituisce, laddove al primo comma afferma che "(...) sono a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività" e dall'art. 4 del DM 8 Ottobre 1994 che li disciplina, che afferma che "I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la **promozione** di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono **consulenza** e **assistenza** qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di **formazione** e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono **informazioni**, notizie, **documentazione** e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale".

La missione di ogni centro va anche ricercata nello Statuto associativo e nei regolamenti che ne regolano l'attività ma soprattutto nelle idee che lo qualificano e lo distinguono dagli altri.

Società Solidale è un'agenzia «al servizio del volontariato» che svolge più funzioni:

A) POLITICA: il CSV assume un ruolo e una responsabilità politica in quanto viene gestito dalle organizzazioni di volontariato che esprimono in tal modo una propria capacità di autogoverno e una specifica strategia di sviluppo del volontariato;

B) PROPULSIVA: il CSV è concepito come il motore dello sviluppo del volontariato per il suo ruolo di **service** nei confronti delle OdV. In tal modo, più che sostituirsi alle OdV e realizzare in toto le attività di cui esse hanno bisogno, il CSV svolge un ruolo catalizzatore mobilitando le risorse già esistenti nel mondo



TITOLO *Intrecci di vita*
ASSOCIAZIONE *CAV di Savigliano*



del volontariato, valorizzandole e rafforzandole; soprattutto in un territorio ricco di tali punti di riferimento deve svolgere più una funzione di regista che di attore;

C) DI CERNIERA: tra il mondo del volontariato e la comunità - dando voce e rappresentanza a disagio e bisogni - e tra le OdV e gli altri soggetti-attori: forze sociali, altre organizzazioni di terzo settore e istituzioni pubbliche.

I suoi **obiettivi** sono i seguenti:

A) CRESCITA DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ: lavorare per “l'uomo solidale” e il cittadino attivo e quindi per la diffusione dell'impegno pro-sociale che corrobora le stesse OdV di un flusso costante di volontari motivati;

B) PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO in termini di crescita di nuove realtà organizzative, di nuovi campi di intervento, di impegno per favorire l'innovazione operativa e la sperimentazione tra le OdV;

C) RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE ESISTENTI con attenzione ai fattori di sviluppo delle organizzazioni, diffondendo e sostenendo capacità progettuale, buona gestione organizzativa, comunicazione, modalità di attrazione delle risorse, di formazione e valorizzazione dei volontari, di valutazione dei risultati, di rendicontazione economica trasparente e di verifica costante della *mission*. Si tratta anche di prevenire situazioni di crisi, di fare diagnosi organizzative sulle realtà in stato di crisi o di stallo, di diffondere buone pratiche e indicatori di autovalutazione.

I criteri che guidano le strategie e le scelte operative sono:

- accessibilità** ovvero facilità di contattare personale, ottenere informazioni e supporti;
- trasparenza della gestione del CSV** cioè chiarezza nell'utilizzo delle risorse del CSV e nell'erogazione dei servizi; accessibilità del bilancio economico e dei dati amministrativi di interesse per i soci e per gli utenti;
- qualità ed efficienza** dei servizi offerti.



TITOLO *Presente, Passato, Futuro per mano*

AUTORE *Ribero Luca*

ASSOCIAZIONE *Famiglia per famiglia di Busca*

01.3 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI SOCIETÀ SOLIDALE

PER RESPONSABILITÀ SOCIALE SI INTENDE L'INTEGRAZIONE di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa al fine di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico.

Facendo propria la definizione tratta dal Libro Verde della Commissione UE del luglio 2001 che qualifica la CSR come “*l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate*”, con questa definizione troviamo **tutti i fattori principali della CSR**: la pressione esterna della società, il cambiamento culturale radicato nella globalizzazione e la complessa gestione degli stakeholder. Tali elementi si trasformano in fattori critici di successo quando si sviluppano seguendo un approccio strategico, vengono sostenuti dai vertici e condivisi da tutta l'impresa per un impegno a lungo termine affermato da una buona comunicazione. Ecco, quindi, che per esplicitare completamente la CSR è necessario un **nuovo paradigma di comunicazione** basato su un passaggio dal prodotto ai valori, dalle promesse ai comportamenti, e, infine, da una comunicazione monodirezionale a quella bidirezionale e simmetrica.

Nell'arco di pochi anni si è assistito ad un crescente interesse da parte delle Organizzazioni al tema della responsabilità sociale, e ad una sempre maggiore diffusione dello standard SA8000, come uno dei modelli volontari di riferimento, per implementare un sistema di responsabilità sociale certificabile da un Ente terzo indipendente.

Una delle caratteristiche distintive del sistema di responsabilità sociale SA8000, rispetto ad altri sistemi di gestione aziendale, è il coinvolgimento ed interazione con le parti interessate interne ed esterne all'Organizzazione, alle quali è necessario dare fiducia sulla credibilità dell'implementazione e certificazione del sistema stesso.

Ogni azienda, organizzazione, istituzione ed associazione ha una responsabilità che va al di là dei progetti che realizza. Essere socialmente responsabili significa andare di propria volontà oltre il semplice rispetto delle norme, investendo di più nel capitale umano, nell'ambiente e nella comunità.

Riteniamo che la responsabilità sociale non sia uno strumento di immagine: apparire corretti, trasparenti, responsabili, non è sufficiente. Bisogna esserlo.

Non è quindi una questione di immagine ma di reputazione che attiene a comportamenti concreti e si costruisce solo con un impegno serio e costante nel tempo.

Il nostro intento è quello di favorire una nuova prospettiva per la responsabilità sociale, non solo riferita a Società Solidale, ma a tutta la collettività. Questa nuova prospettiva è particolarmente adatta alla realtà cuneese a causa della presenza sul territorio di piccole-medie imprese, tendenzialmente raggruppate in distretti industriali collegati in forma reticolare, con le quali bisogna collaborare per favorire la sinergia con le Organizzazioni di Volontariato della Provincia. Per Società Solidale, il passaggio da una "responsabilità singola e/o individuale" ad una "responsabilità collettiva" significa accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche, profit e non profit) in un percorso condiviso in cui le istanze economiche vengono coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, con lo scopo di migliorare la qualità della vita della comunità.

L'orizzonte universalistico della responsabilità determina un significato nuovo dell'agire sul piano personale, che porta a stili di vita diversi, ma determina anche, necessariamente, l'esigenza di partecipare più direttamente ad un'azione politica che muova da presupposti alternativi a quelli dell'attuale sistema economico. Si tratta, in altri termini, di esercitare una responsabilità sociale in cui la solidarietà non sia incentrata solo sul paradigma dello scambio e della reciprocità, ma su un atteggiamento di apertura all'altro nella logica della gratuità e del dono.

Nello stesso tempo, il volontariato non può non far proprio un nuovo modello di cittadinanza. Esso può e deve esplicitare la sua azione politica, soprattutto attraverso un'azione propositiva e di pressione per la costruzione di scelte politiche ispirate ai principi della reciprocità e della cooperazione.

Toni Muzi Falconi nella presentazione del volume ***"Oltre la CSR. L'impresa del Duemila verso la Stakeholder Vision"*** afferma che *"Il conflitto, lacerante sia nelle organizzazioni che nella società fra il 'vecchio che resiste' e il 'nuovo che avanza' è sotto gli occhi di tutti; soprattutto, appare dirompente lo scontro della nuova realtà con la diffusa cultura di omogeneizzazione di modelli e di comportamenti, che è stata messa in ginocchio da una globalizzazione che, anziché generare ulteriori standard, ha enfatizzato le diversità, prodotte proprio da quelle tecnologie della comunicazione e dalla migrazione planetaria. Nel quadro di questa premessa, la responsabilità dell'organizzazione verso i suoi stakeholder presuppone a priori che non sia l'organizzazione a decidere chi sono"*.

Se il senso ultimo dell'organizzazione è raggiungere una efficace integrazione con la società circostante che le consenta di assumere decisioni di qualità anche perché tengono conto delle aspettative dei suoi stakeholder, scegliersi gli interlocutori evitando confronti talvolta anche sgradevoli e complicati, non pare una saggia decisione.

Ma questo non basta, perché se il primo principio di responsabilità della leadership, dunque, contempla decisioni e sviluppo di attività che siano anche (ma non soltanto) in linea con le aspettative, i valori, le opinioni e i comportamenti di quei pubblici dai quali, in larga misura, dipende il successo e quindi anche la legittimazione sociale dell'organizzazione.

Riteniamo quindi che uno dei presupposti di tale credibilità sia la competenza dei diversi "attori" coinvolti nelle attività di sensibilizzazione, progettazione, realizzazione, gestione, miglioramento e verifica dei sistemi

di responsabilità sociale SA8000, e sulla base di questa convinzione dobbiamo favorire una formazione adulta, favorendo l'adesione, da parte di Società Solidale, a corsi di formazione specialistici, che consentono di realizzare percorsi formativi individuali, per le diverse esigenze professionali.

Corsi rivolti a consulenti, manager aziendali ma anche dirigenti e responsabili delle Organizzazioni di Volontariato che intendano acquisire la capacità di progettare, sviluppare ed implementare un sistema di gestione della responsabilità sociale in azienda anche in forma integrata con altri sistemi di gestione, favorendo di fatto un rapporto tra il Profit e il Non Profit.

Non vogliamo quindi che la Responsabilità Sociale diventi una moda, ma una serie di sfide.

Infatti quando si parla di Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility), sempre più spesso, i relatori pubblici si interrogano se siamo di fronte ad una moda passeggera o se, invece, questa sia una vera e propria rivoluzione nell'approccio di *management* che apre nuove opportunità a tutti i protagonisti del mondo del business.

Una delle sfide più impegnative imposte dalla Responsabilità Sociale è la revisione delle modalità di rapporto tra l'impresa e la comunità locale in cui opera con l'obiettivo non solo di conquistare consenso sociale ma anche di generare orgoglio della comunità locale verso l'impresa per la sua capacità di ascoltare, comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative del territorio.

Creare quindi persone consapevoli che sappiano non solo sentire, ma ascoltare e comprendere il proprio territorio, favorendo una comunità di relazioni, concentrandosi sui valori irrinunciabili, ponderando l'apporto positivo dei valori, rafforzando quelli che consentono di raggiungere l'obiettivo della qualità.

La Responsabilità Sociale di Società Solidale per essere efficace, si è dotata quindi di diversi strumenti interni per svolgere il suo lavoro in maniera più efficace: innanzitutto collaboratori adeguatamente preparati e periodicamente formati per rispondere meglio alle sfide di una società globale che cambia sempre più velocemente; poi tra i primi, ci siamo dotati di un *codice etico* che regoli i rapporti tra la governance e i collaboratori e tra questi due fattori uniti, con i portatori di interessi.

Per noi il *"codice etico"* non è un documento di facciata, ma una precisa sfida etica di comportamento, con un'attenzione particolare anche ai nostri fornitori, per questi motivi ad essi viene inviata periodicamente la nostra rivista "Società Solidale" per essere costantemente informati sulle nostre attività e sul modo di svolgerla, così come vengono invitati alla presentazione del Bilancio di Missione per confrontarci con loro e con i portatori di interessi, su come abbiamo svolto il nostro lavoro nell'anno passato e se abbiamo risposto efficacemente alle loro attese.

Con questi auspici, "Società Solidale" può e deve diventare ciò che di meglio la nostra realtà provinciale sulla quale opera, può offrire in termini di capacità, esperienze e valori.

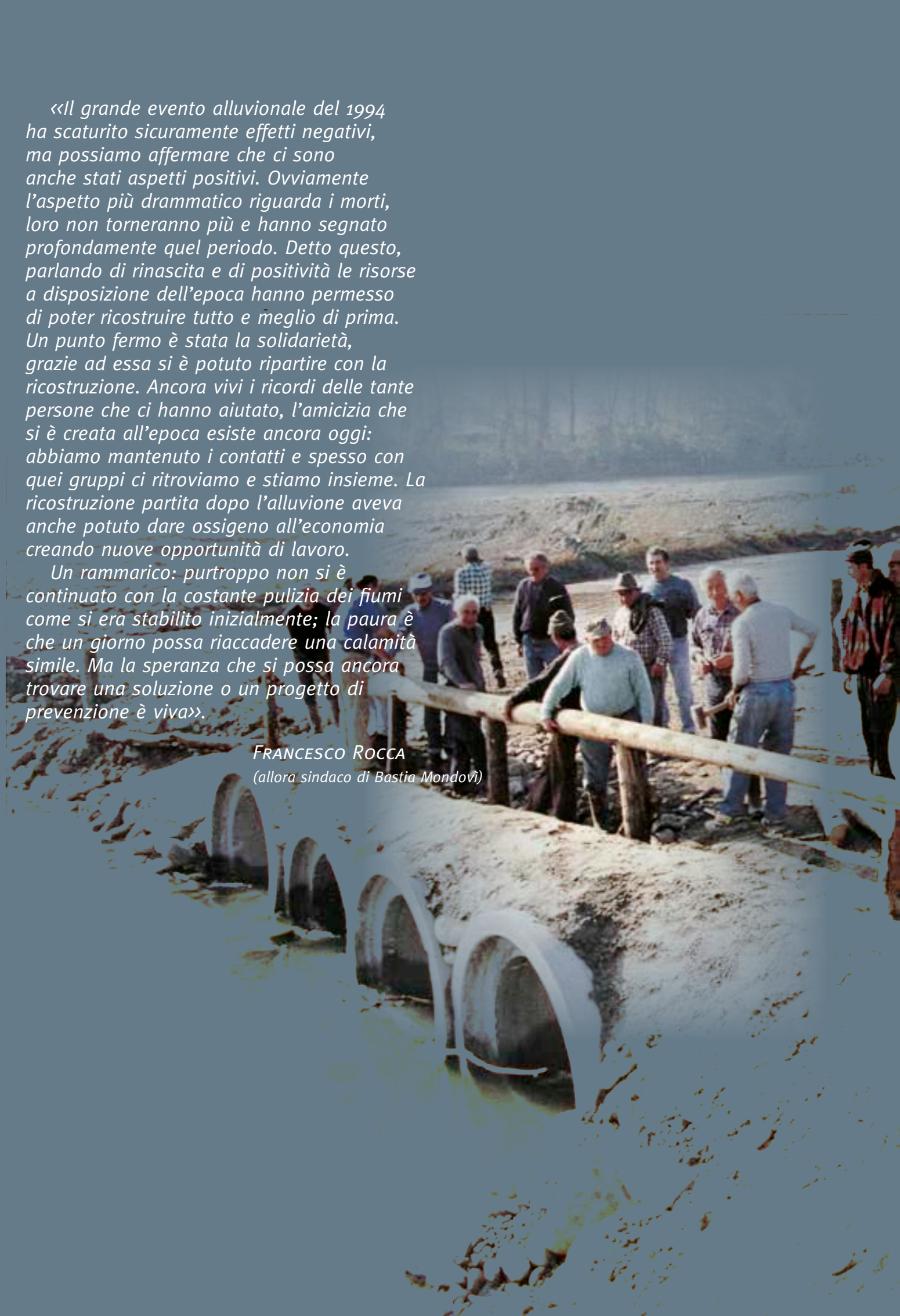


TITOLO *Semplicemente noi*
ASSOCIAZIONE *Confraternita Misericordia di Cuneo*

«Il grande evento alluvionale del 1994 ha scaturito sicuramente effetti negativi, ma possiamo affermare che ci sono anche stati aspetti positivi. Ovviamente l'aspetto più drammatico riguarda i morti, loro non torneranno più e hanno segnato profondamente quel periodo. Detto questo, parlando di rinascita e di positività le risorse a disposizione dell'epoca hanno permesso di poter ricostruire tutto e meglio di prima. Un punto fermo è stata la solidarietà, grazie ad essa si è potuto ripartire con la ricostruzione. Ancora vivi i ricordi delle tante persone che ci hanno aiutato, l'amicizia che si è creata all'epoca esiste ancora oggi: abbiamo mantenuto i contatti e spesso con quei gruppi ci ritroviamo e stiamo insieme. La ricostruzione partita dopo l'alluvione aveva anche potuto dare ossigeno all'economia creando nuove opportunità di lavoro.

Un rammarico: purtroppo non si è continuato con la costante pulizia dei fiumi come si era stabilito inizialmente; la paura è che un giorno possa riaccadere una calamità simile. Ma la speranza che si possa ancora trovare una soluzione o un progetto di prevenzione è viva».

FRANCESCO ROCCA
(allora sindaco di Bastia Mondovì)





MAPPATURA E ANALISI DEGLI STAKEHOLDER

COLLABORAZIONI SOLIDALI: LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

I BISOGNI ESPRESSI DAL VOLONTARIATO LOCALE E LE RISORSE DEL CSV

02

GLI STAKEHOLDER...
I PORTATORI
DI INTERESSE

BENEFICIARI DEI SERVIZI

SOCIETÀ CIVILE

ALTRE ONP

SETTORE PUBBLICO

POLIZIA MUNICIPALE

CONSULTE

AGENZIA ENTRATE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE
DI CUNEO

COMUNI
DEL
TERITORIO

SCUOLE
E
DOCENTI

USP

INFORMA
GIOVANI

CONSORZI
SOCIO
ASSISTENZIALI

PARROCCHIE

CARITAS DIOCESANE

SETTORE NON PROFIT ED ENTI ECCLESIALI

MEDIA E COMUNICAZIONE

OPERATORI /
COLLABORATORI

QUOTIDIANI E
SETTIMANALI
LOCALI

TV E RADIO
LOCALI

PORTALI INTERNET
LOCALI

FORUM INTERREGIONALE DEL
VOLONTARIATO PIEMONTE E
VALLE D'AOSTA

SPORTELLI SCUOLA
& VOLONTARIATO



Soci

CONSIGLIO
DIRETTIVO

Co.Ge.

REVISORI

FORNITORI

CONSULENTI E
FORMATORI

BANCHE E
ASSICURAZIONI

FONDAZIONI
BANCARIE

VOLONTARI

ORGANIZZAZIONI
DI VOLONTARIATO

SISTEMA CSV

SETTORE PROFIT

02.1 MAPPATURA E ANALISI DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che hanno un interesse diretto od indiretto nella sua attività.

Il bilancio sociale si indirizza ad essi affinché possano valutare quanto l'attività del CSV sia coerente con la missione dichiarata e corrispondente alle loro aspettative, in modo da poter esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato dello stesso.

La mappa della pagina precedente individua i principali interlocutori di Società Solidale e sintetizza il sistema di relazioni che l'ente intrattiene con l'ambiente di riferimento. La segmentazione degli stakeholder è stata effettuata in macro-categorie secondo il settore di appartenenza delle realtà coinvolte (beneficiari dei servizi, sistema CSV, settore profit, settore media e comunicazione, settore non profit e enti ecclesiali e settore pubblico). La distanza o meno dal centro del grafico rappresenta il grado di intensità e rilevanza delle relazioni intrattenute con i diversi interlocutori. Alcuni dei portatori di interesse legati a Società Solidale sono descritti analiticamente nel prosieguo del paragrafo.

TITOLO *Niella Tanarono 2014,
arrivano gli aiuti*

ASSOCIAZIONE *AIB Priero*



ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIE E NON SOCIE

Rappresentano gli interlocutori principali del CSV: la finalità primaria del Centro di Servizio è di sostenere e qualificare tali organizzazioni attraverso la propria attività. Le associazioni socie vengono coinvolte direttamente nella scelta delle linee programmatiche da intraprendere attraverso le assemblee nel corso dell’anno.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Attraverso informazioni precise e una documentazione completa fornita dalla struttura, prende le decisioni più appropriate rispetto ai servizi e alle attività da realizzare.

IL PERSONALE

È la principale risorsa del CSV per perseguire la sua missione. Per questo Società Solidale si impegna a garantire un ambiente di lavoro stimolante e gratificante, rivolgendo un’attenzione particolare alla crescita professionale e umana.

SOCIETÀ CIVILE

Nei suoi confronti Società Solidale svolge attività di sensibilizzazione, promozione e orientamento al volontariato.

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO (Co.GE.)

Ha una funzione di controllo e di monitoraggio sulle attività del CSV attraverso la valutazione delle attività e la ripartizione delle risorse economiche. Il CSV deve presentare ogni anno la rendicontazione economica (una relazione sull’attività svolta) ed il bilancio di previsione (un documento programmatico delle attività future). Nomina inoltre un membro nel Consiglio Direttivo del CSV e uno nel collegio dei revisori.

FONDAZIONI BANCARIE

Le fondazioni di origine bancaria finanziano l’attività attraverso una quota dei loro utili stabilita per legge. Il CSV si impegna a utilizzare le risorse che riceve in modo efficiente ed efficace e a costruire rapporti di fiducia e trasparenza.

ENTI LOCALI

L’impegno del CSV consiste anche nel coinvolgere e fare rete con le istituzioni al fine di creare collaborazioni e sinergie e di avvicinarle alla realtà associativa promuovendo un confronto allargato su temi di interesse comune.

SISTEMA FORMATIVO

I rapporti con scuole, docenti e USP di Cuneo (Ufficio Scolastico Provinciale) hanno un’importanza rilevante perché fondamentali per l’attività di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà presso i giovani del territorio.

I FORNITORI

Alcuni servizi realizzati dal CSV devono avvalersi di prestazioni di professionisti esterni (studi grafici, tipografie, consulenti, formatori, ecc.). La politica del CSV è quella di favorire lo sviluppo di competenze che possano diventare una risorsa per tutto il volontariato locale.

MEDIA E COMUNICAZIONE

I rapporti con i media si sono via via intensificati: sui giornali locali la presenza delle notizie riguardanti le iniziative del CSV e del volontariato in genere sono continuative. Una buona comunicazione è fondamentale per diffondere la cultura della solidarietà e per rinforzare l’identità e la credibilità sia del CSV Società Solidale che delle OdV.

[01] Previsto dalla Legge Regionale n. 38 “Valorizzazione e promozione del volontariato”

[02] Istituita con DGR n. 56-3011 del 30 maggio 2006

[03] Istituito con Decreto del 29 marzo 2007 dal Diretto Generale del MIUR, in recepimento del D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007

02.2 COLLABORAZIONI SOLIDALI:
LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, NELL’OTTICA DEL LAVORO DI RETE e conscio dell’importanza di un tale modello operativo in ambito sociale, ha costruito legami formalizzati con alcuni “attori” del territorio:

CONSIGLIO REGIONALE DEL VOLONTARIATO [01]
Organismo di consultazione e partecipazione per dare voce e rappresentanza al mondo del volontariato a cui sono attribuite le seguenti funzioni:
attività di promozione e attuazione, direttamente o in collaborazione con gli Enti locali, con le Organizzazioni di volontariato e con i Centri di Servizio, di iniziative di studio e di ricerca anche ai fini dello sviluppo di attività di volontariato;
promozione, con cadenza biennale, della Conferenza regionale del volontariato;
formulazione di pareri e proposte circa l’attuazione della legge.
Composto da:
Assessore regionale, competente per materia, che lo presiede;
tre Consiglieri regionali (di cui almeno uno espressione della minoranza);
Assessori provinciali o loro delegati;
rappresentante degli Enti locali;
due rappresentanti del Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato;
rappresentanti dei Centri di servizio per il volontariato;
trentadue rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato (di cui due nella sezione regionale degli organismi di collegamento e coordinamento);
trenta volontari designati dalle Province a seguito di procedure che garantiscano l’autonoma scelta delle organizzazioni di volontariato, secondo criteri di rappresentanza del territorio provinciale e delle varie sezioni del Registro;
Le Province individuano inoltre un supplente, per ogni rappresentante, in caso di assenza del titolare.
È garantita la presenza delle OdV di piccole dimensioni e nella composizione dell’Ufficio di Presidenza è previsto un maggior peso della componente del mondo del volontariato.
Rappresentati del CSV Società Solidale nel Consiglio Regionale nel 2012:
Gasante Antonio (effettivo);
Osella Marco (supplente).



DICHIARAZIONE DI INTENTI TRA COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE, CSV SOCIETÀ SOLIDALE, FONDAZIONE CRCUNEO, FONDAZIONE CRFOSSANO, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, FONDAZIONE CRTORINO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO E COMUNE DI CUNEO.	
Convenzione sottoscritta il 18 febbraio 2006.	
Obiettivo della Dichiarazione:	
<i>avviare forme di coordinamento, con particolare attenzione all’attivazione di processi di razionalizzazione per l’utilizzo delle risorse disponibili, anche attraverso forme di sussidiarietà orizzontale, per sviluppare virtuose ricadute sul territorio.</i>	
Tutti i soggetti firmatari, a vario titolo, promuovono e supportano le OdV. La programmazione partecipata può dare vita ad accordi in cui enti pubblici e privati investono le loro risorse per la realizzazione di obiettivi comuni.	
Ruoli dei soggetti firmatari all’interno della Dichiarazione:	
■ il CSV Società Solidale supporta le attività delle OdV attraverso l’erogazione di servizi gratuiti, la formazione dei volontari e la sensibilizzazione al volontariato;	
■ le Fondazioni Bancarie sostengono l’attività e i progetti delle OdV, con particolare attenzione alla fase di avvio degli stessi e a quelli con carattere sperimentale;	
■ la Regione Piemonte si riserva di promuovere e di partecipare a singole iniziative di rilevante interesse regionale e di particolare impatto sul territorio;	
■ la Provincia di Cuneo, si è impegnata a finanziare progetti ed attività innovativi e/o sperimentali in favore di un complessivo sviluppo delle specifiche realtà locali del territorio provinciale;	
■ il Comune di Cuneo può contribuire all’attivazione di progetti che comportino ricadute sui propri cittadini e territorio e che possano assumere la dimensione del servizio. Può sostenere iniziative di valore locale compatibili ai propri indirizzi o concertate.	

CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO DEL COMUNE DI ALBA.	
Protocollo d’intesa sottoscritto il 27/05/2011 al fine di sostenere, valorizzare e promuovere le organizzazioni del territorio albeso individuando annualmente una serie di iniziative, attività e servizi da realizzare in stretta collaborazione, ognuno nei limiti delle proprie competenze.	
Impegni Comuni:	
■ attivare iniziative tese a garantire il massimo della pubblicizzazione dei contenuti del presente protocollo verso le OdV , gli Enti ed i media locali;	
■ collaborare al Progetto Scuola & Volontariato mettendo reciprocamente a disposizione competenze e risorse;	
■ incontrarsi a scadenza semestrale per confrontarsi e coordinarsi sull’applicazione del presente protocollo, individuando annualmente gli obiettivi da raggiungere e le relative attività;	
■ stabilire annualmente un calendario delle manifestazioni che potranno essere sostenute dal CSV (Piazzetta della Solidarietà; Festa interculturale; Festa del Volontariato; convegni di Promozione del Volontariato) e dalla Consulta comunale del Volontariato in collaborazione con le OdV del territorio.	

CONSULTA REGIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE. ^[02]

Organismo attraverso il quale tutti gli enti, interessati al tema della sicurezza stradale, possono partecipare direttamente al processo di formazione e attuazione delle politiche regionali per la sicurezza stradale; è presieduta dall'Assessore ai Trasporti La Consulta svolge la propria attività tramite assemblee plenarie e tramite commissioni tecniche di lavoro.

Sono istituite tre commissioni:

- **Commissione 1** - Strategie di pianificazione e di governo della sicurezza stradale (coordinatore arch. Carlo Socco).
- **Commissione 2** - Diffondere la cultura della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile (coordinatore arch. Maurizio Coppo).
- **Commissione 3** - Miglioramento dei livelli di sicurezza della rete stradale (coordinatore ing. Mario Villa).

Il 18 aprile 2007 è stato presentato alla Consulta il Piano Regionale della Sicurezza Stradale.

Rappresentati del CSV Società Solidale nel Consiglio Regionale:

- Osella Marco (seconda Commissione).

OSSERVATORIO REGIONALE SUL BULLISMO. ^[03]

Organo che ha l'obiettivo di organizzare, d'intesa e in collaborazione con le diverse Agenzie educative del territorio, azioni di:

- monitoraggio del fenomeno e valorizzazione delle buone pratiche promosse dalle singole Istituzioni scolastiche e/o rete;
- ascolto dei bisogni e informazione diffusa;
- formazione destinata a studenti, genitori, dirigenti scolastici, operatori scolastici;
- raccordo con gli operatori dell'associazionismo e del volontariato del territorio;
- coordinamento e raccordo gruppi territoriali U.S.P.

L'Osservatorio Regionale, al fine di realizzare le azioni sarà organizzato in gruppi tecnici di lavoro.

Il Presidente del CSV Società Solidale Giorgio Groppo, è stato chiamato dal Direttore Generale a farne parte in rappresentanza del mondo del volontariato.

CONVENZIONE TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE E LA CON.FEDER.T.A.A.I. FEDERAZIONE TITOLARI AUTOSCUOLE E AGENZIE D'ITALIA.

Convenzione sottoscritta il 16 giugno 2006

- La Confederazione Federtaai unisce circa 3000 autoscuole e agenzie di pratiche auto (In Provincia sono 18 le scuole guida aderenti disseminate su tutto il territorio) ed è riconosciuta dal Ministero dei Trasporti quale Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale. Obiettivo della Convenzione: promuovere una cultura della sicurezza stradale tra i giovani;
- sviluppare la consapevolezza dei rischi per la propria salute con l'assunzione di alcol, ecstasy i quali, uniti alla forte velocità, sono la causa primaria degli incidenti stradali.

Grazie alla convenzione, il CSV ha potuto distribuire ai giovani che si iscrivono a Scuola Guida la pubblicazione corredata da CD prodotta nell'ambito del progetto "Prendi la vita al volo!". Tale attività è proseguita nel 2012.



CONVENZIONE TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E L'ASS. "FORUM INTERREGIONALE PERMANENTE DEL VOLONTARIATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA" PER IL PROGETTO "SPORTELLLO SCUOLA-VOLONTARIATO".
La collaborazione tra Centro Servizi e Forum del Volontariato è mirata a raggiungere i seguenti obiettivi:
■ promozione del volontariato organizzato e della solidarietà tra i giovani in particolare nel mondo della scuola sia tra gli studenti che tra gli insegnanti tramite gli strumenti dell'informazione, della formazione, di stage e progetti mirati; ■ creare un punto di coordinamento e confronto per tutte le associazioni interessate a valorizzare il proprio rapporto con i giovani per una crescita comune attraverso progetti di solidarietà e di impegno civile.
Il Forum del Volontariato e il Centro Servizi si impegnano congiuntamente a:
■ promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani in età scolare (prevalentemente scuole medie superiori ed inferiori), di partecipazione ad iniziative di volontariato sul territorio, scambi, gemellaggi, concorsi; ■ promuovere corsi di orientamento al volontariato per studenti e docenti; ■ fornire alle Associazioni di Volontariato i necessari supporti al fine di aiutarle a specializzare il proprio intervento nelle scuole.

TITOLO *La BefaNadia*
 ASSOCIAZIONE *ABIO di Savigliano*



02.3 I BISOGNI ESPRESSI DAL VOLONTARIATO LOCALE E LE RISPOSTE DEL CSV

IL CONTATTO TRA OPERATORI E VOLONTARI, TRAMITE GLI UFFICI DELLA SEDE E DEGLI SPORTELLI, si conferma anche nel 2013 il principale strumento di rilevazione dei bisogni del volontariato locale che il CSV Società Solidale adotta. È lo scambio relazionale instaurato a livello zonale che consente di raccogliere le richieste esplicite e di sondare i bisogni inespressi. Le istanze delle Organizzazioni di Volontariato rilevate sul territorio vengono, in una fase successiva, rielaborate, possono trasformarsi in strategie operative e in nuove modalità di erogazione dei servizi di base ed arrivare ad essere inserite nel programma di attività del CSV.

Nel 2013, oltre a questo fondamentale strumento di rilevazione dei bisogni locali del volontariato, il CSV Società Solidale ha affiancato il ciclo di incontri *“Ripartire dalla strada”* che si è svolto sul territorio provinciale nei mesi di settembre e ottobre 2013. Il progetto prevedeva undici appuntamenti con l’obiettivo di ascoltare i bisogni e le richieste dei volontari e dei cittadini, raccogliere idee e progetti da avviare per la salvaguardia del bene comune e dei livelli minimi di assistenza, dando spunto alla realizzazione di collaborazioni e di reti tra i diversi soggetti del territorio. Il confronto, a cui hanno preso parte 230 Associazioni - in rappresentanza delle diverse tipologie di volontariato – e 30 rappresentanti delle Istituzioni, ha fornito importanti spunti di riflessione che sono stati condivisi con le Associazioni e che nel corso del 2014 verranno condivisi con le Istituzioni e i vari interlocutori del territorio per cercare di dare attuazione alle richieste ed alle proposte pervenute, con un lavoro di rete e condivisione, salvaguardano le competenze proprie di ogni soggetto operante sul territorio.

Dal confronto con il volontariato locale sono emersi anche altri bisogni di cui il CSV Società Solidale ha cercato di tenere in debita considerazione per la programmazione del 2014, laddove è stato possibile mettere in atto risorse e servizi specifici che rispondano adeguatamente agli stimoli ricevuti.

Dai suggerimenti rilevati negli incontri, un bisogno che è emerso esplicitamente un po’ ovunque, è la necessità di creare reti tra OdV, magari su ambiti di volontariato, per fare sinergia e, prima ancora, per conoscersi. Le relazioni, anche se tra associazioni, si confermano, dunque, un aspetto cruciale anche dal punto di vista organizzativo e gestionale del volontariato, non soltanto cioè nel contatto con gli utenti finali ed anche un bisogno sentito dai volontari. Al contempo, resta di difficile attuazione poiché convive parimenti nei rappresentanti delle OdV il timore che condividere e intrecciare reti di relazioni porti con sé il rischio di sminuire l’identità della propria associazione. Il CSV lavora, ove possibile, proprio nella direzione di favorire le reti. Ad esempio in fase di valutazione dei progetti presentati, nel caso di iniziative simili il CSV Società Solidale promuove la più ampia collaborazione tra le OdV, fino all’accorpamento dei progetti.

L’esigenza di fare rete ha come conseguenza la necessità di trovare un interlocutore di fiducia, come il CSV (non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale), di trovare spazi di promozione dell’attività svolta dalle Organizzazioni di Volontariato.

Già l’indagine CSV-Fivol del 2006 “Il Volontariato organizzato e i volontari in provincia di Cuneo tra processi in atto e bisogni” aveva rilevato la crescita “della voglia di dire oltre che di fare, di divulgare il verbo della solidarietà, di comunicare quello che si è e quello che si fa, di fare opinione pubblica, di promuovere riflessione sui temi e i problemi di cui ci si occupa, facendo pubblicazioni. Cresce la funzione animativa in senso socio-culturale del volontariato cuneese che è un aspetto della sua attualità”.

Un altro bisogno che si è mantenuto costante rispetto agli anni precedenti e che è di nuovo emerso negli incontri organizzati dal CSV sul territorio nel 2013 è il reperimento di nuovi volontari, soprattutto giovani, nonché il consolidamento di quelli già attivi. Al di là dell’ansia nella gestione delle proprie risorse umane e del timore di perdere soci, ciò che è importante mettere in risalto è che il volontariato a livello locale esprime un bisogno di persone prima ancora che di finanziamenti. In un contesto, quello del 2013, ancora fortemente

segnato dalla crisi economica, con tagli di fondi per il non profit sia nel settore pubblico che nel privato, questa esigenza è sintomo di quanto primario siano nelle OdV proprio le risorse umane. Oggi più che mai, senza volontari il fabbisogno di servizi che continua a crescere a causa delle nuove povertà, rimarrebbe in prevalenza privo di risposte.

Un altro bisogno rilevato nel 2013 con lo strumento degli incontri è l'esigenza di promuovere il volontariato, esigenza verso il quale il CSV Società Solidale già compie uno sforzo notevole, ma che, grazie agli stimoli proprio delle OdV sul territorio, potrebbe rafforzare a livello locale, tramite iniziative di carattere zonale.

Nell'ottica di essere sempre più vicina alle Organizzazioni di Volontariato operanti nei territori periferici della Granda, anche nel 2013 il CSV Società Solidale ha mantenuto attivo il servizio di avvicinamento alle OdV operanti in zone più disagiate (es. montane) con il proprio Ufficio Mobile *"Società Solidale fa strada"*. Dal mese di aprile 2013 il personale CSV è stato presente nei giorni di mercato in alcuni dei principali Comuni di fondovalle e dell'Alta Langa, offrendo un servizio di consulenza qualificata a tutte le Organizzazioni operanti nelle aree più distanti dai nostri Sportelli territoriali ed a tutti coloro che hanno il desiderio di dedicare parte del proprio tempo libero al volontariato.

Il CSV ha sempre operato sul territorio interagendo con gli attori sociali e con gli enti locali. Dal punto di vista del volontariato, negli ultimi anni è in aumento il tessuto relazionale delle OdV che si dimostrano più propense ad entrare in contatto e ad intrattenere rapporti e collaborazioni con soggetti istituzionali.

TITOLO *Il cuore non ha età*
ASSOCIAZIONE *Gruppo volontari Monteacutesi
di Monteu Roero*





TITOLO *Giornata Naso Rosso 1*
ASSOCIAZIONE *Tropini Gian Andrea*
L'Arcobaleno VIP di Alba



La nuova "Passerella sul Tanaro" è stata inaugurata il 26 marzo 1995. Il quotidiano La Stampa di Torino, grazie al contributo dei lettori, ha donato l'opera a Ceva. Il costo è stato di 228 milioni.

Dove la furia dell'acqua aveva spazzato tutto si è ricostruito. Tanti ponti sono stati iniziati dall'alluvione in avanti: quelli della solidarietà che lega, unisce, raccoglie.



5 Novembre, la piena del Tanaro.



6 Novembre, il giorno seguente la piena del Tanaro.



Posizionamento della passerella, marzo 1995.



Foto di Giorgio Ganella

Inaugurazione passerella, domenica 26 marzo 1995 ore 10.30.

SI PUÒ FARE

ANGELO BRANDUARDI

*Si può fare, si può fare
si può prendere o lasciare
si può fare, si può fare
puoi correre, volare.
Puoi cantare, puoi gridare
puoi vendere, comprare
puoi rubare, regalare
puoi piangere, ballare.
Si può fare, si può fare
puoi prendere o lasciare
puoi volere, puoi lottare
fermarti e rinunciare.
Si può fare, si può fare
puoi prendere o lasciare
si può crescere, cambiare
continuare a navigare.
Si può fare, si può fare
si può prendere o lasciare
si può fare, si può fare
partire, ritornare.
Puoi tradire, conquistare
puoi dire poi negare
puoi giocare, lavorare
odiare, poi amare.
Si può fare, si può fare
si può prendere o lasciare
si può fare, si può fare
mangiare, digiunare.
Puoi dormire, puoi soffrire
puoi ridere, sognare
puoi cadere, puoi sbagliare
e poi ricominciare.
Si può fare, si può fare
puoi vendere, comprare
puoi partire, ritornare
E poi ricominciare.
si può fare, si può fare
puoi correre, volare.
si può piangere, ballare,
continuare a navigare.
Si può fare, si può fare
si può prendere o lasciare
si può fare, si può fare
puoi chiedere, trovare.
Insegnare, raccontare
puoi fingere, mentire,
poi distruggere, incendiare
e ancora riprovare.*



LA COMPAGINE SOCIALE

IL SISTEMA DI GOVERNO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

03

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

03.1 LA COMPAGINE SOCIALE

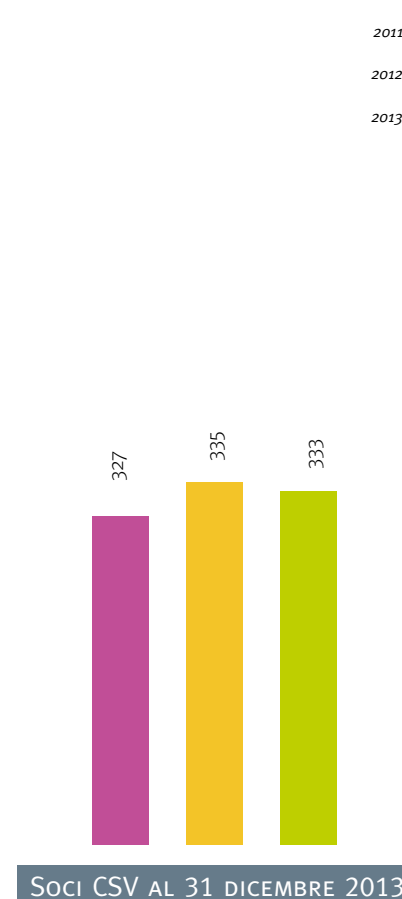
LE MODALITÀ DI ADESIONE A SOCIETÀ SOLIDALE sono disciplinate dallo Statuto, il quale prevede che possano far parte dell'Associazione, oltre ai Soci Fondatori, le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti Pubblici che facciano domanda e si impegnino al rispetto dello Statuto, delle deliberazioni degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia. Il numero degli aderenti è illimitato ma va mantenuta nella compagine associativa la prevalenza di organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 legge 266/91.

Per quanto riguarda le organizzazioni di terzo settore, possono divenire soci:

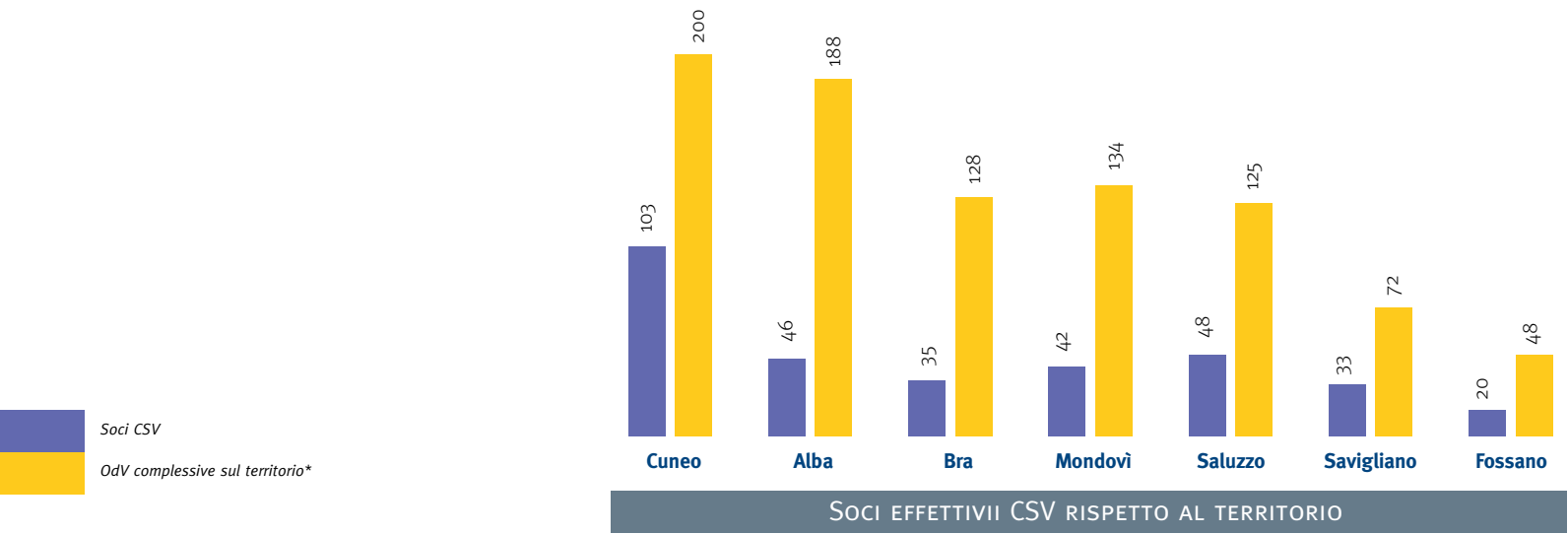
- le Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale del Volontariato (dal 2001 passato di competenza della Provincia) aventi sede legale o operativa in Provincia di Cuneo;
- le Organizzazioni di Volontariato non iscritte a Registro, ma aventi uno statuto conforme alla legge n. 266/91 con sede legale o operativa in Provincia di Cuneo;
- gli Organismi di collegamento e coordinamento, che abbiano sede in Provincia di Cuneo, iscritti nel Registro del Volontariato ex L.R. 38/94 e la cui compagine sociale sia composta esclusivamente da Organizzazioni di Volontariato (individuate come tali ai sensi della L. 266/91);
- le Associazione non conformi alla legge n. 266/91.

L'estensione a quest'ultima categoria segue alle richieste pervenute e alla convinzione che la condivisione e la partecipazione attiva di altri soggetti operanti nel mondo della solidarietà possano apportare un valore aggiunto.

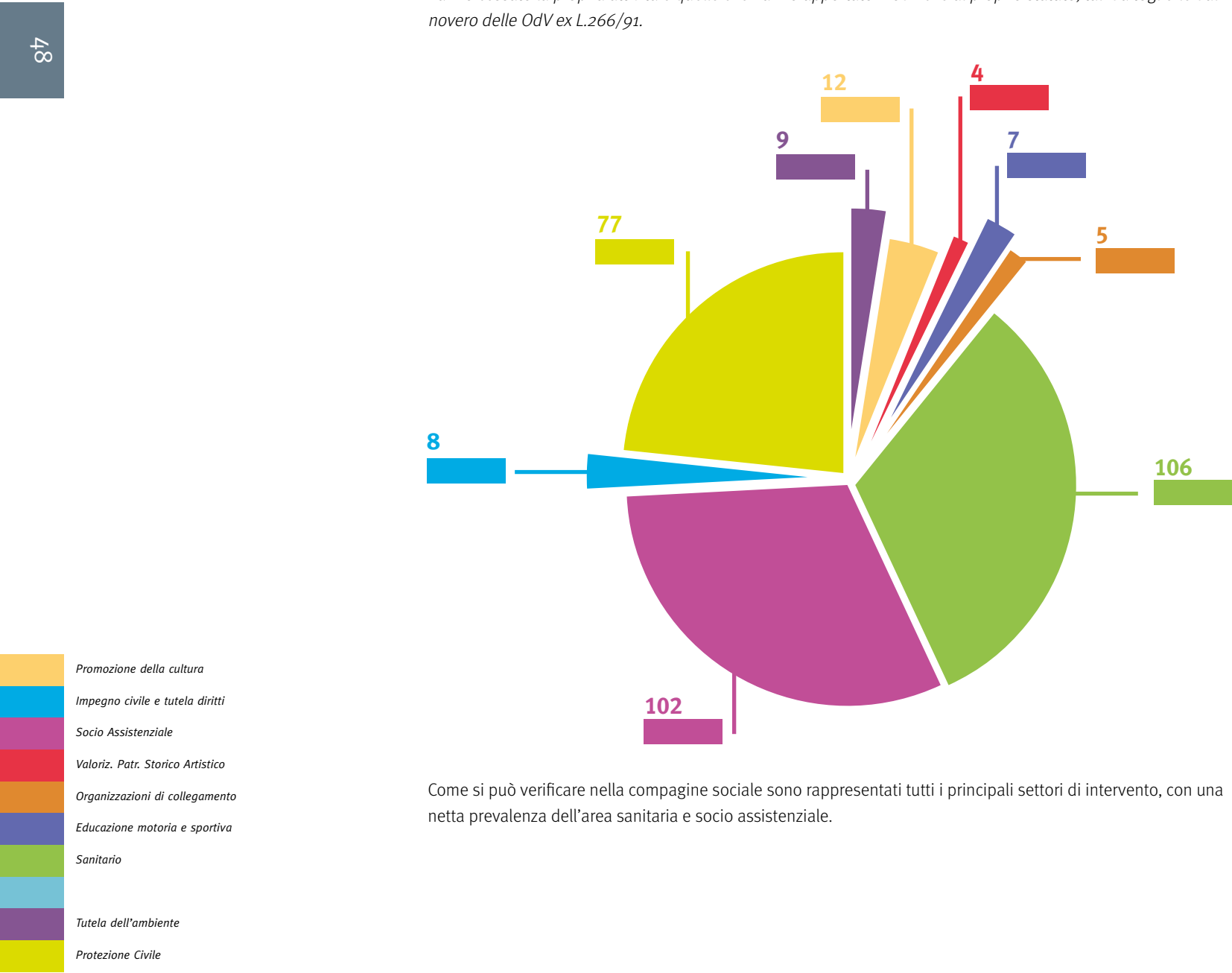
Alla data del 31 dicembre 2013 la base sociale risulta composta da **333 soci** (di cui 7 fondatori), con un decremento rispetto alla stessa data del 2012 di 2 unità.



Di seguito se ne riporta la classificazione in base al territorio di appartenenza e al settore di intervento.



*Si segnala che nel mese di settembre 2013 il CSV Società Solidale ha provveduto a mappare le OdV del territorio ed aggiornare il proprio database; sono state cancellate alcune Associazioni che nel corso del tempo hanno cessato la propria attività e quelle che hanno apportato modifiche al proprio statuto, tali da toglierle dal novero delle OdV ex L.266/91.



Come si può verificare nella compagine sociale sono rappresentati tutti i principali settori di intervento, con una netta prevalenza dell'area sanitaria e socio assistenziale.

[04] Disponibile sul sito
www.csvsocsolidale.it

03.2 IL SISTEMA DI GOVERNO

IN BASE ALLO STATUTO SOCIALE [04] sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- i Vice – Presidenti;
- il Comitato dei Garanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

Lo Statuto ha previsto inoltre la possibilità di articolare il CSV in delegazioni territoriali.

Tutte le cariche inerenti ad organi sociali ed articolazioni territoriali sono svolte in forma volontaria e gratuita.

Di seguito se ne illustrano competenze e funzionamento.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci aderenti è l'organo sovrano dell'Associazione; essa si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno ed in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità ovvero sia richiesto da almeno un quinto dei Soci o un terzo delle delegazioni.

La convocazione avviene con quindici giorni di preavviso tramite lettera raccomandata contenente l'indicazione dell'ordine del giorno ed i Soci hanno a disposizione per tempo il materiale oggetto di approvazione assembleare.

L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- definisce gli indirizzi programmatici dell'Associazione;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi annuali sulla base di schemi indicati dal Comitato di Gestione;
- approva il bilancio sociale annuale;
- elegge il Presidente dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri;
- delibera su ogni altra decisione che ad essa venga sottoposta dal Consiglio Direttivo;
- delibera le modifiche statutarie con la presenza di almeno i due terzi delle Associazioni aderenti ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Di essa fanno parte (oltre a un componente per ogni Associazione o Ente aderente) un membro nominato dal Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato istituito presso la Regione Piemonte (con voto deliberativo), ed un membro nominato dalla Consulta Provinciale del Volontariato (con voto consultivo).



ASSEMBLEE DEI SOCI ANNI 2011/2013		
data convocazioni	Argomenti all'ordine del giorno	Partecipazione media
23 APRILE 2013	Si approva il conto consuntivo 2012.	
	Sono inoltre presentate la relazione sociale 2012 e le adesioni dei nuovi soci.	83 presenze (25%)
19 NOVEMBRE 2013	Si approvano: il programma previsionale 2014 (quota servizi), il bilancio preventivo 2014	130 presenze (39%)
29 MARZO 2012	Si approva il conto consuntivo 2011.	
	È inoltre presentate la relazione sociale 2011 e le adesioni dei nuovi soci.	86 presenze (19%)
23 OTTOBRE 2012	Si approvano: il programma previsionale 2013 (quota servizi e quota progettazione sociale), il bilancio preventivo 2013.	85 presenze (19%)
5 MARZO 2011	Sono eletti i nuovi organi associativi per il triennio 2011/2013.	
	Si approva il conto consuntivo 2010. È inoltre presentate la relazione sociale 2010 e le adesioni dei nuovi soci.	226 presenze(77,4%)
14 GIUGNO 2011	Si approva il programma previsionale 2011 (quota progettazione sociale). Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	80 presenze (26%)
3 NOVEMBRE 2011	Si approvano il programma previsionale 2012 (quota servizi) e il bilancio preventivo 2012. Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	72 presenze (23%)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO prestano la loro opera a titolo gratuito, durano in carica tre anni e sono tutti rieleggibili, sono in numero determinato dall'Assemblea e comunque non superiore a diciotto eletti al suo interno più il componente nominato dal Comitato di Gestione.

Sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo, con voto consultivo, un rappresentante della Consulta Provinciale del Volontariato e un rappresentante designato da ciascuna delegazione.

Esso è regolarmente costituito quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti eletti e delibera a maggioranza dei presenti. Si riunisce di norma mensilmente su convocazione del Presidente o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Consiglio Direttivo:

- proviene, affinché sia svolta la funzione di sostenere e qualificare l'attività di tutto il volontariato, senza discriminazione o distinzione alcuna, nell'indirizzo tracciato dall'art. 15 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266, dal D.M. 8 Ottobre 1997 e dall'Assemblea;
- adotta le proposte di rendiconti e bilanci preventivi e consuntivi, che una volta approvati dall'Assemblea , sono trasmessi agli organi di controllo previsti dalla legge;
- proviene all'assunzione del personale;
- elabora un documento progettuale annuale in cui traccia le linee di collaborazione con i Centri di Servizio istituiti sul territorio regionale e nazionale, nonché con la Consulta Provinciale del Volontariato e tutti gli organismi, pubblici e privati, che possono collaborare nel raggiungimento degli obiettivi, ne cura la diffusione e lo porta a conoscenza del Comitato di gestione del fondo speciale del volontariato e delle altre istituzioni pubbliche del territorio provinciale .

Il Consiglio Direttivo può sostituire i propri componenti venuti meno per qualsivoglia motivo e comunque dopo tre assenze consecutive non motivate, entro la quota di un quinto salvo ratifica dell'Assemblea alla prima seduta utile, scegliendo tra i primi esclusi ed in assenza, tra i componenti dell'Assemblea: oltre tale quota sarà necessario per la sostituzione dei consiglieri decaduti, l'intervento dell'Assemblea. I componenti così individuati rimarranno in carica per il restante periodo di compimento del triennio di nomina.

In base al Codice Etico, i Consiglieri di Società Solidale sono tenuti a:

- ▀ prestare tutti un ruolo attivo nel loro incarico, permettendo così al CSV di trarre beneficio dalle loro competenze;
- ▀ partecipare in modo continuativo alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- ▀ denunciare qualsiasi situazione in cui siano titolari di un interesse per conto proprio o di terzi che li coinvolga, astenendosi in presenza di tali situazioni dal partecipare ai processi deliberativi del consiglio direttivo;
- ▀ mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura per la relativa comunicazione all'esterno;
- ▀ far prevalere sempre l'interesse di Società Solidale sull'interesse particolare dei singoli Soci.

Nel triennio 2011/2013 il Consiglio Direttivo risulta composto da 13 membri eletti nell'Assemblea del 05 marzo 2011 a cui si aggiungono i 6 rappresentanti di Delegazione.

[05] Eletto nell'Assemblea del 05.03.2011. Nel mese di Febbraio 2014 è stato eletto il nuovo CD per il triennio 2014/2016, così composto:
PRESIDENTE:
 Groppo Giorgio.
CONSIGLIERI:
 Adriano Davide,
 Bonesio Corrado,
 Bove Annalisa,
 Bruno Ilario (nominato dal Co.Ge.),
 Ghigo Antonio,
 Ghione Ornella,
 Marro Pietro,
 Porracchia Laura,
 Riu Mario Antonio,
 Taricco Alessandro,
 Taricco Sergio,
 Zunino Flavio.

[06] Sostituisce il Sig. Cerrato Roberto dal mese di Dicembre 2011.

[07] Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo il Sig. Brizio Angelo – Ass. Mosaico.

ELENCO CONSIGLIERI TRIENNIO 2011/2013 ^[05]

COGNOME E NOME	RUOLO	ASS. DI PROVENIENZA
Groppo Giorgio	Presidente	Ass. AVIS Provinciale
Bonesio Corrado	Consigliere	Ass. Sentieri del Maira - Savigliano
Bruno Ilario	Consigliere	Nominato dal Co.Ge.
Civallero Franco	Consigliere	Ass. Confraternita di Misericordie - Cuneo
Gallo Fabio	Consigliere	Ass. Condividere - Fossano
Ghigo Antonino	Consigliere	Ass. Scienza e Vita - Cuneo
Ghione Ornella	Consigliere	Ass. Mai + Sole - Savigliano
Marro Pietro	Consigliere	Ass. AVIS Provinciale
Milano Giovanni	Consigliere	Ass. Colleg. del volontariato di Prot. Civile Provincia Granda
Porracchia Laura	Consigliere	Ass. AIB Demonte
Sampò Franco	Consigliere	Ass. Coord. Prov. volontari di Prot. Civile
Silumbra Massimo	Consigliere	Ass. AVO Cuneo
Zunino Flavio	Consigliere	Ass. AVIS Provinciale
Botta Alberto	Consigliere (delegazione di Saluzzo)	Ass. Segnal'Etica - Verzuolo
Folli Giuseppina ^[06]	Consigliere (delegazione di Alba)	Ass. I Lupi - Alba
Gasante Antonio	Consigliere (delegazione di Cuneo)	Ass. CRI Provinciale
Ghirardi Michele	Consigliere (delegazione di Mondovì)	Ass. AVO Mondovì
Tibaldi Giuseppe ^[07]	Consigliere (delegazione di Bra)	Ass. Gruppo Volontari Parrocchia di San Giovanni B. - Bra
Tibaudi Alberto	Consigliere (delegazione di Fossano/Savigliano)	Ass. CAV Savigliano

Nel 2013 il Consiglio Direttivo è stato convocato 11 volte con una presenza media di 11 consiglieri.

PRINCIPALI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NELL'ANNO 2013

26 FEBBRAIO 2013 (10 PRESENZE)

Delibera di recesso dalla qualità di socio di CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio).

26 MARZO 2013 (11 PRESENZE)

Approvazione Conto Consuntivo 2012 e Relazione Sociale e di Missione 2012. Affidamento incarico Istituto Bancario per tenuta conto corrente CSV (a seguito gara di appalto).

16 APRILE 2013 (12 PRESENZE)

Verifica lavori GIL e CDV per Bando a Scadenza Unica 2012 (Progettazione Sociale) e approvazione graduatoria finale.

29 MAGGIO 2013 (12 PRESENZE)

Emissione seconda scadenza Bando Scadenza Unica 2012.

12 SETTEMBRE 2013 (9 PRESENZE)

Verifica lavori GIL e CDV per Bando a Scadenza Unica 2012 (Progettazione Sociale) - II scadenza e approvazione graduatoria finale.

19 NOVEMBRE 2013 (10 PRESENZE)

Approvazione programma previsionale 2014 (Quota Servizi) da presentare all'Assemblea dei soci ed al Co.Ge.

IL PRESIDENTE

Il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea dei soci), che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spetta la convocazione del Comitato dei Garanti, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato dei Garanti. Coordina le attività del Consiglio direttivo e guida lo svolgimento delle relative riunioni; verifica l'attuazione delle deliberazioni consiliari, dispone dei poteri di rappresentanza legale di Società Solidale.

In base al Codice Etico il Presidente si impegna a:

- provvede a convocare le riunioni, garantendo che siano fornite ai consiglieri con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; in particolare il consiglio direttivo dispone di informazioni esaustive in riferimento alle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate.

IL VICE PRESIDENTE

È facoltà del Presidente procedere alla nomina – con l'approvazione del Consiglio Direttivo - di uno o più Vice Presidenti. Il Vice – Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni e collabora con questo nell'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi.

IL COMITATO DEI GARANTI

Il Comitato dei Garanti, organo di consulenza dell'Associazione, è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente del Centro, si compone di non meno di cinque e non più di otto membri: ne fanno parte di diritto, oltre al componente nominato dal Comitato di Gestione, il componente nominato dalla Consulta Provinciale del Volontariato, il Presidente che la presiede ed il Vice Presidente. Essi durano in carica tre anni e vengono scelti tra le diverse personalità del mondo del volontariato, della società civile, delle istituzioni e della realtà socio – economica.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. I componenti effettivi vengono designati due dall'Assemblea dell'Associazione e uno dal Comitato Regionale di Gestione del fondo, mentre i due supplenti vengono nominati dall'Assemblea dell'Associazione. Il Collegio, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, elegge nel proprio ambito il Presidente. È organo di controllo che verifica la regolarità della contabilità dell'Associazione, ne accerta l'aderenza alle scritture contabili ed esprime il proprio parere circa i bilanci ed i rendiconti.

Nel 2012 il Collegio dei Revisori dei Conti ^[08] risultava così composto: De Luca Rosina, Falco Adriano (nominato dal Co.Ge.), Delfino Paolo.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, si compone di tre membri di cui due eletti dall'Assemblea e uno nominato dalla Provincia di Cuneo. Ha la funzione di deliberare in tutti i casi in cui il suo intervento sia richiesto da un'Associazione aderente, da un organo o da una articolazione territoriale o funzionale di Società Solidale.

LE DELEGAZIONI

Come previsto dallo Statuto, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'istituzione di delegazioni. Le delegazioni, non hanno autonomia finanziaria ma godono di autonomia operativa e organizzativa e portano avanti le loro attività attraverso l'organizzazione di assemblee locali e la cura dei rapporti con le singole associazioni territoriali ^[09].

Ogni delegazione ha un responsabile eletto dalle Associazioni appartenenti alla delegazione stessa.

^[08] In carica a partire dal 05.03.2011. Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2014 è stato eletto il nuovo Collegio dei Revisori per il triennio 2014/2016, così composto: De Luca Rosina, Falco Adriano (nominato dal Co.Ge.) e Ingaramo Giovanna.

^[09] Si veda paragrafo 3.1. per il dettaglio delle OdV socie suddivise per Delegazione (grafico "Soci effettivi CSV rispetto al territorio").

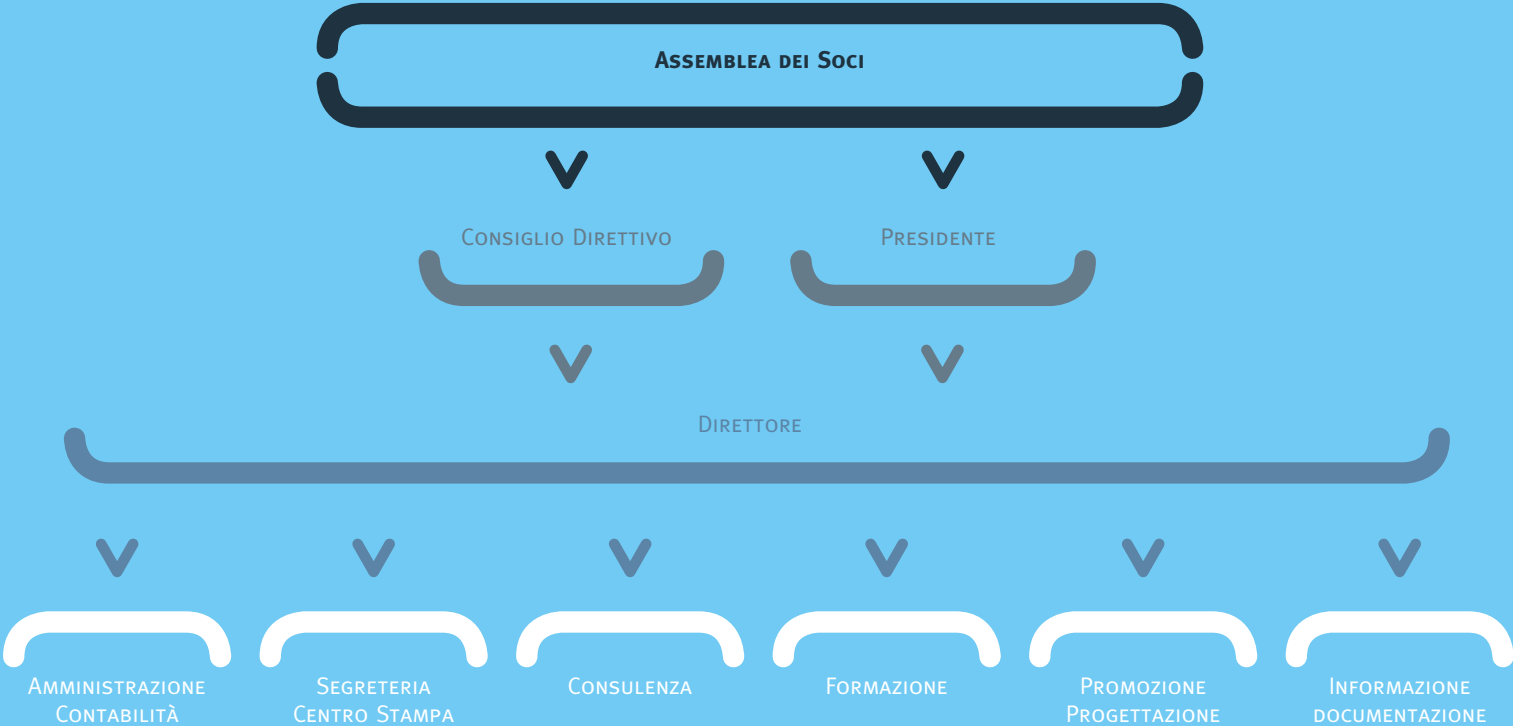
^[10] Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo il Sig. Brizio Angelo – Ass. Mosaico.

Elenco Delegati triennio 2011/2013

Cognome e Nome	Delegazione	Ass. di provenienza
Botta Alberto	Consigliere (delegazione di Saluzzo)	Ass. Segnal'Etica - Verzuolo
Folli Giuseppina	Consigliere (delegazione di Alba)	Ass. I Lupi - Alba
Gasante Antonio	Consigliere (delegazione di Cuneo)	Ass. CRI Provinciale
Ghirardi Michele	Consigliere (delegazione di Mondovì)	Ass. AVO Mondovì
Tibaldi Giuseppe ^[10]	Consigliere (delegazione di Bra)	Ass. Gruppo Volontari Parrocchia di San Giovanni B. - Bra
Tibaudi Alberto	Consigliere (delegazione di Fossano – Savigliano)	Ass. CAV Savigliano

03.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

NELLO SCHEMA CHE SEGUE È RAPPRESENTATA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA e le sue relazioni con gli organi di governo:



La struttura organizzativa di Società Solidale è composta da 14 persone. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. All'avvio del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere nell'ambito della struttura gerarchica e funzionale del CSV;
- statuto e regolamenti dell'Associazione Società Solidale;
- normativa nazionale e regionale che disciplina l'attività delle Odv e quelle dei CSV;
- elementi normativi e retributivi;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

LE RISORSE UMANE: COMPOSIZIONE ED ANALISI

ALLA FINE DEL 2013 I COLLABORATORI del CSV Società Solidale erano 14 - tutti assunti con CCNL Uneba.
I servizi sono svolti dal personale interno al quale si affiancano:

- 6 dipendenti a tempo indeterminato full time;
- 5 dipendenti a tempo indeterminato part time;
- 1 dipendente a tempo determinato part time;
- 2 collaboratori a progetto.

I servizi sono svolti dal personale interno al quale si affiancano:

- un commercialista, un consulente del lavoro ed un consulente per sicurezza e privacy per la gestione interna del Centro;
- 3 consulenti esperti per i pareri più specifici richiesti dalle OdV (vedi Cap. 6 – attività di consulenza/assistenza).

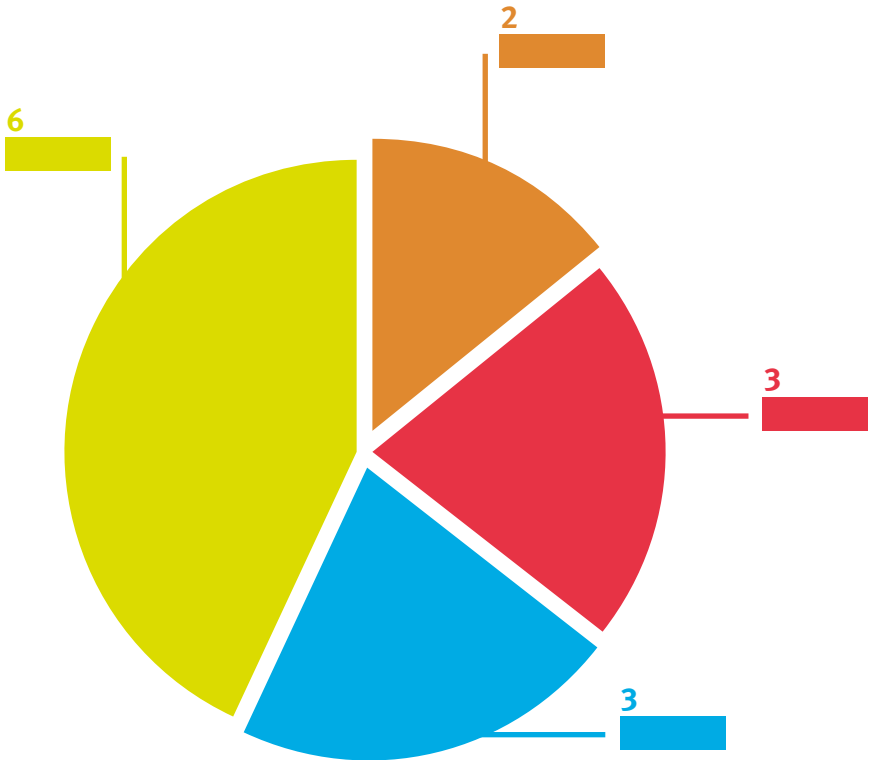
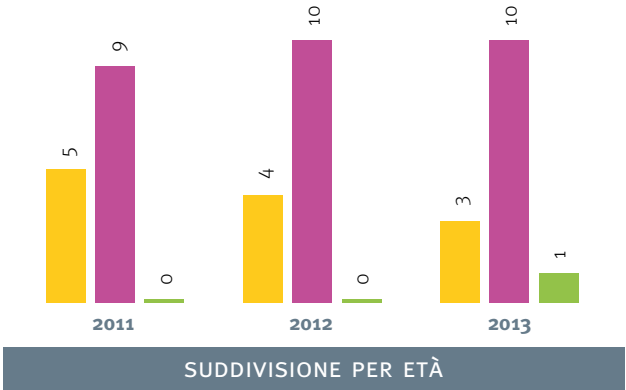
NOME	RUOLO
Manuela Biadene	Direttore
Barbara Bedino	Referente consulenza sede e sportello di Savigliano
Cinzia Allocco	Referente per i progetti e consulenza sportelli di Alba e Bra
Clara Napoli	Segreteria, Referente Centro Stampa
Debora Sattamino	Referente comunicazione e consulenza sportelli di Mondovì, Ceva, Ormea e Garessio
Elisa Girardo	Ufficio Stampa
Giorgia Barile	Referente comunicazione e consulenza sportelli di Alba
Mara Garelli	Consulenza sportelli di Mondovì, Ceva, Ormea e Garessio
Noemi Tallone	Amministrazione e contabilità
Paola Isaia	Monitoraggio progetti
Samanta Silvestri	Referente per i progetti
Serena Bersezio	Referente per i progetti di formazione
Susanna Ruffino	Formazione e consulenza sportelli di Saluzzo e Fossano
Valentina Fida	Referente progetto scuola e volontariato

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE DIPENDENTI	2011	2011	2013
primo livello	1	1	1
terzo livello	5	5	6
quarto livello	6	6	5
Totale	12	12	12



ANALISI DEL PERSONALE

Il personale è esclusivamente femminile, giovane e con un livello di scolarizzazione medio-alto (il 92% dei collaboratori ha meno di 40 anni ed il 64% è laureato).



SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ LAVORATIVA

Il personale del CSV Società Solidale è in continuo aggiornamento grazie all'utilizzo di una serie di riviste specifiche ed alla consulenza fornita da collaboratori esterni esperti in ambito legale, fiscale, assicurativo e per quanto concerne sicurezza e privacy. Inoltre l'assiduo confronto tra i dipendenti sulle varie tematiche trattate dal Centro permette una formazione interna costante.



In aggiunta alcuni operatori hanno partecipato ad incontri formativi specifici tra cui si segnalano:

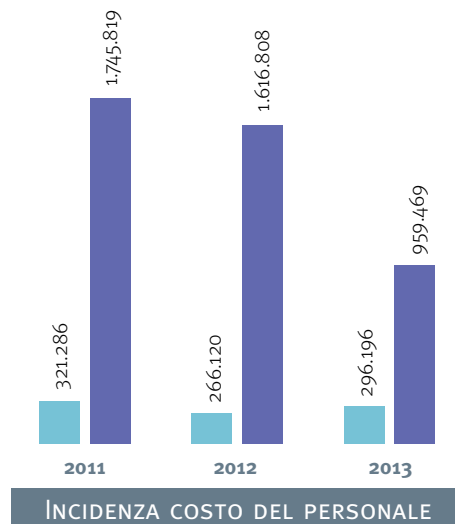
- “Programmazione e controllo: governare Ricavi e Costi nelle Organizzazioni Non Profit” organizzato da ConfiniOnline;
- “Volontariato d’Impresa: come costruire una partnership vincente” organizzato da Fondazione Sodalitas, Ciessevi Milano, Cergas Università Bocconi;
- “Lavorare per progetti – risorse e mutamenti sociali” organizzato dalla Provincia di Cuneo in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale;
- “International conference Rethinking Solidarity for Employment” organizzato da Fondazione Centesimus Annus Pro Pontefice – Pontifical Gregorian University
- 2 corsi organizzati dal CSV Società Solidale “Associazioni di Volontariato & Progettazione” ed “Associazioni di Volontariato & Progettazione Europea” e tenuti dal dott. Roberto Ceschina.

Costi del personale

Altri costi

Nel corso dell’anno sono state effettuate le visite mediche previste, l’esercitazione di evacuazione di emergenza ed i sopralluoghi da parte del medico competente presso la sede di Cuneo. Inoltre il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha provveduto all’aggiornamento periodico annuale. Bisogna peraltro aggiungere che non sono mai stati registrati infortuni sul lavoro né contenziosi di alcun genere.

Le assenze per malattia registrate dai dipendenti nel corso del 2013 ammontano complessivamente a 24 giornate. Pari ad una media di 1,71 giornate procapite.



Nell’ultimo triennio la struttura del CSV Società Solidale è rimasta inalterata. Le variazioni che si evidenziano nel costo sostenuto per il personale sono dovute alla riduzione dell’orario lavorativo di 4 dipendenti e, nel 2012, alla sostituzione con personale interno di 3 collaboratrici in maternità che, non avendo comportato assunzioni straordinarie, non hanno implicato costi aggiuntivi ma bensì un’ulteriore economia.

HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO



*Ho sceso, dandoti il braccio,
almeno un milione di scale
E ora che non ci sei è il vuoto
ad ogni gradino.
Anche così è stato breve
il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora,
né più mi occorrono
Le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scornì di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.
Ho sceso milioni di scale
dandoti il braccio
Non già perché con quattr'occhi
forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo
che di noi due
Le sole vere pupille,
sebbene tanto offuscate,
erano le tue.*

EUGENIA MONTALE

ASPETTI PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI PROVENTI E ONERI

PROSPETTIVE FUTURE

la dimensione economica







ASPETTI PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI PROVENTI E ONERI

PROSPETTIVE FUTURE

04

LA DIMENSIONE ECONOMICA

04.1 ASPETTI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/11	31/12/12	31/12/13
Cassa	783	569	329
Banca	2.949.597	2.816.946	2.818.294
C/C Postale	0	11.629	10.279
Totale immobilizzazioni:	298.815	316.103	322.074
- immateriali	63.967	63.967	64.149
- materiali	234.847	252.136	257.925
Totale crediti:	1.326.879	1.100.827	223.936
- crediti verso fondazioni	1.326.685	1.099.961	223.054
- crediti diversi	194	866	882
Altre voci dell'attivo:	23.418	24.992	27.467
- acconti a fornitori	3.880	1.140	2.066
- acconti Irap	9.452	9.778	9.094
- cauzioni attive	3.600	3.600	3.600
- risconti attivi	6.486	10.474	12.707
TOTALE ATTIVO	4.599.491	4.271.066	3.402.379
Totale debiti verso fornitori:	159.959	219.164	138.657
- fornitori	38.715	27.838	26.557
- fatture da ricevere	121.244	191.326	112.100
Debiti verso dipendenti ed enti previdenziali	34.904	28.759	33.516
Debiti diversi	1.218	245	206
Fondo trattamento di fine rapporto	81.769	99.042	115.296
Fondo imposte Irap	10.000	9.000	10.000
Totale fondo ammortamenti:	298.023	311.408	319.704
- beni immateriali	63.967	63.967	64.058
- beni materiali	234.055	247.441	255.646
Fondi a destinazione specifica:	718.551	761.984	269.451
- 2008	43.815	43.815	16.330
- 2009	57.439	17.361	7.980
- 2010	24.357	8.857	0
- 2011	592.940	152.251	56.117
- 2012	0	539.700	153.884
- 2013	0	0	35.140
Fondo ripristino mezzi CSV	0	210	0
Ratei passivi	1.668	3.215	1.666
Acconti da fondazioni bancarie	38	0	0
Residuo fondi di dotazione anni precedenti:	2.625.975	1.310.398	1.666.669
TOTALE PASSIVO	3.932.106	2.743.425	2.555.165
AVANZO DI GESTIONE	667.385	1.527.641	847.214
TOTALE A PAREGGIO	4.599.491	4.271.066	3.402.379

04.2 CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella si fornisce un dettaglio dei proventi:

RAFFRONTO E SUDDIVISIONE DEI PROVENTI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

Provenienza	2011	% sul Tot.	2012	% sul Tot.	2013	% sul Tot.
Contributi da fondazioni bancarie ex l.266/91	1.568.433	57,36%	1.353.932	39,70%	801.331	38,11%
Utilizzo parte residuo fondi dotazione anni precedenti	1.142.055	41,76%	2.031.203	59,55%	1.212.525	57,66%
Sopravvenienze attive	2.396	0,09%	2.281	0,07%	1.540	0,07%
Altri proventi	72	0,00%	0	0,00%	301	0,01%
Proventi finanziari	21.534	0,79%	23.152	0,68%	87.182	4,15%
TOTALE PROVENTI	2.734.490	100,00%	3.410.568	100,00%	2.102.879	100,00%

Di seguito si presenta la ripartizione degli oneri sostenuti negli ultimi 3 esercizi:

RAFFRONTO DEGLI ONERI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

Oneri	2011	% sul Tot.	2012	% sul Tot.	2013	% sul Tot.
Comitato di gestione	61.033	2,95%	47.955	2,55%	51.073	4,07%
Acquisti	106.195	5,14%	120.185	6,38%	62.611	4,99%
Servizi	762.642	36,89%	718.521	38,16%	594.016	47,31%
Godimento beni di terzi	145.432	7,04%	124.897	6,63%	147.587	11,75%
Personale	321.287	15,54%	266.120	14,13%	296.196	23,59%
Diversi di gestione	56.778	2,75%	40.279	2,14%	46.744	3,72%
Ammortamenti	8.171	0,40%	13.385	0,71%	8.296	0,66%
Accantonamenti	592.940	28,68%	539.700	28,66%	35.141	2,80%
Straordinari	410	0,02%	370	0,02%	558	0,04%
Fiscali	12.217	0,59%	11.516	0,62%	13.443	1,07%
TOTALE	2.067.105	100,00%	1.882.928	100,00%	1.255.665	100,00%



04.3 RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

LO SCHEMA DI SITUAZIONE PATRIMONIALE nella sostanza ricalca quello previsto dall'articolo 2424 del codice civile. La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione del patrimonio a disposizione dell'associazione per il conseguimento degli scopi istituzionali.

Il rendiconto della gestione rappresenta il documento economico classificando i proventi e gli oneri.

La presente relazione sulla gestione chiarisce ed integra i dati di bilancio illustrando le linee guida seguite, i criteri di valutazione, le variazioni intervenute e tutte le informazioni relative all'attività istituzionale ed ai progetti eseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi seguiti nella redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2013 sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile. I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 64.148,87

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per euro 64.058,12.

TITOLO *Tiro ai barattoli*
ASSOCIAZIONE *L'Arcobaleno VIP di Alba*



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
€ 257.924,93

Sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base delle seguenti prudenziali aliquote:

Mobili e arredi ufficio	50%
Macchine ufficio elettroniche	50 %
Attrezzature specifiche	50 %
Beni di rapido ammortamento	100 %

Il fondo ammortamento complessivamente ammonta ad € 255.645,72.

Il valore residuo da ammortizzare è pertanto di € 2.279,21.

Si rileva che nei conti d'ordine sono inseriti altri beni mobili materiali ed immateriali di proprietà del Centro Servizi per il Volontariato "Società Solidale" del valore complessivo di € 210.430,33 che sono completamente spesi e sono stati dati in uso a varie associazioni.

CREDITI
€ 238.695,52

Sono crediti nei confronti delle fondazioni bancarie per contributi ex legge 266/91 per € 223.053,57, crediti verso l'erario per gli acconti IRAP versati a luglio e novembre 2013 per € 9.093,80, cauzioni per € 3.600,00, crediti vs/fornitori per € 882,31 ed acconti a fornitori per € 2.065,84; tali crediti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI
€ 12.706,64

Sono costituiti da risconti attivi relativi a quote di assicurazione pagate nel 2013 ma di competenza del 2014 (€ 6.477,70), quota imposte di registro su contratti di locazione immobili di competenza di anni successivi (€ 454,26), spese condominiali (€ 2.305,36), spese gestione automezzi (€ 1.757,08), affitto magazzino (€ 500,00), fideiussione su contratto di locazione sportello di Mondovì (€ 156,74) e canoni licenze antivirus (€ 1.055,50). Tali appostazioni sono state eseguite per realizzare il principio della competenza temporale dei relativi costi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
€ 2.828.902,76

Le disponibilità liquide sono così allocate:

Cassa	€	329,51
Banca	€	2.818.293,76
Posta	€	10.279,49

FONDI PER PROGETTI
€ 269.451,17

Al passivo sono appostati i seguenti fondi:

Fondo spese Bando Turco 2008	€	16.330,10
Fondo spese Bando Turco 2009	€	7.980,00
Fondo spese cons/assistenza 2011	€	14.125,62
Fondo spese Progettazione Sociale 2011	€	41.990,58
Fondo spese cons/assistenza 2012	€	15.411,16
Fondo spese Progettazione Sociale 2012	€	138.473,07
Fondo spese promozione 2013	€	30.992,10
Fondo spese formazione 2013	€	4.148,54

Tali importi coprono in sostanza le somme stanziare nel conto economico degli esercizi 2008, 2009, 2011, 2012 e 2013 per le varie azioni di formazione, promozione, consulenza/assistenza, per i progetti Bando ex comunicazione Turco e per la Progettazione Sociale; tali somme non sono ancora state erogate al 31/12/2013 in quanto i documenti di spesa non sono pervenuti a Società Solidale nell'esercizio 2013. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**€ 115.295,68**

Il fondo trattamento di fine rapporto di € 115.295,68 corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti al 31/12/13 sulla base delle vigenti disposizioni in materia.

A questo proposito vi precisiamo che i dipendenti in forze al 31.12.2013 era costituita da n. 12 unità.

Movimentazioni del trattamento di fine lavoro di rapporto subordinato:

Saldo al 01.01.2013	€ 99.041,50
Accantonamento per dipendenti in forza al 31/12/2013	€ 16.254,18
Quota maturata e pagata nel 2013 a dipendenti cessati	€ 0,00
Quota fondo pagato a dipendenti cessati	€ 0,00
Saldo fondo TFR al 31/12/2013	€ 115.295,68

DEBITI**€ 172.379,49**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Sono costituiti da debiti nei confronti dei fornitori per fatture ricevute € 26.557,53 e da ricevere per € 112.100,10, debiti nei confronti dei dipendenti per € 15.746,00 per emolumenti relativi al mese di dicembre 2013, debiti nei confronti degli enti previdenziali per € 11.765,84 e dell'erario per € 6.003,90 per competenze relative al mese di dicembre 2013, debiti per spese con carta di credito per € 84,62 e debiti per registrazione contratto affitto sedi per € 121,50.

RATEI PASSIVI**€ 1.665,90**

Sono costituiti da utenze luce e gas sportelli territoriali di competenza dell'esercizio 2013 per € 566,59, comunicazioni cellulari per € 895,54, telefono ed internet per € 175,21 ed imposte registro contratti affitto per € 28,56.

FONDO IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**€ 10.000,00**

Tale importo risulta appostato per l'IRAP di competenza 2013 da pagare nel 2014 in conformità alle disposizioni attualmente in vigore.

RETTIFICHE DI VALORE**€ 319.703,84**

Al passivo della situazione patrimoniale sono rilevati gli accantonamenti ai vari fondi ammortamento eseguiti con le aliquote già precedentemente indicate nella descrizione delle immobilizzazioni materiali (€ 255.645,72) ed immateriali (€ 64.058,12) per complessivi € 319.703,84.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I contributi da fondazioni bancarie sono annotati nel rendiconto della gestione secondo il criterio di competenza; anche gli interessi attivi bancari sono quelli di competenza dell'esercizio 2013. Per quanto riguarda gli oneri di gestione, gli stessi sono stati appostati secondo la competenza economica. In particolare gli interventi per la realizzazione dei progetti di formazione, promozione, ex comunicazione Turco e progettazione sociale sono stati spesati con riferimento al periodo di competenza stabilito nel programma presentato per il 2013 da Società Solidale al Comitato di Gestione e da questo a suo tempo approvato. Tali criteri sono gli stessi già utilizzati nei precedenti esercizi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio evidenzia un avanzo di gestione di € 847.213,85 da rinviare a nuovo per la realizzazione di azioni da programmare e realizzare nel corso dell'esercizio 2015 previa approvazione del Comitato di Gestione.

RESIDUI FONDI DI DOTAZIONE ANNI PRECEDENTI

In bilancio risultano appostate le seguenti somme derivanti da economie degli esercizi precedenti da riprogrammare:

■ Residuo f.do dotazione anni precedenti da riprogrammare € 1.666.668,79.



TITOLO *Testimoni di speranza 4*
ASSOCIAZIONE *AITF Alba*



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SOLIDALE

Centro servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo

via Mazzini n.3 - 12100 Cuneo

Codice Fiscale: 96063990046

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31.12.2013

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Conto Consuntivo al 31/12/2013 dell'associazione "Società Solidale", ente gestore del Centro di Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo, approvato dal Consiglio Direttivo in data odierna ai sensi di legge e di Statuto sociale e tempestivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il documento sottoposto al Vostro esame ed approvazione è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione, a proventi ed oneri.

Sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio sociale e durante il periodo di formazione del bilancio, si evidenzia quanto segue:

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE:

L'esercizio sociale chiuso al 31/12/2013, evidenzia una differenza positiva tra proventi ed oneri pari a € 847.213,85 e si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	euro	3.402.378,72
Passività, fondi vincolati e residuo f.do dotazione anni precedenti da ripr.	euro	2.555.664,87
Avanzo di gestione	euro	847.213,85

RENDICONTO DELLA GESTIONE:

Proventi	euro	2.102.878,95
di cui per utilizzo dei Fondi di Dotazione degli anni precedenti	euro	1.212.524,73
Oneri	euro	1.255.665,10
di cui:		
- accantonamento per attività di promozione	euro	30.992,10
- accantonamento per attività di formazione	euro	4.148,54
Avanzo di Gestione	euro	847.213,85

2. TENUTA DELLA CONTABILITÀ E DEI LIBRI SOCIALI. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE:

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le verifiche periodiche previste per legge, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e dei valori detenuti dalla associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha altresì partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee, vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale.

Sulla base dei controlli effettuati, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente ottemperati.

Possiamo altresì attestare la regolare tenuta dei libri sociali ed il rispetto dello Statuto sociale.

3. CONTROLLI ED ADEMPIMENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO:

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio dei Revisori dei Conti è stato chiamato ad adempimenti particolari.

4. ESAME DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, integrate ove necessario dai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e dalle raccomandazioni emanate dal medesimo Consiglio Nazionale in materia di rendicontazione economico-finanziaria degli Enti no-profit.

In particolare, si dà atto che il bilancio è stato redatto in applicazione del principio di competenza economica e che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

5. RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI STATUTARIE:

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l'attività dell'associazione "Società Solidale", con riferimento alla gestione del Centro di Servizi per il Volontariato, si è svolta nel rispetto dei principi di cui alla Legge n.266/1991, nonché nell'osservanza delle disposizioni statutarie.

6. CONCLUSIONI:

In conclusione, per quanto sopra esposto, riteniamo che il Conto Consuntivo 2013, così come approvato dal Consiglio Direttivo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e dei principi contabili vigenti.

Esprimiamo pertanto il nostro parere favorevole alla sua approvazione.

Cuneo, 25 marzo 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Delfino Paolo

Paolo Delfino

De Luca Rosina

Rosina De Luca

Falco Adriano

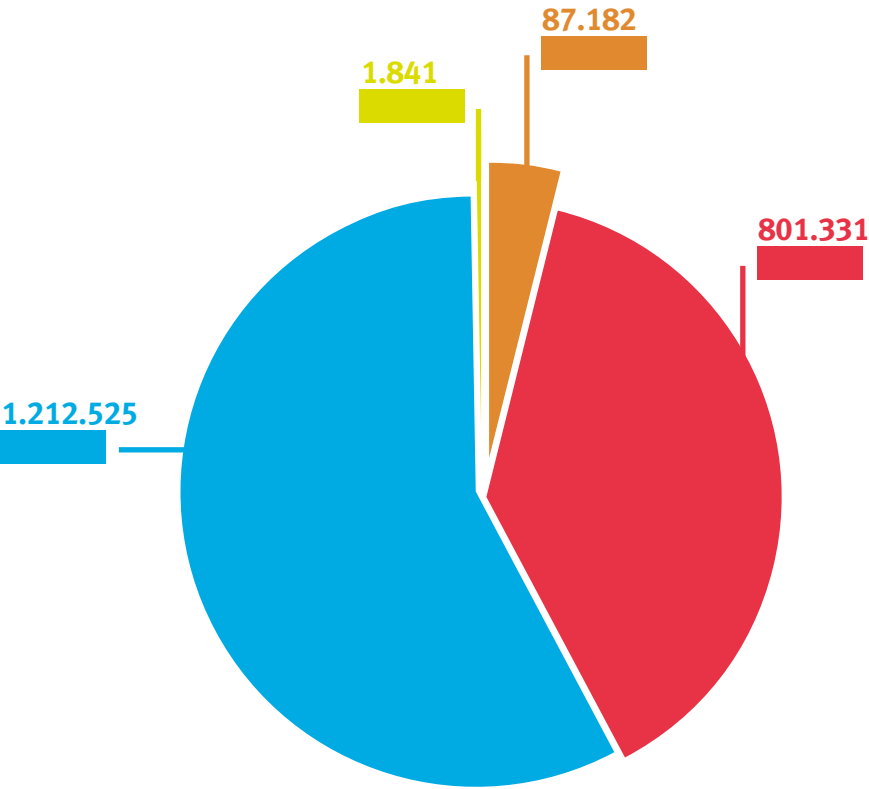
Adriano Falco

04.4 ANALISI PROVENTI ED ONERI

IL GRAFICO IN CALCE MOSTRA COME, in relazione alla crisi economica ed alla conseguente riduzione degli utili delle Fondazioni bancarie, dal 2009 i proventi del CSV Società Solidale siano costantemente diminuiti.

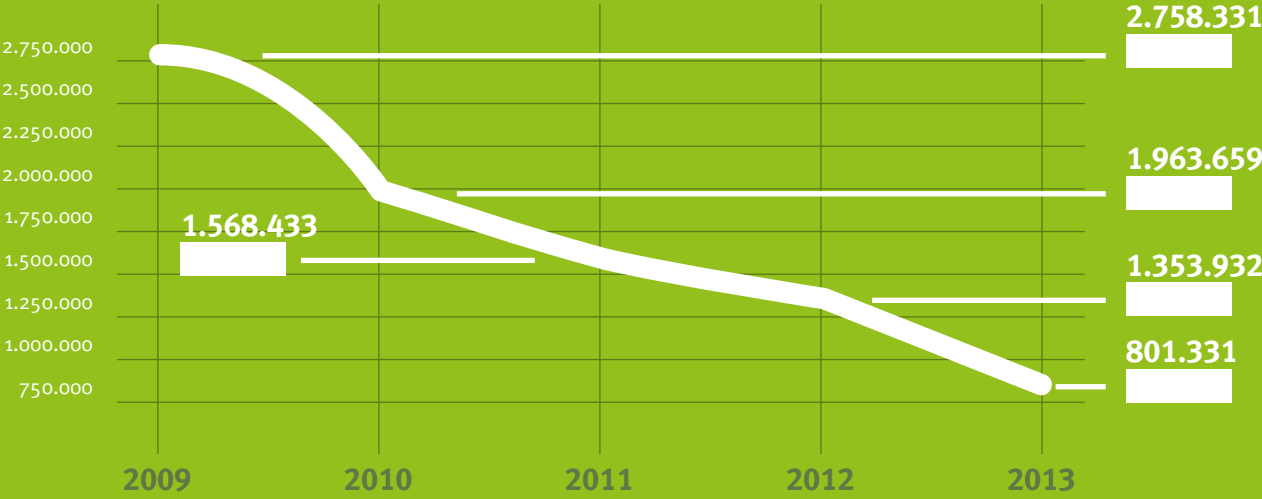
Le entrate del 2013 ammontano complessivamente ad euro 2.102.879, di cui solamente il 38,11% è costituito dai contributi previsti dal Fondo Speciale per il Volontariato (L.266/91). Il restante 61,89% è composto principalmente dall'utilizzo delle economie di spesa accantonate negli esercizi precedenti ed in minima parte da interessi attivi bancari/postali e sopravvenienze attive.

- Utilizzo economie anni precedenti
- Contributi da fondazioni bancarie
- Proventi finanziari
- Altre entrate



PROVENTI CSV SOCIETÀ SOLIDALE 2013

EROGAZIONE CONTRIBUTI FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO



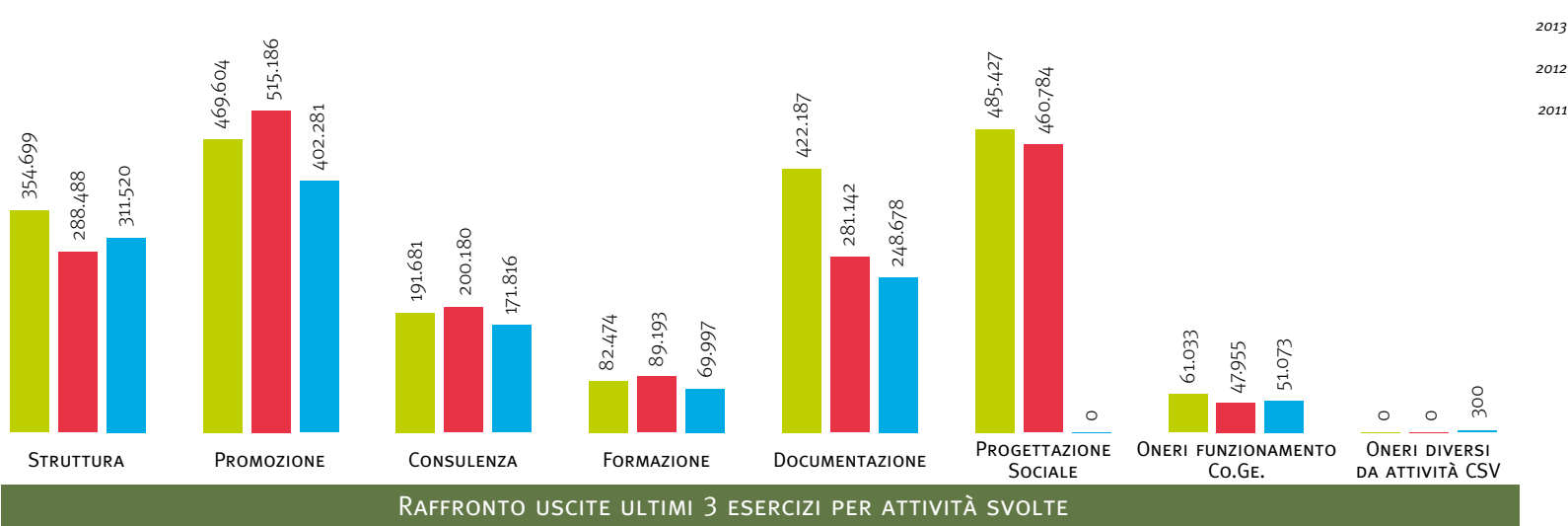


Gli oneri del 2013, comprendenti gli accantonamenti per progetti in corso e gli ammortamenti dei beni strumentali, ammontano complessivamente ad € 1.255.665 con una diminuzione pari al 33,31% rispetto all’esercizio precedente e del 39,25 % rispetto al 2011.

Questa notevole riduzione è dovuta principalmente alla mancata erogazione dei fondi per la progettazione sociale ed alla sospensione temporanea di alcuni bandi più specifici:

Consulenza-Assistenza
Bando per attrezzatura informatica
Bando attrezzatura espositiva promozionale

Informazione-Documentazione
Bando giornali del volontariato



Si precisa che alla voce “struttura” vengono attribuiti in particolare i costi relativi a:

- personale dedicato ad attività di supporto generale (direzione, amministrazione e segreteria);
- locazioni ed utenze della sede;
- materiale di consumo (cancelleria, postali ecc.);
- attrezzature per uffici (sede e sportelli);
- rimborsi spese Consiglio Direttivo;
- consulenze professionali (commercialista, consulente del lavoro ecc.);
- assicurazioni;
- corsi di formazione e partecipazione a convegni per dipendenti e Direttivo.

Mentre la voce “oneri diversi da attività CSV” è una semplice partita di giro per la donazione fatta dal Consiglio Direttivo per l’adozione a distanza di un bambino.

04.5 PROSPETTIVE FUTURE

COME SI È POTUTO EVINCERE DAI DATI SOPRA RIPORTATI, data l’attuale situazione economica nazionale, la diminuzione dei fondi è il trend costante degli ultimi esercizi. Con l’Intesa del 16.10.2013 firmata a seguito dell’Accordo Nazionale ACRI-Volontariato è stata espressa l’intenzione di dare continuità al precedente Accordo, firmato il 23.06.2010, estendendone l’efficacia fino al 2016. Resta però ancora in fase di definizione la questione relativa all’erogazione delle somme previste in riferimento alla Progettazione Sociale.

Inoltre nell’Intesa è previsto un accantonamento a riserva del “quindicesimo” ex art. 15 legge 266/91 da coprire con fondi già in possesso di Fondazioni, CSV e Comitati di Gestione.

Oltre a ciò in Piemonte è stato intrapreso un percorso per la riorganizzazione del sistema regionale, con la riduzione del numero dei CSV. Questo comporterà un’ulteriore variazione della ripartizione del Fondo Speciale per i prossimi esercizi.



PAROLE PER L'ASSENTE



Passante, fermati. Nel fondo dei tuoi silenzi di donna c'è un raggio nato per rischiartti queste parole di cui la più leggera coprirebbe mille notti con la sua ombra. Una mano di ferro, quando avevo solo vent'anni, mi ha dilaniato, non era nulla. Ho creduto di essere morto e questa illusione mi ha sempre separato dal cuore. Il cuore non ha mai saputo nulla di ciò che mi era accaduto né che ero sepolto vivo e una metà di me stesso era la tomba dell'altra metà. Ecco il miracolo. Amica mia, ero intatto, terribilmente intatto. Identico a me stesso in pensiero; terribilmente forte in questa convinzione, poiché essa poteva sopportare tutto il peso del mondo reale senza smentirsi. Tutto ciò che respirava, tutto ciò che amava, tendeva a schiacciarmi sotto il peso del mio corpo congelato, inutile. Ma il pensiero fu più grande di tutto quanto mi condannava all'oblio. Non c'era nulla che mi si opponesse e di cui il mio cuore non fosse l'origine. È molto strano: così facile a tal punto che non si sa come dirlo: l'uomo è in se stesso più grande e più forte di tutto ciò che è. È la grandezza, il divenire e la morte delle verità e delle cose, di cui è anche la sorgente.

JoË BOUSQUET, Tradotto dal silenzio

(Traduit du silence, 1941), traduzione e postfazione a cura di Adriano Marchetti, 1a ed. italiana, "Biblioteca In forma di parole", Genova, Marietti, 1987.

I PRINCIPALI PROCESSI DI GESTIONE

LE ATTIVITÀ E I SERVIZI DI SOCIETÀ SOLIDALE

IL SOSTEGNO DELLA PROGETTUALITÀ SOCIALE

IL SOSTEGNO NELLE ATTIVITÀ CON I GIOVANI: IL PROGETTO SCUOLA

LA SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CULTURA SOLIDALE

la dimensione sociale



Le immagini della stele a ricordo delle vittime dell'alluvione 1994.

La stele è posizionata nell'ex Borgata Borra, distrutta dall'evento alluvionale del novembre 1994. Sulla pietra arenaria di Langa posta alla sommità della stele stessa è incisa una poesia in lingua piemontese con traduzione italiana composta dalla dottoressa Elena Sardo di Clavesana. Fu scolpita in occasione del decimo anniversario della tragedia. Composta nel 1995, la poesia ha vinto nello stesso anno il primo premio dell'ottavo Concorso Regionale di Poesia Dialettale della Città di Acqui Terme.



5 NOVEMBRE '94

Batte forte /	<i>A bata fòrt</i>
la pioggia. /	<i>la pieuva.</i>
Ascolta /	<i>Scota</i>
il rombo /	<i>ël rumor</i>
dal Tanaro. /	<i>ëd Tane.</i>
Nella notte /	<i>'Nt la neut</i>
si attende /	<i>së speta</i>
il vostro ritorno. /	<i>ël vòstr ritorn.</i>
L'acqua /	<i>L'eva</i>
vi ha rapiti. /	<i>a l'ha piave.</i>
Abbandonati /	<i>Lassave</i>
nel fango. /	<i>'nt la pata.</i>
Solo tu /	<i>Mach ti</i>
ora /	<i>adess</i>
sei libero. /	<i>t'é lìber.</i>
Guarda /	<i>Bèica</i>
le case /	<i>le ca</i>
sparse /	<i>sbardà</i>
nei prati. /	<i>ënt ij pra.</i>
Tavolo e sedie /	<i>Tav e cadreghe</i>
sulle sponde /	<i>si le sponde</i>
di ghiaia. /	<i>ëd gera.</i>
Pioppi coricati /	<i>Pòbie cogià</i>
in terra. /	<i>ën tèra.</i>
Adesso /	<i>Adess</i>
anche tu /	<i>ëdcò ti</i>
sei giunto /	<i>t'é rivà</i>
sotto le rocche. /	<i>sota le ròche.</i>
Quando l'acqua /	<i>Quand l'eva</i>
si colora /	<i>as colora</i>
di blu, /	<i>ëd bleu,</i>
alla sera /	<i>a la sèira</i>
ti ho ritrovato /	<i>j'heu 'rtrovate</i>
nel mio cuore.	<i>ënt ël me cheur.</i>

ELENA SARDO



LA PROGRAMMAZIONE

L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

05

I PRINCIPALI
PROCESSI DI
GESTIONE

05.1 LA PROGRAMMAZIONE

GLI OBIETTIVI CHE IL CSV E LE ASSOCIAZIONI si pongono durante l'attività di progettazione sono:

- sviluppare collaborazioni, partnership e reti tra soggetti ed istituzioni appartenenti al terzo settore, all'ambito pubblico e privato;
- rafforzare i legami con la cittadinanza, affinché i progetti non vengano realizzati in un vuoto sociale, ma vedano la partecipazione attiva degli utenti che usufruiranno del servizio;
- integrare ambiti di intervento differenti (sociale, sanitario, educativo, ambientale, culturale, etc...);
- rispondere alle richieste dei sodalizi e degli aspiranti volontari e risolvere i bisogni rilevati;
- anticipare i bisogni impliciti mediante strategie di sviluppo quantitativo e qualitativo del Volontariato;
- portare il mondo del Volontariato al centro della comunità locale, renderlo visibile e conosciuto.

La programmazione di Società Solidale è impostata con una prospettiva annuale (anche se negli ultimi due anni si tiene conto anche della possibile evoluzione del sistema di finanziamento ai CSV) e coinvolge tutte le componenti del Centro Servizi in un percorso composto dalle seguenti fasi:

- informazione;
- ascolto e riconoscimento della domanda;
- confronto con gli interlocutori sociali del territorio;
- elaborazione del programma previsionale annuale;
- decisione degli organi statuari;
- presentazione all'Assemblea dei soci;
- presentazione al Comitato di Gestione.

La raccolta e l'analisi delle esigenze delle OdV per offrire le risposte ai bisogni è passata da meramente riparatoria, con funzione cioè di sostituzione-supplenza ad una di tipo liberatorio, con funzione di anticipazione. [01]

Fondamentale per il passaggio ad una politica anche anticipatoria da parte del CSV, è stata la predisposizione, inizialmente spontanea e informale, poi in previsione strategica e formalizzata, di meccanismi fondati sull'interattività [02]. Attraverso la ricerca e la presa in considerazione del feedback [03] espresso dalle OdV, sia in forma diretta, mediante, ad esempio, il dialogo tipico della relazione con i consulenti della sede di Cuneo e degli Sportelli, sia in forma indiretta.

In particolare, gli input degli utenti sono stati raccolti nel 2013 mediante alcuni strumenti:

- accoglienza e ascolto delle Odv presso la sede e gli Sportelli;
- elaborazione della domanda e risposta integrata ai bisogni;
- la raccolta del grado di soddisfazione degli utenti tramite appositi questionari ("Vivi il CSV", questionario per la Fiera del Volontariato, questionario per il Bilancio Sociale 2013, ecc);
- la Conferenza programmatica e altri momenti pubblici di incontro;
- il ciclo di incontri "Ripartire dalla Strada";
- la Rassegna stampa degli articoli pubblicati dai giornali locali;
- la collaborazione con altri enti e istituzioni su eventi di promozione della cultura della solidarietà e su aspetti che vanno oltre i confini dei tradizionali servizi del CSV. Esempi in tal senso sono: tutto ciò che fa riferimento ad altre realtà non profit, prime tra tutte l'associazionismo di promozione sociale, il lavoro in rete con la Provincia di Cuneo, con le Consulte comunali del Volontariato, con i Consorzi socio-assistenziali e le Comunità Montane. Dalle richieste pervenute tramite tali enti il CSV riesce a ideare risposte innovative, pur rimanendo nei confini stabiliti dalla legge n. 266 del 1991.

[01] "I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO TRA RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE" di Marina Forestieri (tratto da www.csv-net.it)

[02] L'INTERATTIVITÀ è la caratteristica di un sistema il cui comportamento non è fisso, ma varia al variare dell'input dell'utente. Quando l'utente trasmette, in un modo qualunque, un'informazione al sistema che sta utilizzando, interagisce con esso; grazie a questa interazione, il sistema può deviare dal suo comportamento prefissato ed adeguarsi alle esigenze dell'utente. (Fonte: www.wikipedia.it).

[03] IL FEED-BACK: è l'interscambio che avviene tra ricevente ed emittente quando l'informazione di ritorno permette all'emittente di percepire se il messaggio è stato ricevuto, capito ecc.



RELAZIONE TRA CSV E OdV

I dati così raccolti sono oggetto di analisi (che tiene conto non solo dei bisogni rilevati, ma anche di quelli non espressi), durante due incontri, da parte di un gruppo di lavoro formato dal Direttore del CSV, dal Presidente e da alcuni rappresentanti del Consiglio Direttivo, oltre che dal Rappresentante del Co.Ge. Questo lavoro porta all'articolazione dei servizi diretti alle associazioni con l'introduzione, se necessario, di nuove azioni di intervento ed alla conseguente definizione di tutte le azioni per lo sviluppo dei servizi. Il Consiglio Direttivo, entro la metà del mese di ottobre, analizza e discute la proposta di programmazione che, una volta deliberata, viene presentata all'Assemblea dei Soci durante la Conferenza Programmatica. In tale occasione, le Associazioni possono intervenire e proporre nuove attività o esporre particolari esigenze ancora non espresse. Il programma previsionale, in cui sono espresse in termini qualitativi e quantitativi tutte le attività che si intendono sviluppare e svolgere per sostenere e qualificare il Volontariato, viene infine presentato al Co.Ge. per la sua valutazione entro la fine del mese di ottobre/metà del mese di novembre (a seconda delle tempistiche comunicate dal Co.Ge.).

Nel 2013, il CSV Società Solidale ha lavorato con la modalità sopra riportata per la Quota Servizi, mentre non ha redatto un proprio programma per la Quota Progettazione Sociale in mancanza della definizione, a livello nazionale, dei fondi a disposizione per tale quota (pur essendo la Progettazione Sociale prevista dall'**ACCORDO NAZIONALE** siglato dai soggetti firmatari: ACRI – Forum Terzo Settore – Consulta Nazionale del Volontariato – ConVol – Consulta Nazionale CoGe e CSVNet, il 23.06.2010 e successive Linee Guida e ribadito nella successiva **INTESA**).

[04] I valori di “Società Solidale” sono stati raggruppati nel Codice Etico, pubblicato e inviato insieme al bilancio sociale 2006. Si veda il paragrafo successivo.

05.2 L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

La logica di un ente che eroga servizi, prevede di ancorare l'Offerta non solo a parametri tecnici, ma anche e soprattutto ai valori del Volontariato, comuni sia al CSV sia agli utenti, cioè alle OdV. Il primo e più esaustivo rimane la **GRATUITÀ**, parola chiave di questo ambito del non profit sia dal punto di vista dell'offerta che della domanda [04].

Dal 2003, anno di nascita di Società Solidale, alla fine del 2013, l'offerta del CSV è cresciuta in provincia di Cuneo sia in termini quantitativi che qualitativi. Ciò ha condotto, da un lato, al consolidamento dei servizi di routine, più generalisti. Dall'altro si è arrivati alla proposta di nuovi servizi più differenziati e peculiari al contesto territoriale.

Il CSV Società Solidale offre molteplici servizi, strutturati su diversi livelli:

- consulenza alle OdV presso gli sportelli, erogando servizi di ricerca, aggiornamento e comunicazione rispetto ai bandi di finanziamento pubblici e privati, supporto nell'individuazione di idee progettuali e accompagnamento nella loro elaborazione e presentazione;
- formazione specifica rivolta ai volontari delle OdV;
- collaborazione e sostegno per l'avvio e la realizzazione di attività specifiche, senza sostituirsi alle organizzazioni di volontariato, al fine di non snaturare l'autonomia delle associazioni, ma anzi valorizzando la loro capacità organizzativa e la loro esperienza nel settore di competenza.

I servizi disponibili vengono pubblicizzati attraverso:

- l'invio con frequenza quindicinale a tutte le organizzazioni di volontariato del territorio di un foglio informativo “Società Solidale News”, contenente l'indicazione di bandi e finanziamenti, modalità di accesso ai servizi CSV, iniziative del CSV (es. corsi di formazione), ecc;
- il sito internet www.csvsocsolidale.it;
- siti internet locali (con spazi dedicati alle notizie dal CSV);
- l'invio con frequenza quindicinale a tutte le organizzazioni di volontariato del territorio di una newsletter via mail;
- la stampa e le radio locali (quest'ultime con spazi dedicati alle notizie dal CSV).

I volontari e/o cittadini che si rivolgono a Società Solidale vengono accolti dalla Segreteria, che svolge una funzione di prima analisi della domanda e di indirizzo/accompagnamento al referente che si occupa della richiesta formulata e consegna del materiale informativo. Presso gli sportelli territoriali, oltre al momento di prima analisi della domanda, i consulenti sono in grado di dare risposta o attivare prontamente una rete con altre risorse del territorio, consegnare ed analizzare con l'interessato il materiale informativo.

Ogni referente di settore e ogni consulente di sportello territoriale registra i servizi erogati per poter avere gli elementi per rendicontare e documentare l'attività svolta e per effettuare statistiche rispetto all'andamento dei servizi.

Elemento centrale nell'erogazione dei servizi è il controllo continuo del livello di soddisfazione dei beneficiari, controllo effettuato tramite questionari di gradimento, rimandi diretti nei colloquio con l'OdV, ecc.



[05] Modello per il Bilancio Sociale dei Centri di Servizio per il Volontariato – CSV.net 2006.

05.3 IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

SOCIETÀ SOLIDALE HA DECISO di dotarsi di quattro importanti strumenti per presidiare la qualità del proprio operato: la Carta dei Servizi, il Codice Etico, il Regolamento Economico e il bilancio sociale.

- **CARTA DEI SERVIZI:** è un impegno da parte di “Società Solidale” sia nei confronti delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Cuneo, sia dei cittadini, per migliorare la qualità dei servizi. È uno strumento per lavorare con maggiore trasparenza, fornendo tutte le indicazioni necessarie per poter usufruire dei nostri servizi ed un mezzo per valorizzare le esigenze delle organizzazioni di volontariato e della cittadinanza, favorendo un dialogo ed una responsabilità comune e condivisa.
- **CODICE ETICO:** questo codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività istituzionali assunti dai dirigenti di “Società Solidale” e dai suoi collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti, dei soci e dei fruitori dei servizi. Può definirsi come la “Carta Costituzionale” del CSV, una carta dei diritti e doveri morali di ogni partecipante all’organizzazione.
- **REGOLAMENTO ECONOMICO:** stabilisce i criteri di trasparenza, qualità, adeguatezza ed economicità che il CSV utilizza per l’acquisto a titolo oneroso di beni, servizi e prestazioni.
- **BILANCIO SOCIALE:** lo strumento più indicato per dare visibilità alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento, che può contribuire a legittimare il ruolo del CSV Società Solidale, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi degli stakeholder di riferimento. La sua elaborazione è stata abbinata alla prima edizione del concorso fotografico destinato alle OdV “Scatti Solidali”, finalizzato alla rappresentazione iconografica della pubblicazione. Il “Bilancio Sociale e di missione 2013” (riferito all’esercizio 2012) è stato presentato a Savigliano ad ottobre e pubblicato sul sito nella sezione “Bilancio Sociale”. Il “Bilancio sociale e di missione 2013” è stato stampato in **500** copie nella versione integrale (la presente) e n. **1300** copie nella versione pocket (pieghevole a 4 ante); distribuito su richiesta tramite gli Sportelli e pubblicizzato tramite locandine presso gli uffici CSV e sulle testate locali, la versione pocket è stata spedita a tutte le OdV della provincia.

I quattro strumenti sono strettamente interconnessi tra di loro e aiutano il CSV a governare i processi interni ed esterni; inoltre, tramite i sistemi di monitoraggio previsti al loro interno, consentono di avere costantemente a disposizione dati utili per la programmazione dei servizi da erogare, oltre che per l’attività di verifica e valutazione degli stessi.

L’effettuazione di una sistematica azione di monitoraggio, verifica e valutazione risulta fondamentale per garantire e migliorare la qualità, l’efficacia e l’efficienza della propria attività [05].

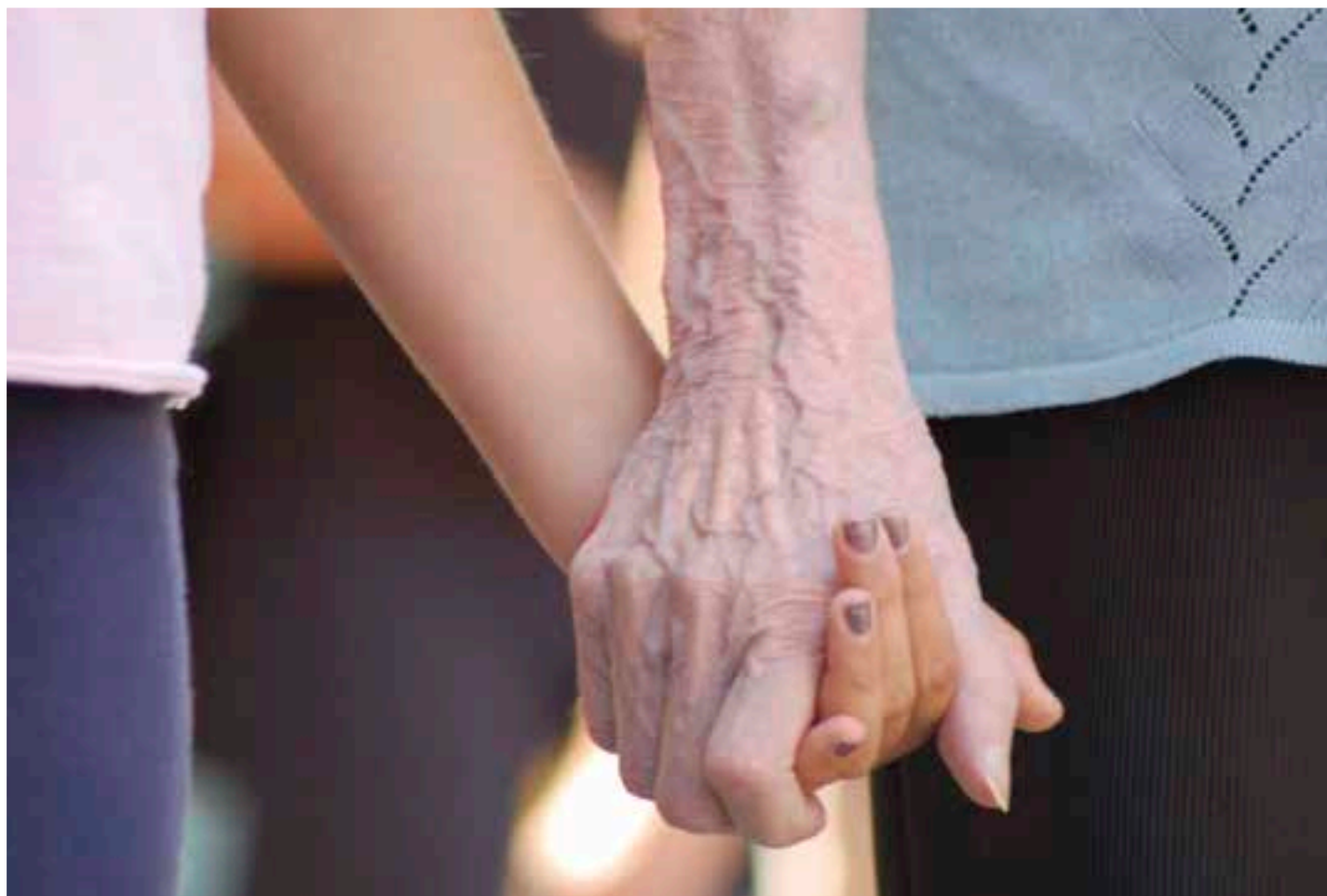
Ogni strumento di qualità si basa sul ritorno di informazioni da parte dell’utente, per verificarne la soddisfazione e garantire che l’erogazione del servizio sia il più possibile vicino alle sue esigenze.

Società Solidale ritiene quindi indispensabile, ai fini di una gestione efficace ed efficiente delle proprie attività ed iniziative, dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio e valutazione; si rende anche conto che il cammino per dotarsi di un tale sistema è ancora lungo, che gli strumenti messi in campo fino ad ora non sono sufficienti e sta lavorando per migliorare tale aspetto.

L’azione di monitoraggio e valutazione viene al momento realizzata dai consulenti presso gli sportelli territoriali, dalla consulente in sede, dai responsabili delle varie aree ed attività e dal Direttore tramite:

- raccolta dati ed informazioni sui servizi erogati;
- monitoraggio dell’andamento generale del piano di attività annuale, in modo da verificarne la congruità con tempi ed obiettivi prefissati in sede di programmazione;
- controllo mensile della spesa realizzato dal responsabile dell’amministrazione in collaborazione con i referenti di area;
- realizzazione periodica di incontri di équipe degli operatori;
- raccolta di questionari di gradimento per le singole attività/eventi;
- definizione di piani di miglioramento in occasione delle verifiche e dei monitoraggi svolti.

Società Solidale si propone poi di utilizzare una serie di strumenti in prospettiva valutativa. Si inserisce in tale processo l’elaborazione del bilancio sociale.



TITOLO *Saremo entrambe queste mani,
ma con entrambe aiuteremo altri a camminare*

AUTORE *Ribero Luca*

ASSOCIAZIONE *Famiglia per Famiglia di Busca*

“Questi bambini avevano incamerato visioni di spavento, bisognava fargliele buttar fuori. E così si son messi a raccontare. Alla fine non la vita è sparita nella disgrazia, ma la disgrazia è stata riassorbita nella vita”.

PAESI TUOI

FERDINANDO CAMON

150 SCOUT DA PIACENZA A FARIGLIANO

IN DUE GIORNI RIPULITE LE SPONDE DEL TANARO SOTTO IL SANTUARIO DI MELLEA



Ragazzi al lavoro sul fiume

Sono arrivati nel pomeriggio di mercoledì 12 Aprile 150 giovani scout, ragazzi e ragazze, appartenenti a 54 Gruppi (l'associazione Guide e Scout Cattolici di Piacenza, per proseguire il lavoro di ripulitura delle sponde del Tanaro

dalla plastica che vi era rimasta accumulata dopo l'alluvione del Novembre scorso).

Guidati da don Gigi Naldi, Bava e Corrado, che si è poi scoperto, mentre lavoravano, che il figlio del rettore della Facoltà di Agraria

dell'Università Cattolica, hanno piazzato un campo di ben 70 tende nell'orto del Convento dei Frati Francescani della Mellea di Farigliano e da questa base sono partiti nelle fredde e piovose mattine dei tre giorni successivi per continuare il lavoro interrotto da altri volontari all'inizio dell'inverno.

Il vice presidente della Società di Naviare, Enzo Perrino, che aveva già collaborato ai lavori sul Tanaro in autunno, ha guidato l'intera operazione.

Sono stati raccolti due container di plastica, sia morbida che ridessibile, sia rigida (contenitori e rifiuti vari), che sono stati murati secondo gli accordi posti precedentemente dal Comune di Farigliano, dalla ditta REPLAST (C.BALANT di Asti. In questo modo un

enorme tratto di fiume è stato completamente ripulito.

Nella sera di giovedì 14 gli scout sono stati salutati dall'Amministrazione Comunale a cui hanno consegnato delle targhe, da parte dell'Amministrazione Provinciale e del sindaco di Piacenza. Il sindaco di Farigliano, Teresa Vetto, ha ricevuto i gruppi del distretto e gli ha offerto, sostenuti per tornare alla normalità nel minor tempo possibile.

Oltre ai lavori prestati, a favore di tutta la comunità, sabato 15 Aprile, l'ultimo giorno della loro permanenza, i ragazzi di Piacenza hanno voluto un saluto ed un augurio per la festività della Pasqua da i ospiti della Casa di Riposo fariglianese, ai quali hanno offerto dolci e qualche ora di animazione culturale e spettacolo.

Contemporaneamente un altro gruppo di scout si intratteneva con i ragazzi dell'oratorio parrocchiale ed alcuni rappresentanti recatisi in Comune, hanno offerto al sindaco un contributo un milione di lire, raccolto da loro, per la realizzazione di opere sportive.

L'Amministrazione Comunale di Farigliano ha ringraziato, il seguito di particolari gratitudine per l'aiuto prestato, con l'offerta di una pergamena all'AGESC all'Amministrazione Provinciale di Piacenza ed al sindaco di Piacenza.

Come atto finale della loro permanenza a Farigliano, gli scout piacentini hanno voluto nominare scout onorario l'assessore Tenzo Calandri, che li ha contati nei soggetti ne lavoro. M.C.





PREMESSA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA - ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

06

LE ATTIVITÀ ED
I SERVIZI DI
SOCIETÀ SOLIDALE

o6.o PREMESSA

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE OPERA IN PROVINCIA DI CUNEO dall'inizio del 2003. L'offerta di servizi che può erogare gratuitamente, almeno per quanto riguarda le funzioni generali e le attività che autonomamente mette in campo, come, ad esempio, la Fiera del Volontariato, sono ormai noti non soltanto alle OdV, al proprio target, ma anche agli altri attori sociali. La presenza attiva del CSV è un dato di fatto, anche se per i non addetti ai lavori possono rimanere oscuri certi aspetti, come, a titolo esemplificativo, quale sia la fonte dei finanziamenti e in che cosa consistano i servizi che il CSV può erogare. L'elevata penetrazione, la capacità, cioè, di raggiungere il proprio target è un risultato molto importante che consolida l'attività del CSV e ne riafferma il ruolo di attore sociale. L'attenuarsi dell'esigenza cruciale di farsi conoscere per diffondere i propri servizi, ha lasciato il posto alla possibilità di ideare strategie anticipatorie di programmazione dei servizi in risposta ai bisogni desunti delle OdV, nella direzione di una personalizzazione dell'offerta. Questa caratteristica differenzia il ruolo CSV nel contesto sociale da quello dell'ente pubblico, per sua natura generalista.

Nel 2013 l'offerta del CSV Società Solidale è ancora in crescita, ma con un trend inferiore rispetto agli anni passati. Secondo le valutazioni degli operatori del CSV Società Solidale questo andamento ha alcune motivazioni:

- le OdV con un'attività consolidata e già utenti del CSV Società Solidale, per l'ordinaria gestione, tendono a rivolgersi al CSV non necessariamente passando presso la sede e gli sportelli, ma frequentemente sfruttando modalità di erogazione dei servizi più sbrigative come la posta elettronica e le consulenze telefoniche. Inoltre, i servizi che si concedono una tantum, come il kit "Come fare per", l'attrezzatura informatica e così via, sono già stati utilizzati da queste OdV che, quindi, non ne hanno fatto più richiesta. I passaggi in sede e sportello delle OdV consolidate sono legati più all'aspetto relazionale del contatto tra operatori e utenti, fondamentale per un ente che eroga servizi, anzi valore aggiunto del servizio stesso. Soddisfano, si potrebbe dire, prima ancora di una richiesta, un bisogno relazionale, bisogno importante nell'ottica di una società solidale in cui i vari stakeholder siano considerati attori sociali interdipendenti;
- nel corso del 2013 si sono costituite nuove OdV. Solitamente si tratta di piccoli sodalizi che si rivolgono al CSV presso la sede e gli sportelli sin dalla nascita. Le consulenze erogate in questi casi sono normalmente più durature e richiedono più passaggi durante i quali, oltre all'erogazione del servizio, s'instaura la relazione tra operatore e volontari, base fondamentale per fidelizzare i nuovi utenti e per diffondere la conoscenza dell'offerta di servizi del CSV;
- l'attuazione della strategia di anticipazione nella programmazione dei servizi dei bisogni delle OdV comporta inevitabilmente una diffusione più graduale dei servizi innovativi, come, ad esempio, è risultato per la partecipazione delle OdV a corsi di formazione esterni o al Bando CSV "Giornali del volontariato".

Nel corso del 2013, sul totale stimato di n. **895** OdV iscritte e non iscritte al Registro regionale del Volontariato in provincia di Cuneo le OdV servite presso la sede e gli sportelli territoriali nelle diverse modalità di erogazione ammontano a n. **1.616**. Il dato andrebbe depurato da alcune sovrapposizioni: la stessa OdV viene conteggiata come diversa associazione se si serve sia in sede che presso uno degli sportelli. È comunque un risultato confortante che dimostra che la penetrazione dell'offerta di servizi del CSV Società Solidale è consolidata e pressoché totale.



TITOLO *Uno di noi*
ASSOCIAZIONE *AIB di Chiusa Pesio*



06.1 L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA-ASSISTENZA

TRA I SERVIZI SPECIALISTICI EROGATI dal CSV Società Solidale la consulenza riveste fondamentale importanza. È un servizio promosso, sviluppato e rafforzato nel corso degli anni in relazione alle esigenze e alle priorità delle OdV servite.

Secondo quanto stabilito dal Tavolo di Lavoro Comitato di Gestione/CSV piemontesi, in questa tipologia di servizio rientrano le prestazioni professionali che il CSV offre a sostegno e qualificazione del volontariato al fine di favorirne lo sviluppo nei campi delle attività istituzionali e progettuali svolte dalle OdV. Fin dalla sua nascita Società Solidale ha erogato quest'area di servizi ricorrendo in prevalenza alle risorse umane interne. In quest'ottica e nel tentativo di rafforzare il rapporto di fiducia operatore/volontario, il CSV offre ai propri collaboratori occasioni formative interne e la possibilità di partecipare a corsi e convegni di aggiornamento e/o approfondimento specifici.

Secondo il Tavolo di Lavoro citato in precedenza per assistenza si intende, inoltre, tutto ciò che attiene alla logistica: messa a disposizione gratuita delle OdV di locali, attrezzature ed automezzi, di proprietà del CSV o a noleggio.

Principi generali comuni a tutti i CSV piemontesi per l'erogazione dei servizi di consulenza-assistenza sono:

- PRINCIPIO DI COERENZA:** i servizi forniti dal Centro devono essere connessi e funzionali alla realizzazione della finalità specifica delle iniziative promosse;
- PRINCIPIO DI LEGITTIMITÀ:** il CSV deve operare rispettando inderogabilmente le disposizioni di legge vigenti nel settore nonché le indicazioni dei suoi regolamenti interni e le disposizioni del Comitato di Gestione;
- PRINCIPIO DI AUTONOMIA:** all'interno degli interventi ritenuti ammissibili, ogni Centro di Servizi può autonomamente decidere di non fornire uno o più tra gli stessi in base al proprio Regolamento economale o alla propria Carta dei Servizi;
- PRINCIPIO DI EGUALIANZA:** i servizi forniti devono sempre configurarsi come disponibili per tutte le OdV rientranti nella sua competenza territoriale, senza caratteristiche di esclusività a favore di una o più Organizzazioni;
- PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ:** i servizi prestati dal Centro devono porsi come economicamente vantaggiosi avendo riguardo ad un equilibrato rapporto costi/benefici;
- PRINCIPIO DI CHIAREZZA E TRASPARENZA:** ogni decisione del Centro che abbia una sua operatività all'esterno deve sempre esprimersi in modo chiaro e facilmente comprensibile e altresì con quel grado di visibilità necessario per identificare e paragonare valore e contenuto della decisione stessa garantendo la pubblicità della gestione e delle procedure utilizzate dal Centro.

Obiettivi costanti del CSV nell'offerta dei servizi di consulenza-assistenza sono stati anche nel 2013:

- fornire risposte qualificate e personalizzate in relazione ai bisogni espressi dalle OdV e desunti;
- raccogliere informazioni e dati per tarare i servizi offerti sulle esigenze reali;
- creare, favorire e promuovere reti di collaborazione con le OdV presenti sul territorio;
- favorire e sviluppare le collaborazioni dirette con e tra le OdV utenti per costruire ed implementare reti nel campo del volontariato sociale.

TITOLO *La musica con il trenino*
ASSOCIAZIONE *Anteas di Cuneo*



UNIVERSO OdV

BISOGNI DIRETTI

Richieste espresse dalle OdV ed attinenti alla gestione ordinaria della vita associativa: ■ iter costitutivo ■ scadenze ed adempimenti fiscali ■ bandi e opportunità di finanziamento ■ richieste di documentazione ■ informazioni e aggiornamenti sulla normativa vigente.

BISOGNI INDIRETTI

Richieste non esplicitate dalle OdV che derivano da obiettivi o quesiti specifici. Il CSV accoglie la richiesta ed, attraverso attività di orientamento ed affiancamento, interpreta ed esplicita il bisogno emerso. I bisogni indiretti fanno principalmente riferimento ad esigenze progettuali, formative, di comunicazione e di promozione.



CSV SOCIETÀ SOLIDALE

OFFERTA DI SERVIZI DI ROUTINE

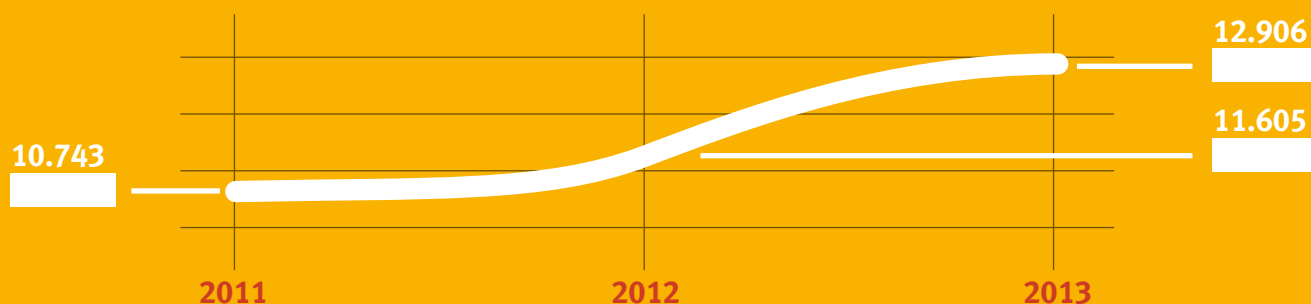
Attività che richiedono al CSV l'offerta di risposte rapide, indicazioni di base e di supporti logistici (fornitura di attrezzature, messa a disposizione di sale riunioni, stampa di fotocopie e materiale promozionale). L'erogazione di questa tipologia di servizi, richiede un raffronto costante da parte degli operatori del CSV.

OFFERTA DI SERVIZI SPECIFICI

Servizi che il CSV offre per rispondere a bisogni ancora inconsapevoli o emersi come esigenza nella gestione delle stesse OdV. Rientrano in quest'ambito le consulenze realizzate in collaborazione con professionisti esterni, la predisposizione di appositi supporti quali il Kit di documentazione *"Come fare per"* (rif. cap. 06.3), le guide operative sulla gestione burocratico-amministrativa delle OdV (privacy, sicurezza lavoro, aspetti fiscali e contabilità) o il software AFIT per la gestione della contabilità. Questi servizi sono forniti, su richiesta, per sviluppare competenze dei volontari e migliorare i servizi svolti dalle OdV.

Il servizio di consulenza si conferma in crescita anche nel 2013. Come documentato dal grafico successivo, il CSV ha, infatti, fornito n. **12.906** servizi di consulenza ed assistenza attraverso modalità e tipologie differenti. Dal conteggio indicato sono state escluse le consulenze erogate per i servizi di ricerca e documentazione, di ufficio stampa e comunicazione, inseriti nei dati delle rispettive aree di attività.

ANDAMENTO DELLE CONSULENZE EROGATE DAL CSV



06.1.1 LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA-ASSISTENZA

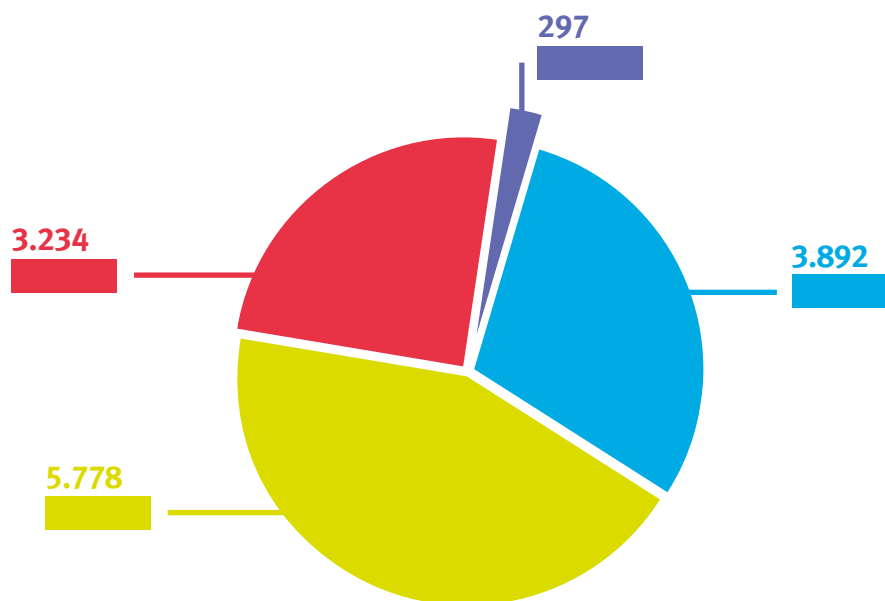
L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA FORNITA DA SOCIETÀ SOLIDALE si concretizza attraverso modalità differenti, cercando di dare risposte pertinenti alle richieste delle OdV, diversificate a seconda di settori operativi e tipologie di attività. Come evidenziato dai dati degli ultimi anni, le modalità di accesso si sono differenziate nel corso del tempo: rispetto all'incontro diretto con gli operatori, vengono infatti sempre più spesso privilegiate la comunicazione telefonica e la posta elettronica. La priorità costante del CSV è di accelerare i tempi di erogazione del servizio fornendo risposte mirate e focalizzate sulle esigenze espresse.

In linea generale il primo approccio di un'OdV o di un potenziale volontario avviene tramite contatto telefonico, mentre il secondo si realizza con un incontro di persona presso lo sportello territoriale più comodo per orari e/o distanza. Da questo momento inizia quindi una relazione di aiuto e collaborazione costante tra OdV e consulente CSV di cui si parlerà in maniera più approfondita nel paragrafo dedicato agli sportelli.

ANNO 2013



Continua anche il 2013 il trend in crescita della modalità di consulenza telefonica: la maggior parte dei servizi è stata infatti erogata attraverso questa tipologia, seguita dal contatto diretto con gli operatori CSV presso gli Sportelli territoriali, dalle consulenze online e quelle fornite da professionisti esterni.



I SERVIZI DI CONSULENZA-ASSISTENZA EROGATI NELLE VARIE MODALITÀ - ANNO 2013

Consulenza di sportello

Consulenze on-line

Consulenze professionisti est.

Consulenze telefoniche

LA CONSULENZA TELEFONICA E ON-LINE

OdV e potenziali volontari utilizzano sempre più spesso le consulenze telefoniche e online, le quali agevolano l'accesso senza limitazioni di orario garantendo allo stesso tempo risposte più rapide.

Le Organizzazioni di Volontariato possono, infatti, chiedere informazioni e servizi utilizzando gli indirizzi email di riferimento, diversi per competenza territoriale o ambito operativo e disponibili sul sito CSV www.csvsocsolidale.it nella rispettive sezioni “I nostri servizi” e “Dove siamo e Contatti”.

LA CONSULENZA TRAMITE PROFESSIONISTI ESTERNI

Nei settori legale e fiscale, per far fronte a richieste di chiarimento e di pareri su argomenti e/o casi più complessi, Società Solidale mette a disposizione un apposito servizio di consulenza fornita da professionisti di settore. Le consulenze con l'esperto in ambito fiscale vengono erogate, a seguito di richiesta scritta motivata presentata dall'OdV, fissando un appuntamento direttamente presso la sede CSV di Cuneo o, nel caso di OdV più distanti dalla sede centrale, presso gli sportelli CSV di Alba e Bra.

Il Consulente legale soddisfa, invece, le richieste, presentate sempre in forma scritta, fissando appuntamenti con cadenza mensile presso la sede CSV di Cuneo. Esiste, inoltre, la possibilità di ottenere pareri telefonici o via email, previa valutazione della richiesta in oggetto da parte degli stessi operatori CSV.

LA CONSULENZA EROGATA TRAMITE PROFESSIONISTI ESTERNI - ANNO 2012

Consulenze su appuntamento con Professionista Fiscale	Consulenze con Professionista Legale
265	32

LA CONSULENZA TRAMITE GLI SPORTELLI TERRITORIALI CSV

Società Solidale, sin dalla sua costituzione, ha cercato di avvicinare l'offerta dei propri servizi alle OdV attivando, sul vasto e dispersivo territorio che caratterizza la provincia, sei sportelli decentrati oltre alla sede centrale di Cuneo.

Gli obiettivi della metodologia attuata per l'erogazione dei servizi di consulenza-assistenza sono:

- migliorare l'accessibilità del CSV avvicinandosi ai bisogni del territorio;
- raggiungere nuove OdV e potenziali volontari;
- rafforzare il dialogo e la relazione con le OdV;
- sviluppare reti locali di volontariato, potenziando quelle già esistenti;
- fidelizzare le OdV già utenti;
- favorire il ruolo e le attività delle Delegazioni Territoriali CSV, migliorando il flusso comunicativo tra OdV locali e Consiglio Direttivo di Società Solidale;
- rafforzare l'identità ed il ruolo del CSV come attore sociale delle comunità locali;
- ampliare collaborazioni e rapporti con attori del Terzo Settore ed Istituzioni, attraverso la partecipazione attiva a programmi di lungo periodo. Ne sono esempi: la collaborazione con le Consulte comunali del Volontariato e i rapporti con le Istituzioni locali per l'organizzazione di specifici eventi solidali;
- analizzare ed elaborare i bisogni del territorio per fornire risposte sempre più specifiche e mirate.

Nel tempo gli sportelli CSV sono diventati veri e propri “punti di servizio polifunzionali”, riconosciuti dalle OdV e dai cittadini come punti informativi per chiarimenti sul mondo del *non profit*. Ad ogni Delegazione CSV corrisponde un ufficio territoriale, fatta eccezione per quella di Savigliano – Fossano, Delegazione unica con

due sportelli territoriali. Gli uffici locali, oltre ad essere snodi informativi e di segreteria, rappresentano punti d'incontro tra domanda di servizi e offerta del *mondo volontariato*. La relazione che si viene a instaurare conferisce valore aggiunto ai servizi offerti consentendo al CSV da semplice ente erogatore di inserirsi nella comunità locale come gestore attivo dei servizi di volontariato al fianco delle singole OdV.

Vista l'ampiezza della provincia e l'isolamento geografico di alcune zone, gli operatori di Società Solidale operano, oltre nella sede di Cuneo, presso sei sportelli territoriali: Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Anche nel 2013 e nell'ottica costante di avvicinamento dei servizi all'utenza il CSV ha continuato l'attività dei tre sportelli decentrati di Ceva, Garessio ed Ormea, con apertura mensile calendarizzata il venerdì mattina.

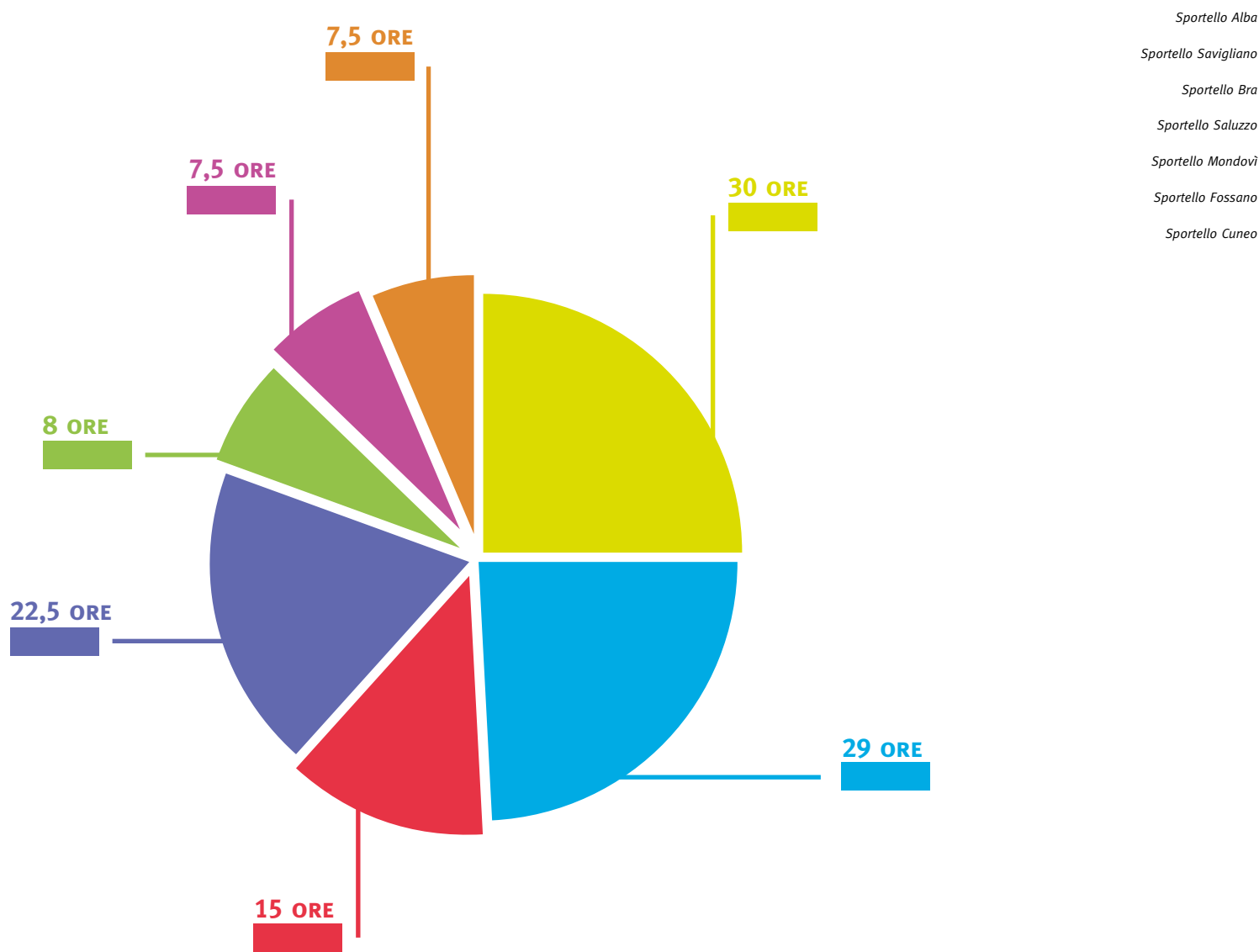
LA DISLOCAZIONE TERRITORIALE DEGLI SPORTELLI CSV IN PROVINCIA DI CUNEO

Per agevolare l'accesso a tutte le Organizzazioni di Volontariato, Società Solidale ha definito e modulato nel tempo gli orari di apertura al pubblico di sede e sportelli locali basandosi sui bisogni espressi dalle OdV e fornendo la possibilità di fissare appuntamenti ad hoc. Le aperture settimanali degli uffici variano a seconda di specificità ed esigenze territoriali. Nel 2013, nell'ottica di potenziare i servizi andando incontro alle esigenze



del territorio, sono stati ampliati gli orari degli sportelli di Mondovì e Alba. Nello specifico ad Alba è stato incrementato l'orario settimanale aggiungendo l'apertura del mercoledì pomeriggio e anticipando l'apertura mattutina, mentre a Mondovì sono stati introdotti il venerdì mattina ed il pomeriggio del martedì.

Per mantenere costante e proficua la collaborazione tra le diverse delegazioni, periodicamente e presso la sede centrale di Cuneo, gli operatori CSV si confrontano in merito alle realtà territoriali di competenza.



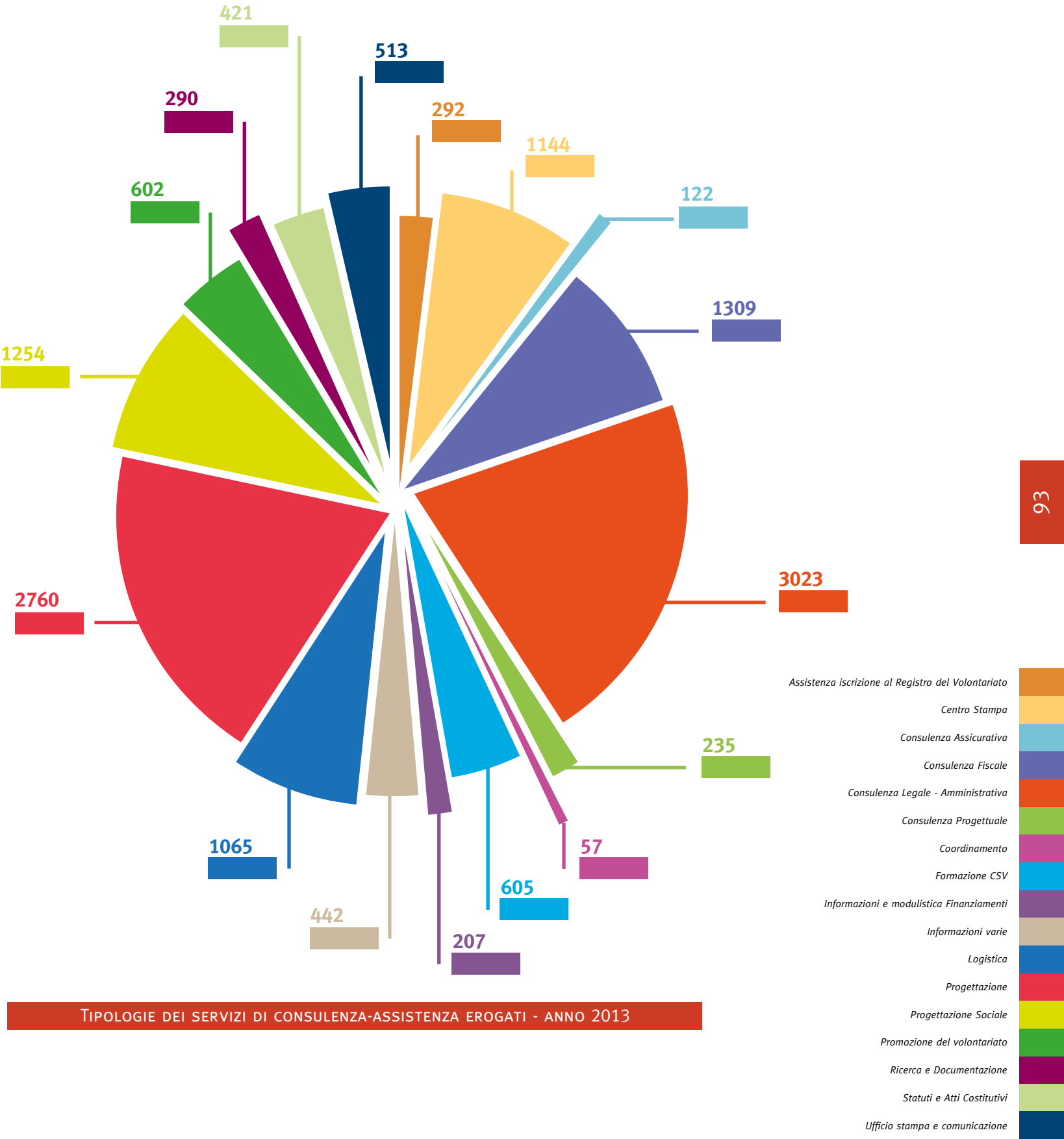
ORARI DI APERTURA SETTIMANALE PER SPORTELLI CSV - ANNO 2013

06.1.2 LE TIPOLOGIE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA-ASSISTENZA SI DECLINA attraverso tipologie differenti e dai confini più o meno circoscritti. Di fronte alle singole richieste i servizi erogati finiscono, infatti, spesso per intersecarsi. Il fine unico e costante è sempre quello di rispondere alle esigenze delle OdV in modo mirato e completo, fornendo risposte integrate a bisogni diretti ed indiretti, espressi e non. Di seguito lo schema riassuntivo che elenca le principali tipologie di servizi di consulenza-assistenza erogati dal CSV Società Solidale.

- **FISCALE:** informazioni e spiegazioni relative ad agevolazioni fiscali, aiuto negli adempimenti burocratico-amministrativi, nelle scadenze e nella compilazione di dichiarazioni tributarie, richieste di esenzioni, prima nota, 770, F24, modello EAS, erogazioni liberali, impostazione della contabilità (anche attraverso la fornitura del software ideato dal CSV Società Solidale e di guide e dossier sul tema), consulenza del lavoro per prestazioni occasionali e contratti con collaboratori.
- **ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO:** informazione e supporto nella pratica di iscrizione al Registro regionale del Volontariato e nei successivi adempimenti burocratici.
- **LEGALE-AMMINISTRATIVA:** redazione e modifiche dello statuto, regolamenti interni, verbali e libri sociali, leggi di riferimento, circolari e normativa utili, personalità giuridica, privacy, Sicurezza sul lavoro, procedura per eventuale scioglimento dell'OdV, adesione al CSV.
- **ASSICURATIVA:** informazioni e spiegazioni sulle assicurazioni obbligatorie e sui relativi adempimenti per i soci volontari.
- **INFORMAZIONI SU BANDI DI FINANZIAMENTO:** ricerca di opportunità di finanziamento, consulenza per la compilazione di modulistica cartacea e online e per l'organizzazione di campagne di raccolta fondi.
- **PROGETTUALE:** ideazione, elaborazione e stesura di progetti, consulenza nella presentazione di un progetto ad Enti erogatori.
- **ASSISTENZA-LOGISTICA:** supporto tecnico-logistico attraverso il prestito in comodato d'uso gratuito di supporti utili per l'attività delle OdV quali ad esempio: videoproiettori, griglie espositive, videocamera, gonfia-palloncini, strumentazione promozionale, lavagna luminosa e a fogli mobili. Concessione in comodato d'uso gratuito del pulmino CSV e delle sale riunioni. Noleggi di pullman, attrezzatura sonora ed elettrica.
- **CENTRO STAMPA:** ideazione e stampa di volantini, pieghevoli, locandine e manifesti per promuovere l'attività di volontariato. Servizio di fotocopie.
- **PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO:** consulenze per l'organizzazione di eventi (Volontariato in Piazza, Piazzetta della Solidarietà, Accendiamo il Natale) o per la partecipazione ad eventi (Fiera del Volontariato, Fiera d'Estate, Giornata del Donatore di Sangue); servizi di Coordinamento (Consulte Comunali del Volontariato, Consulte Giovani, Coordinamento Associazioni, Delegazioni); informazioni e consulenza sulla strategia comunicativa delle OdV; informazioni sul progetto Scuola Volontariato.
- **INFORMAZIONI VARIE:** informazioni generali ai cittadini ed alle OdV sul volontariato e sul CSV.
- **FORMAZIONE CSV:** supporto per la raccolta delle iscrizioni ai corsi formativi organizzati con il CSV; informazioni relative ai contenuti; raccolta dei materiali e dei documenti relativi ai Corsi CSV.
- **CONSULENZA CONTABILITÀ PROGETTI:** consulenza e affiancamento nella rendicontazione dei progetti presentati dalle OdV e realizzati in collaborazione con il CSV.

Nel 2013 tra le diverse tipologie dei servizi di consulenza-assistenza erogati l'offerta prevalente risulta essere la consulenza amministrativa – legale, superando per la prima volta i servizi nell'ambito della progettazione.





TITOLO *Babba NatalElena*
ASSOCIAZIONE *ABIO di Savigliano*

L'ASSISTENZA: IL SUPPORTO LOGISTICO

Il CSV mette a disposizione delle OdV strumentazioni tecniche che le coadiuvino e favoriscano lo svolgimento delle attività svolte. L'assistenza è fornita, su richiesta scritta, attraverso il prestito di attrezzature e strumenti per singole iniziative di formazione e promozione del volontariato o tramite la messa a disposizione di sale riunioni e/o attrezzature utili.

Nell'ambito del supporto logistico e rispondendo all'esigenza delle OdV di spostarsi per qualificare la propria attività, anche nel 2013 il CSV Società Solidale, ha messo a disposizione due differenti servizi di trasporto:

- IL NOLEGGIO PULLMAN PER TRASPORTO VOLONTARI. Servizio fornito alle OdV per partecipare a corsi, convegni e iniziative formative-promozionali, funzionali alle attività istituzionali e svolti sul territorio regionale o extraregionale.
- IL TRASPORTO VOLONTARI CON PULMINO DEL CSV A NOVE POSTI. Servizio di supporto a disposizione delle OdV per spostamenti di volontari o utenti finali, accompagnati da volontari, spostamenti finalizzati ad attività istituzionali o promozionali svolte dall'OdV stessa.

Per l'assistenza nel 2013 Società Solidale ha impegnato in termini di risorse economiche € 3.918, risorse totalmente destinate al noleggio di automezzi per il servizio di trasporto gratuito servendo n. 9 OdV in totale.

In ambito logistico il supporto richiesto con maggiore frequenza rimane però la concessione di spazi in comodato d'uso gratuito presso la Sede e gli Sportelli territoriali del CSV. Molte piccole Organizzazioni non sono, infatti, dotate di spazi attrezzati ed idonei per riunioni e/o corsi. Le sale di alcuni Sportelli non vengono soltanto utilizzate per incontri periodici ma periodicamente prenotate per la realizzazione di attività specifiche.

Società Solidale fornisce, inoltre, alle OdV il software AFIT per la gestione della contabilità. Un programma di facile utilizzo ideato per agevolare la corretta tenuta dei libri contabili e la redazione del rendiconto di fine anno, un utile strumento di assistenza fiscale per i volontari che rivestono ruoli di tesoriери o segretari nelle OdV. Anche per l'erogazione di questo servizio il CSV Società Solidale ha tenuto in considerazione la più capillare diffusione di computer e di volontari in grado di utilizzarli, anche in seguito agli investimenti fatti nel tempo in termini di corsi di formazione e di bando per la fornitura di attrezzatura informatica.

Il software, previa richiesta scritta, è uno strumento di facile utilizzo che può essere installato tramite una semplice e rapida procedura on line o tramite supporto informatico. Nel corso del 2013 sono state distribuite in totale n. 31 licenze di attivazione che corrispondono ad altrettante OdV servite.



- STRUMENTI TECNICI SOFTWARE CONTABILITÀ, GUIDE PRATICHE
- STRUMENTAZIONE PER LA FORMAZIONE LAVAGNE A FOGLI MOBILI, LAVAGNA LUMINOSA, VIDEOPROIETTORE
- SPAZI DI INCONTRO
- STRUMENTAZIONE PROMOZIONALE GRIGLIE, GONFIAPALLONICI
- NOLEGGIO ATTREZZATURA SONORA ED ELETTRICA
- NOLEGGIO PULLMAN E PRESTITO PULMINO CSV

OdV CHE HANNO USUFRUITO DELLE SALE CSV PRESSO GLI SPORTELLI E LA SEDE - ANNO 2013

Sportello	Numero OdV	Numero prenotazioni sale
Cuneo	3	64
Alba	10	99
Bra	8	66
Mondovì	13	238
Fossano	-	-
Saluzzo	4	8

06.2 L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

LA FORMAZIONE È UN IMPORTANTE AMBITO DI INTERVENTO del CSV Società Solidale che, recependo la disciplina dell'art. 4 D.M. 8 Ottobre 1997, la considera mezzo per qualificare e valorizzare l'attività dei volontari e delle organizzazioni.

La formazione è intesa come occasione per:

- promuovere il volontariato;
- riflettere sulle motivazioni soggettive ed il ruolo del volontario;
- accrescere le competenze relazionali e metodologiche di chi fa volontariato;
- accompagnare i processi di cambiamento che riguardano il contesto socio – culturale d'appartenenza;
- promuovere e favorire una cultura della solidarietà diffusa e della messa in rete delle risorse;
- aumentare le competenze delle Organizzazioni di Volontariato e consolidare la loro capacità innovativa.

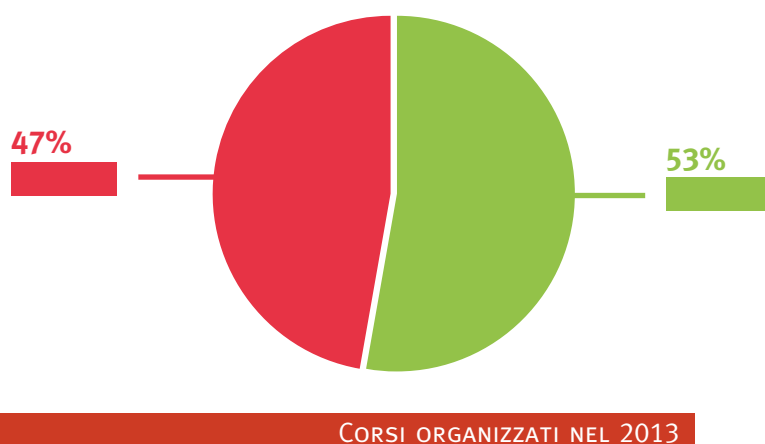
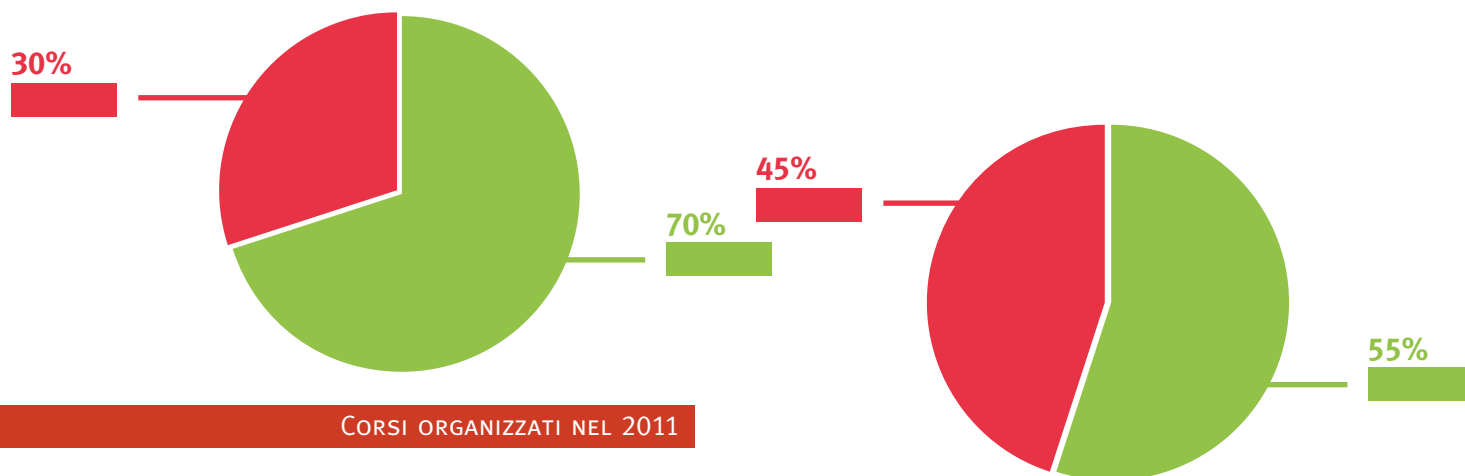
La formazione è diretta ai volontari ed agli aspiranti volontari delle OdV operanti nella Provincia di Cuneo, iscritte o no al Registro Provinciale. Nel corso degli anni è stata rilevata una continua domanda di interventi formativi da parte delle OdV, dovuta ad una crescente consapevolezza dell'importanza della formazione.

Per rispondere a tale esigenza, il CSV ha sviluppato un servizio permanente di formazione dei volontari con l'intento di realizzare attività formative stabili e continuative.

Le attività formative del CSV Società Solidale si dividono in:

- formazione diretta gestita dal CSV
- formazione svolta in collaborazione con le OdV
(di cui si dirà al capitolo 7)
- corsi di formazione organizzati da Enti terzi

Dai grafici seguenti si rileva, nel corso degli anni, la prevalenza della formazione diretta rispetto ai corsi proposti dalle OdV. Infatti il CSV ha accolto le richieste presentate dalle OdV (anche attraverso i questionari di gradimento dei corsi svolti durante l'anno precedente) rispetto ad alcune tematiche specifiche, includendole nella programmazione formativa annuale.



in collaborazione con le OdV

dal CSV

LA FORMAZIONE DIRETTA

È il tipo di intervento formativo che il CSV eroga direttamente, secondo una programmazione annuale che tiene conto delle richieste pervenute dalle OdV, sia come esigenze espresse a termine di corsi di formazione già proposti, sia come nuove esigenze. Definito il piano annuale dei corsi da attivare nel 2013, si è provveduto alla richiesta di più preventivi per ogni corso (ottimizzazione costi/qualità offerta), alla calendarizzazione degli eventi ed alla loro organizzazione.

A conclusione della fase progettuale, è stato realizzato un opuscolo completo di tutte le informazioni relative ad ogni corso. Ne sono state stampate 1.300 copie di cui 1.000 circa spedite alle OdV della Provincia. Le altre copie sono state distribuite tramite gli uffici e durante i corsi di formazione. La promozione dei corsi è stata attuata anche attraverso i comunicati stampa ai giornali locali e la realizzazione di volantini e locandine (presenti presso la sede e gli sportelli del CSV) con le informazioni principali dei corsi.

Le iscrizioni sono state raccolte e registrate presso la sede CSV.

All'avvio di ogni corso era presente almeno un operatore del CSV per la presentazione dell'evento e del CSV, la registrazione dei partecipanti, la compilazione del registro firme e la distribuzione del materiale didattico. Al termine del corso è stata richiesta la compilazione anonima di un questionario di gradimento.

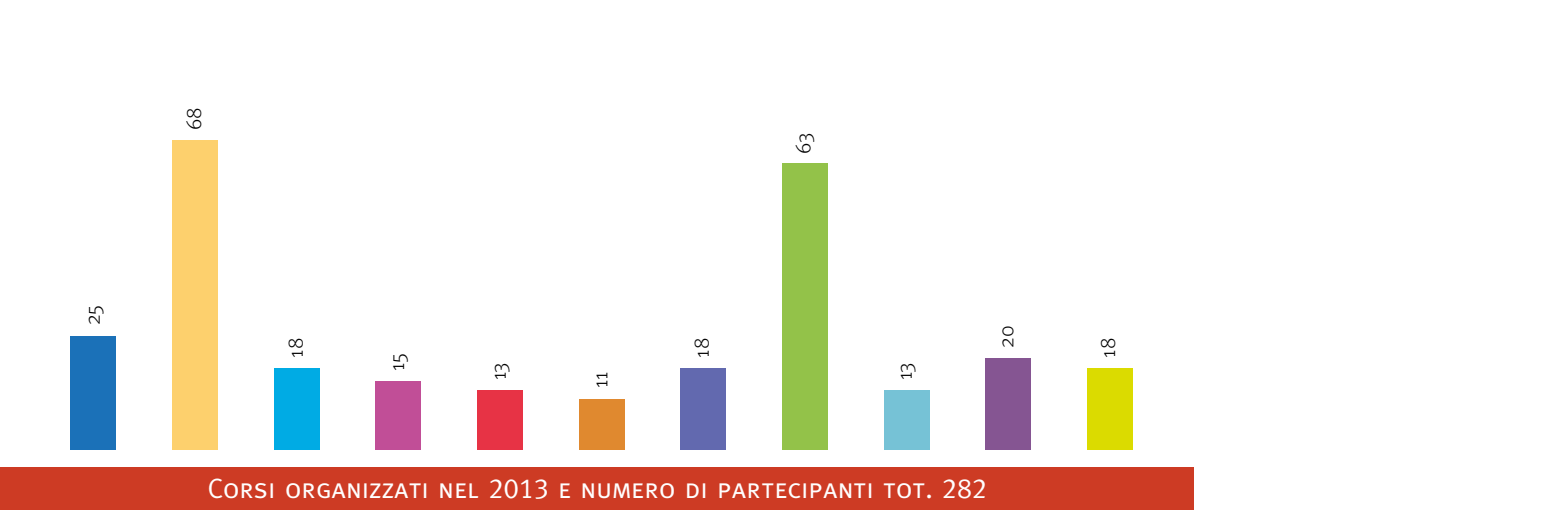
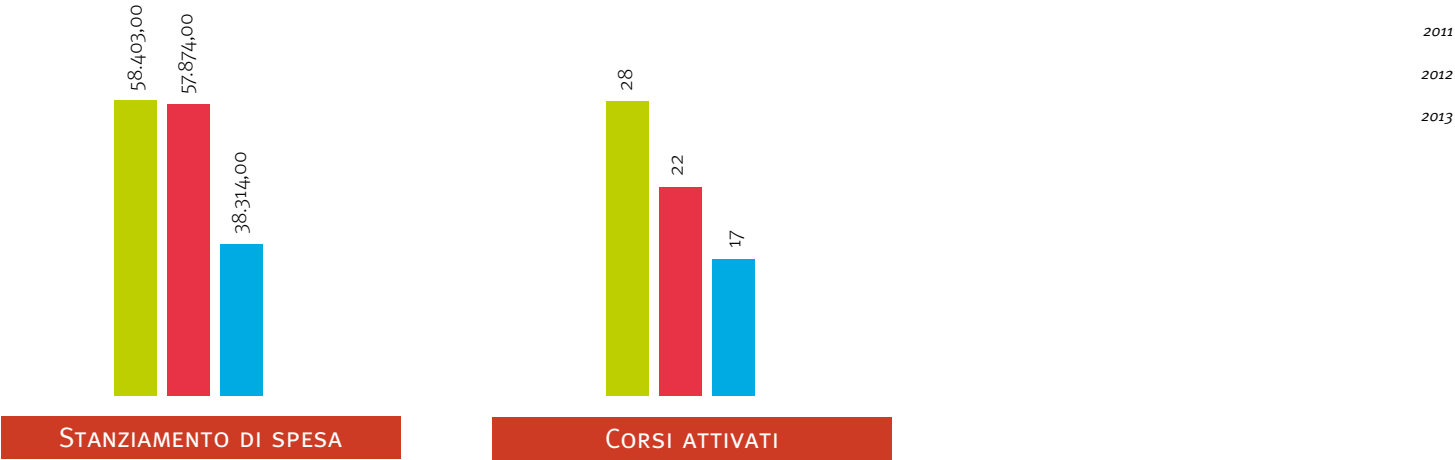
Anche nel 2013 si sono organizzati i corsi su più sedi nel territorio, offrendo così maggiori possibilità di partecipazione. Dal punto di vista organizzativo della docenza, una volta individuato il soggetto (singolo o Ente) a cui appoggiarsi, si è provveduto ad inviare la lettera di accettazione del preventivo e a tenere stretti contatti (prima, durante e dopo l'evento) per modulare il corso in concerto, cercando per quanto possibile di soddisfare le esigenze dei volontari e delle Organizzazioni di Volontariato.

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle attività di formazione svolte nel 2013.

AREA	TITOLO CORSO	N° CORSI	N° CORSI	SEDI
TEMATICA		PREVISTI	ATTIVATI	
Area Gestionale	Associazioni di Volontariato & Aspetti			
Amministrativa	amministrativi-contabili	2	1	Savigliano, Alba
Area Sviluppo Competenze nel Volontariato	Lingua Inglese per le OdV (base e intermedio)	5	4	Cuneo, Alba, Bra
	Associazioni di Volontariato & Progettazione	1	1	Cuneo
	Associazioni di Volontariato & Progettazione Europea	1	1	Cuneo
	Associazioni di Volontariato & Campagne informative - raccolta fondi	1	1	Mondovì
Area Relazionale	Associazioni di Volontariato & Comunicazione - parlare in pubblico	1	1	Bra
	Associazioni di Volontariato & Dinamiche di gruppo - gestione dei conflitti	1	1	Fossano
Area Informatica	Aggiornamento Informatico (base, avanzato, internet e social network per promuovere il volontariato)	5	4	Cuneo, Alba, Fossano
Area Percorsi Tecnici	L'utilizzo del GPS e della cartografia nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Cuneo
	L'utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Fossano
	La guida dei fuoristrada nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Cuneo (teoria) S. Croce di Cervasca (pratica)
TOTALE CORSI ORGANIZZATI NEL 2013: 17				
TOTALE VOLONTARI PARTECIPANTI: 282				
TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE: 320				

Anche nel 2013 si è lavorato per coniugare la qualità delle offerte formative con la ricerca di soluzioni economicamente più convenienti (attraverso la richiesta di più preventivi per ogni corso). Si è cercato inoltre di diversificare le tematiche trattate e introdurne di nuove, come ad esempio, il corso di internet e social network per promuovere il volontariato, che ha riscontrato un'elevata partecipazione. Tuttavia due dei corsi previsti non sono stati attivati a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni.

I corsi di formazione rivolti alle OdV che operano nel settore della Protezione Civile, sono stati invece programmati nel corso dell'incontro annuale che il CSV organizza, ormai dal 2008, con i Coordinamenti di Protezione Civile.



- OdV & Aspetti amministrativi-contabili
- Lingua Inglese per le OdV
- OdV & Progettazione
- OdV & Progettazione Europea
- OdV & Campagne informative - raccolta fondi
- OdV & Comunicazione - parlare in pubblico
- OdV & Dinamiche di gruppo - gestione dei conflitti
- Aggiornamento informatico
- Utilizzo GPS e cartografia
- Utilizzo radiotrasmissioni
- Guida dei fuoristrada

CORSI ATTIVATI NEL 2013

“Associazioni di Volontariato & Aspetti amministrativi-contabili”

Savigliano, 11 Maggio - Alba, 26 Ottobre

Trattando una tematica di interesse trasversale, il corso è stato riproposto con l'obiettivo di formare i volontari sugli aspetti amministrativi, contabili e fiscali per le OdV.

Durata e partecipazione: 4 ore formative (per sede corso) – Tot. 8 ore formative erogate per 25 partecipanti.

“Lingua Inglese per le OdV – base e intermedio”

Cuneo, Alba, Bra

I corsi, giunti alla sesta edizione, hanno offerto alle OdV la possibilità di acquisire le conoscenze della lingua inglese, sempre più diffusa anche nei bandi di progetto per il volontariato e in molti programmi informatici utili alla gestione delle OdV.

Nel 2013 sono stati attivati 4 corsi (della durata di 30 ore/corso) nelle città di Cuneo, Alba e Bra

Durata e partecipazione: 120 ore formative erogate per 68 partecipanti.



TITOLO *Le poesie di una Sorella*
ASSOCIAZIONE *Anteas di Cuneo*

	BASE	INTERMEDIO	TOT. PARTECIPANTI
CUNEO	-	N. 1 CORSO	19
(c/o Enaip)	-	dal 01/10 al 07/11	
ALBA	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	35
(c/o Apro Formazione)	dal 16/09 al 23/10	dal 30/10 all'11/12	
BRA	N. 1 CORSO	-	14
(c/o Cnos Fap)	dal 26/03 al 14/05	-	

“Associazioni di Volontariato & Progettazione”

Cuneo, 4 Maggio

Il corso si poneva l'obiettivo di fornire alle OdV le conoscenze necessarie per sviluppare/migliorare le proprie capacità progettuali.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 18 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Progettazione europea”

Cuneo, 21 Settembre

Il corso si proponeva di informare i partecipanti circa i bandi e le possibilità di finanziamento promosse dall'Unione Europea rivolte alle Associazioni di Volontariato.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 15 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Campagne informative - raccolta fondi”

Mondovì, 16 Novembre

L'obiettivo del corso era quello di fornire alle Associazioni le conoscenze per comunicare le proprie azioni in modo efficace e trasparente, al fine di rendersi visibili e avere maggiori possibilità di reperire risorse, individuando gli strumenti più idonei per organizzare al meglio le campagne informative e attivare iniziative di raccolta fondi efficaci.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 13 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Comunicazione – parlare in pubblico”

Bra, 25 Maggio

Il corso si proponeva di sviluppare ed utilizzare le strategie di una buona comunicazione, acquisire consapevolezza sui diversi aspetti della comunicazione interpersonale e apprendere tecniche e strategie del parlare in pubblico.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 11 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Dinamiche di gruppo - gestione dei conflitti”

Fossano, 16 Novembre

Il corso si proponeva di analizzare le dinamiche dei gruppi e fornire strumenti per gestire e migliorare le situazioni conflittuali.

Durata e partecipazione: 7 ore formative, erogate per 18 partecipanti.

“Aggiornamento informatico – base, avanzato, internet e social network per promuovere il volontariato”

Cuneo, Alba, Fossano

Giunti ormai alla decima edizione, i corsi di aggiornamento informatico base e avanzato hanno fornito ai partecipanti le conoscenze relative all'utilizzo del PC nell'espletamento delle proprie attività di volontariato. Il corso di internet e social network, organizzato per la prima volta, ha invece formato i partecipanti sull'utilizzo dei principali Social Network come strumenti per promuovere il volontariato.

In totale sono stati attivati 4 corsi (della durata di 30 ore/corso) nelle città di Cuneo, Alba e Fossano.

Durata e partecipazione: 120 ore formative erogate per 63 partecipanti.



TITOLO *Magicamente insieme*
ASSOCIAZIONE *Gruppo Volontari Montecutesi di Monteu Roero*

	BASE	AVANZATO	INTERNET E SOCIAL NETWORK	TOT. PARTECIPANTI
CUNEO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	-	30
(c/o Enaip)	dal 03/04 al 12/06	dal 11/11 al 11/12	-	
ALBA	-	N. 1 CORSO	-	10
(c/o Apro Formazione)	-	dal 27/05 al 24/06	-	
FOSSANO	-	-	N. 1 CORSO	23
(c/o CNOS FAP)	-	-	dal 17/09 al 24/10	

“L'utilizzo del GPS e della cartografia nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Cuneo, 18 Maggio

Il corso si poneva l'obiettivo di fornire conoscenze in merito al sistema di localizzazione GPS e all'utilizzo della cartografia, strumenti sempre più utilizzati dalle OdV di Protezione Civile nello svolgimento delle proprie attività.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 13 partecipanti.

“L'utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Fossano, 28 Settembre

L'obiettivo del corso è stato quello di formare i volontari sul corretto utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività di Protezione Civile.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 20 partecipanti.

“La guida dei fuoristrada nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Cuneo, 04-10-16 Ottobre (teoria); S. Croce Cervasca, 19/20 Ottobre (pratica)

Partendo dall'analisi della struttura e delle caratteristiche del mezzo fuoristrada, il corso forniva le nozioni teoriche e pratiche per acquisire tecniche di guida in sicurezza dei mezzi fuoristrada impiegati nelle attività di Protezione Civile.

Durata e partecipazione: 17 ore formative, suddivise in 5 incontri, erogate per 18 partecipanti.

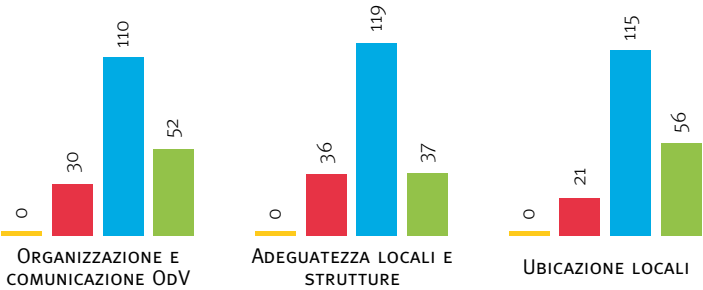
CUSTOMERS' SATISFACTION

Come è stato detto, al termine di ogni corso di formazione è proposta ai partecipanti la compilazione di un breve questionario al fine di rilevare il grado di soddisfazione del corso offerto.

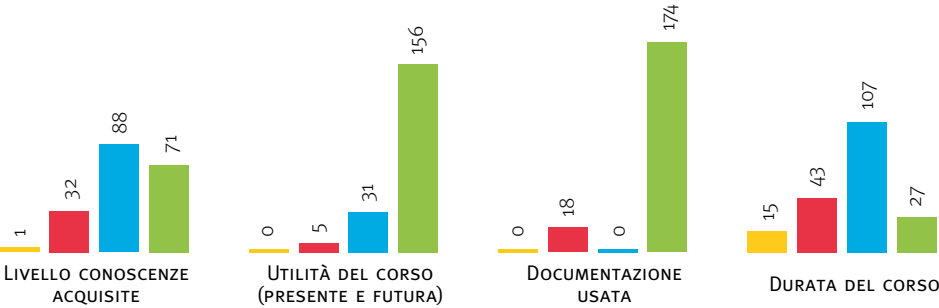
Il questionario, totalmente anonimo, è composto da 16 domande e valuta i seguenti ambiti:

- tipologia del corsista
- sede del corso (in termini di organizzazione, funzionalità locali e attrezzature tecniche, ubicazione sede formativa)
- corso (in termini di durata, conoscenze acquisite, documentazione utilizzata e distribuita, utilità del corso nel presente e futuro dell'Associazione)

Nel 2013 sono stati raccolti, al termine dei corsi a gestione diretta, 215 questionari di fine corso, di cui 23 compilati solo parzialmente e quindi non tenuti in considerazione in sede di riepilogo dei dati.



VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SEDE CORSI DI FORMAZIONE



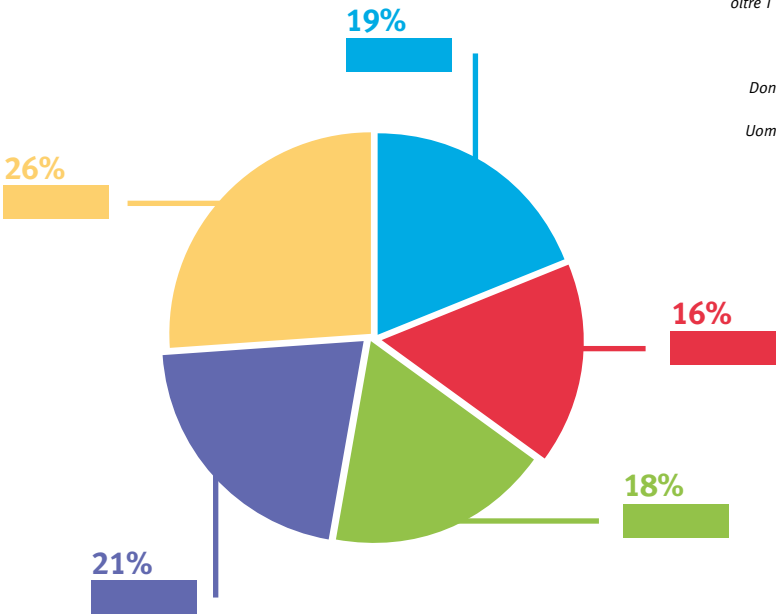
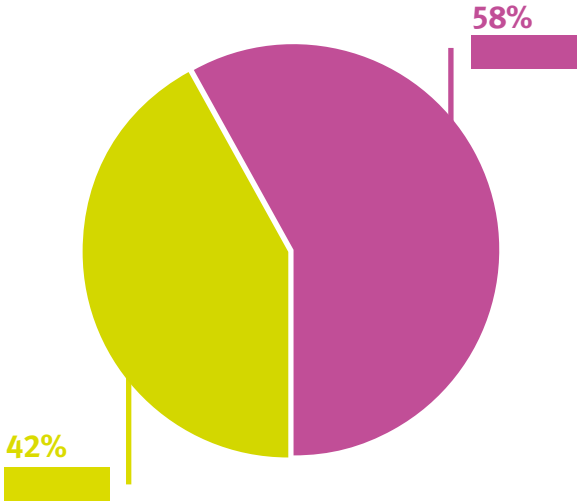
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI CORSI DI FORMAZIONE

TITOLO *Mamme in libertà grazie ai volontari*
ASSOCIAZIONE *Famigliarmente di Alba*

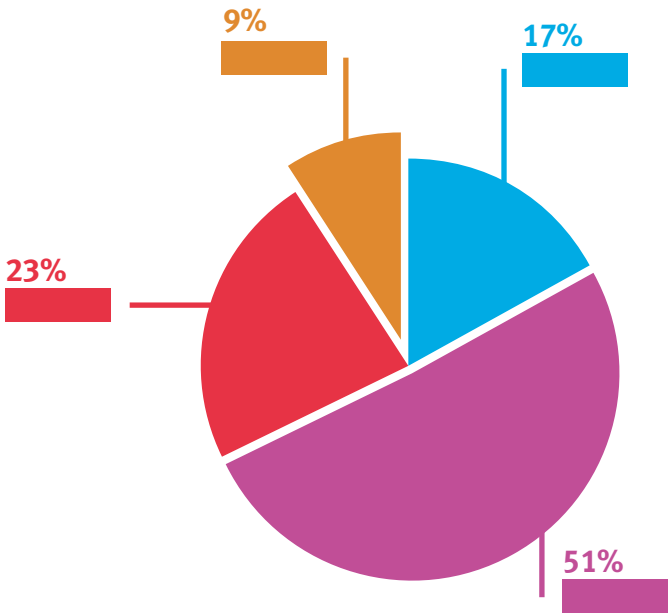


Grazie all'inserimento di alcune specifiche domande, i questionari di gradimento permettono inoltre di fotografare le caratteristiche dei volontari che partecipano ai corsi, come sintetizzato nei quattro grafici finali.

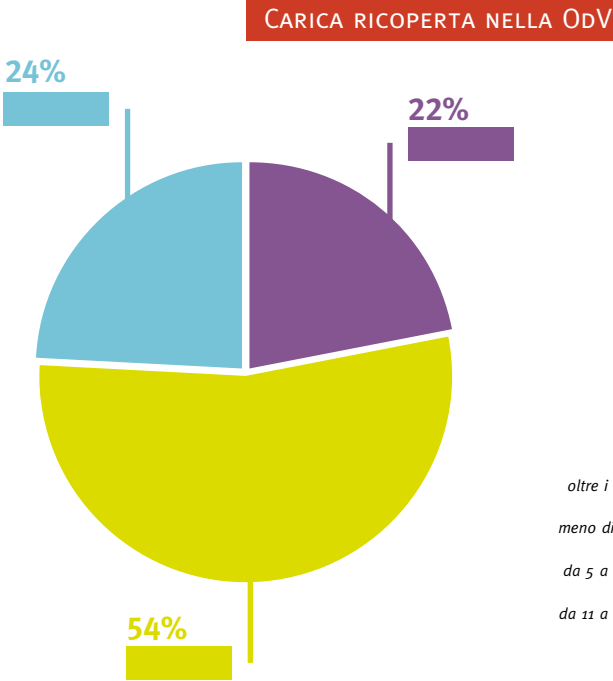
UOMO - DONNA



ETÀ (IN ANNI)



ANNI DI VOLONTARIATO IN ODV



CARICA RICOPERTA NELLA ODV

CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI

QUESTO SERVIZIO INTRODOTTO NEL 2009, offre alle OdV la possibilità di presentare richiesta di partecipazione a percorsi ed eventi formativi organizzati da altri Enti, come occasione di formazione su tematiche di interesse del volontariato.

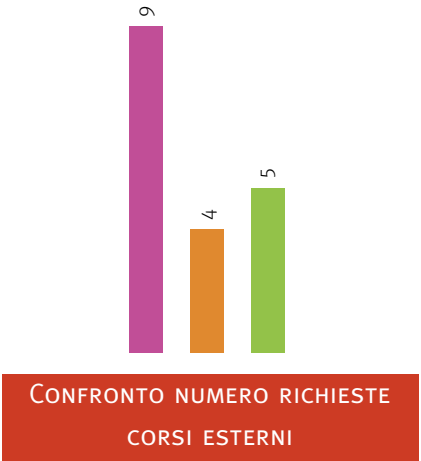
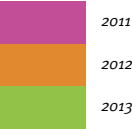
Le richieste, inviate dal presidente dell’OdV sono state raccolte in ordine cronologico di arrivo e valutate dal CSV, verificando che la natura dell’evento fosse strettamente formativo (è stato escluso il sostegno per la partecipazione ad eventi organizzati per rinnovo cariche sociali delle OdV o incontri/assemblee di natura istituzionale).

Per ogni richiesta il CSV poteva farsi carico delle spese relative a: viaggio, vitto, alloggio e quota di iscrizione per un controvalore sino al 95% del costo complessivo dell’iniziativa, mentre il costo residuo rimaneva a carico dell’OdV, quale quota di compartecipazione.

Nel 2013 sono state approvate n. 5 richieste effettuate dalle Organizzazioni di Volontariato, come evidenziato nella tabella seguente.

RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI PRESENTATE NELL’ANNO 2013

ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO CORSO/SEMINARIO	VOLONTARI COINVOLTI
Associazione Nazionale Carabinieri –		
Gruppo cinofilo Le Fiamme - Centallo	Mantrailing NBTI Workshop	6
Associazione Movimento per la Vita		
della provincia di Cuneo	Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita	8
Associazione Famiglie ADHD –		
Frabosa Sottana	Corso base di formazione alla metodologia dell’auto mutuo aiuto	4
Associazione Movimento per la Vita		
della provincia di Cuneo	Life Happening Vittoria Quarenghi	8
Associazione Centro Aiuto alla Vita CAV –	La relazione di aiuto nel lutto:	
Savigliano	dal dramma alla consolazione e alla speranza	7



06.3 L'ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

L'AREA DOCUMENTAZIONE DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE è un settore di intervento distinto da quello dell'informazione e di supporto alla comunicazione, con risorse umane ed economiche dedicate sia nella programmazione delle attività che nella fase operativa. Il confine tra i due ambiti non è rigido e sono possibili sovrapposizioni. Con l'attività di documentazione si offrono informazioni, aggiornamenti e dati per qualificare il volontariato della provincia e per far conoscere e diffondere in modo sempre più capillare i servizi del CSV. In un mondo come quello attuale che cambia velocemente, infatti, è quanto mai importante aggiornarsi periodicamente.

Nel 2013 gli obiettivi che hanno orientato l'attività di documentazione del CSV Società Solidale sono stati:

- far conoscere a tutti gli stakeholder la mission e i servizi del CSV;
- promuovere i servizi gratuiti offerti alle OdV e le modalità di accesso;
- attrezzare le OdV con informazioni aggiornate e approfondite per facilitarne la costituzione e l'avvio e migliorare l'attività di quelle già esistenti;
- favorire la ricerca nel settore non profit.

I bisogni delle OdV emersi nel corso del 2013 relativamente all'area documentazione sono stati:

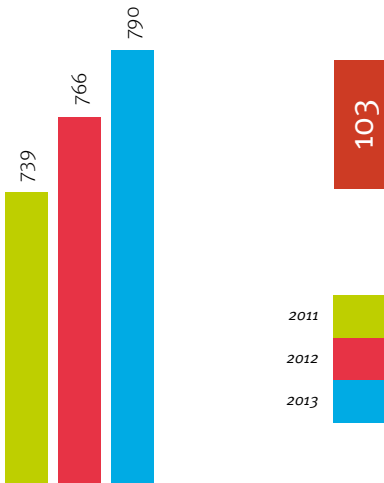
- conoscere e sfruttare i servizi che il CSV Società Solidale mette a disposizione;
- dotarsi degli strumenti utili per avviare o per migliorare l'attività di volontariato;
- aggiornare e approfondire la conoscenza del non profit;
- conoscere le modalità, le scadenze e i luoghi per accedere all'offerta di servizi;
- approfondire tematiche specifiche del volontariato.

Nel 2013 il CSV Società Solidale ha approntato i seguenti strumenti per raggiungere gli obiettivi prefissi:

- pubblicazione e diffusione di materiale informativo sui servizi del CSV;
- diffusione della distribuzione e della conoscenza del kit "Come fare per" per avviare un'OdV;
- accrescere il Centro di documentazione allestito presso la sede CSV di Cuneo;
- aggiornare il repertorio di dati sulle OdV suddiviso per Delegazione e per settore di attività;
- favorire la conoscenza del bilancio sociale;
- distribuire gli opuscoli per promuovere la conoscenza dei servizi del CSV: brochure informativa sui servizi del CSV, opuscolo "Bandi CSV", opuscolo "Formazione CSV", "Carta dei servizi", "Regolamento di accesso ai servizi";
- collaborare con le scuole di ogni ordine e grado, le Consulte comunali del Volontariato, le biblioteche per allestire un Centro di documentazione non profit anche in altre sedi della provincia.

Nell'anno 2013 il Centro di documentazione del CSV "Società Solidale", allestito presso la sede di Cuneo, è ulteriormente cresciuto. I volumi sono disponibili per il prestito gratuito alle Associazioni ed ai volontari. I libri presenti sono in totale **n. 790** suddivisi nelle seguenti categorie:

Rapporti, Ricerche, Atti: n. 247
Guide: n. 147
Indirizzari: n. 46
Codici e Dizionari: n. 7
Libri Tematici: n. 128
Libri di Narrativa Sociale: n. 93
Libri delle Associazioni: n. 89
Libri sul volontariato: n. 33



COMPARAZIONE VOLUMI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE CSV



Oltre ai volumi, fanno parte del Centro di documentazione del CSV anche i periodici ai quali si è abbonati che sono a disposizione delle OdV per la consultazione:

Settimanali Locali: n. 20 testate

Gazzette Ufficiali

Riviste di Settore: n. 9 titoli

Periodici Tematici: n. 10 titoli

Riviste associative: n. 4 titoli

IL KIT “COME FARE PER”

Anche nel 2013 il CSV ha messo a disposizione delle OdV il Kit “Come fare per”: una borsa degli attrezzi ideata per fornire uno strumento di documentazione utile per la gestione di aspetti burocratico – amministrativi della vita associativa. Nel 2013 il Kit è stato ristampato in seguito all’elevato numero di richieste e al necessario aggiornamento di alcuni dati dovuto alle novità normative. È consegnato gratuitamente alle OdV generalmente nella fase post-constitutiva, si compone di *otto registri – Libro degli associati, Prima nota, Libro verbali Assemblée e Consiglio Direttivo, Protocollo corrispondenza ricevuta e spedita, Registro aderenti che prestano attività di volontariato, Registro di magazzino - e di tre blocchi di ricevute in duplice copia - Schede di richiesta ammissione Soci, Ricevute per erogazioni liberali a favore di Onlus ed un blocchetto per l’emissione di ricevute generiche.*

Nel 2013 sono state distribuite **54 copie di “Come fare per”**, previa semplice richiesta scritta: **34** complete di tutti i registri, **20** solo con parte della documentazione e/o su supporto informatico (Cd con file stampabili). Le copie “parziali” sono dovute al fatto che il CSV, pur non potendo sostenere le OdV nella gestione di attività istituzionali, è andato incontro alle Organizzazioni che già disponevano del Kit consegnando una seconda copia di blocchi delle ricevute più utilizzate (ad es. blocchi di ricevute e schede di ammissione Soci), fornendoli anche solo su supporto informatico.

CARTA DEI SERVIZI

Nel corso del 2010 il CSV Società Solidale ha stampato la nuova carta dei servizi, utile strumento per migliorare la qualità dei servizi e per diffonderne la conoscenza sia nei confronti delle OdV della Provincia di Cuneo che dei cittadini. La carta dei servizi, ristampata nel 2012, ha continuato ad essere distribuita alle OdV, in particolar modo a quelle appena costituite, per poter avere una panoramica di tutte le opportunità offerte dal CSV.

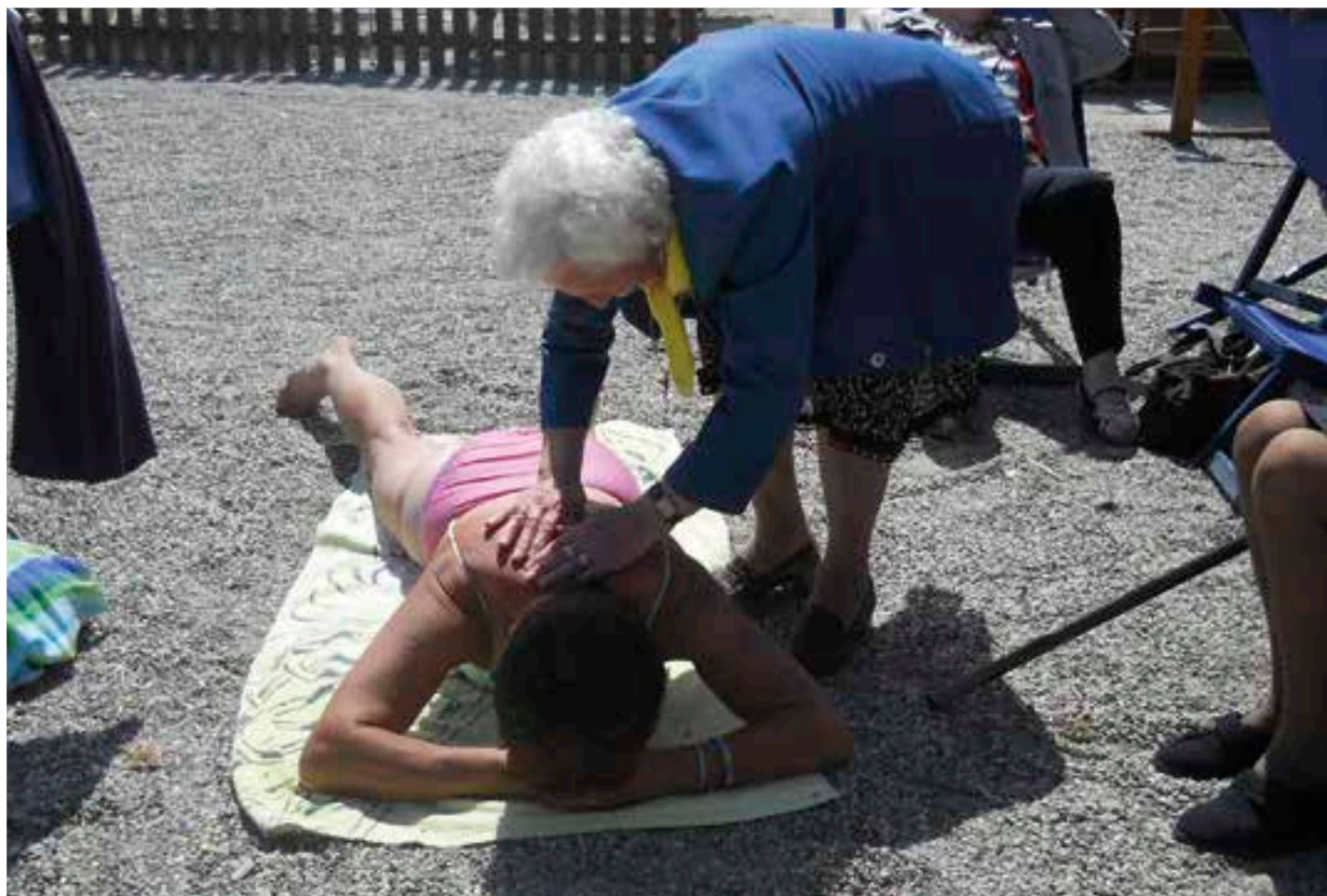
La “Carta dei servizi” è uno strumento necessario per lavorare con maggiore trasparenza.

REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI

Il Regolamento di accesso ai servizi è uno strumento fondamentale di comunicazione che il CSV mette a disposizione di tutte le Organizzazioni di Volontariato, affiancandolo alla Carta dei servizi. Si propone di portare a conoscenza delle OdV le procedure, le scadenze e i limiti per accedere ai vari servizi, facilitandole così nella programmazione e organizzazione delle proprie attività e tentando, il più possibile, di evitare loro inutili spese.

Anche il regolamento di accesso ai servizi è stato distribuito nel corso del 2013 alle associazioni in sede e agli sportelli e nelle occasioni di promozione.





TITOLO *Inversione di ruoli*
ASSOCIAZIONE *Volontari dell'Annunziata di Busca*



TITOLO *È Baskin*
ASSOCIAZIONE *Sportiamo di Bra*

06.4 L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE OFFRE SERVIZI DI INFORMAZIONE e supporto alla comunicazione per promuovere la comunicazione sociale, il volontariato della provincia di Cuneo e per diffondere la conoscenza del mondo non profit. Attraverso i media locali (cartacei e online) e i nuovi strumenti della comunicazione diffonde informazioni sul e al volontariato.

Nel 2013 sono stati rilevati alcuni bisogni relativi all'area di informazione e comunicazione:

- favorire la conoscenza del mondo del volontariato nella società, anche tra i non addetti ai lavori, ampliando l'utilizzo del web e dei social network;
- informare sulle novità relative al mondo del volontariato con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento e ai cambiamenti fiscali e normativi;
- far conoscere la mission e i servizi offerti dalle OdV ai potenziali utenti, cercando di arrivare alle fasce giovani della popolazione e al target dei neopensionati per reperire nuovi volontari;
- promuovere l'immagine delle OdV per rafforzare la fiducia nei confronti del volontariato e per fidelizzare chi si è già avvicinato a questo mondo;
- accrescere e consolidare le motivazioni dei volontari attivi;
- consolidare la presenza del volontariato sui mass media e sul web (con particolare attenzione al mondo della comunicazione digitale che è diventato essenziale se si vuole arrivare ai giovani) per promuovere la cultura del dono e della solidarietà;
- creare reti e sinergie tra le associazioni e, dove possibile, tra enti, Istituzioni e le OdV stesse.

Gli obiettivi perseguiti dal CSV nel 2013 sono i seguenti:

- riuscire a raggiungere tutto l'universo OdV della provincia grazie alla comunicazione sociale;
- supportare le OdV nell'attività di comunicazione, cercando di potenziare l'utilizzo dei nuovi strumenti del web (siti internet, blog) e dei social network;
- realizzare proposte formative mirate a far conoscere tutte le potenzialità del web;
- sviluppare campagne di comunicazione sociale in provincia di Cuneo mirate a rendere associazioni e volontari protagonisti del tessuto sociale e solidaristico della provincia;
- mantenere costantemente informato il volontariato e la cittadinanza sui servizi offerti dalle OdV;
- reperire potenziali Volontari attraverso la promozione di una cittadinanza attiva;
- mettere in luce le nuove emergenze sociali che richiedono l'intervento dei volontari e potenziare reti e sinergie per sviluppare un lavoro congiunto e proficuo tra associazioni ed enti preposti a rispondere alle necessità.

A fianco si riporta una carrellata delle principali tipologie di servizi d'informazione e supporto alla comunicazione offerte dal CSV Società Solidale nel 2013.

Mediante la sede di Cuneo e gli sportelli territoriali il CSV ha fornito complessivamente **n. 513** servizi d'informazione e supporto alla comunicazione.



06.4.1 L'UFFICIO STAMPA SOLIDALE

L'UFFICIO STAMPA DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE supporta e sostiene le OdV nell'importante attività di promozione attraverso la stesura di comunicati stampa e la realizzazione di servizi televisivi inviati alle emittenti televisive locali e caricati sul canale Youtube per permetterne la condivisione sui social network. Previa richiesta delle OdV, inoltre, l'Ufficio stampa può seguire direttamente attività di particolare rilievo e documentarle con la realizzazione di video-documentari. Nel corso del 2013 l'attività di comunicazione si è estesa anche ai social network: la presenza dell'operatore CSV alle iniziative delle associazioni consente dunque di veder postate, sul profilo Facebook CSV, le immagini della manifestazione contemporaneamente allo svolgersi della stessa.

COMUNICATI STAMPA NEL 2013

50 Comunicati Stampa per iniziative promosse direttamente

dal Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo.

76 Comunicati per le OdV.

SERVIZI GIORNALISTICI PER I Tg LOCALI

20 video giornalistici trasmessi nei telegiornali delle emittenti televisive locali (Telecupole,

PrimAntenna, Grp Cuneo e Teleglanda), di cui **7** su richiesta delle OdV.

06.4.2 LA COMUNICAZIONE 2.0: I CANALI SOCIALI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

IL CSV DI CUNEO È ENTRATO NELLA NUOVA FRONTIERA DELLA "COMUNICAZIONE 2.0", l'utilizzo cioè di applicazioni online che permettono uno spiccato livello di interazione con gli utenti. Dal 2009 è attivo su youtube un canale dedicato (ufficiostampacsv) su cui vengono caricati tutti i video realizzati dall'Ufficio stampa per iniziative proprie dell'ente o in collaborazione con le associazioni del territorio. Per visualizzare il canale e i suoi contenuti è sufficiente digitare, nella casella di ricerca della home page del sito, **CSV Società Solidale Cuneo**. I video vengono sistematicamente condivisi sul profilo Facebook. Grazie ai social network è infatti possibile raggiungere un ampio pubblico in pochissimo tempo e si possono sensibilizzare anche le fasce più giovani della popolazione al volontariato. Nel corso del 2013, i video che hanno raggiunto il maggior numero di visualizzazioni sono stati quelli relativi ad iniziative rivolte al mondo giovanile: con gli smartphone in pochissimo tempo si arriva a tantissimi ragazzi che si collegano ai social, guardano, commentano con gli amici e in maniera semplice e gratuita, fanno girare e promuovono il messaggio solidaristico di cui è portatore il CSV.

Sul profilo Facebook di Società Solidale, che nel corso del 2013 ha raggiunto i 2000 "amici" e che quotidianamente riceve nuove richieste di amicizia, vengono condivise e postate le iniziative del CSV e delle associazioni del territorio, i video e le foto dei diversi appuntamenti. La presenza e la partecipazione delle OdV sui social network sta crescendo in modo esponenziale, sempre di più questi nuovi mezzi di comunicazione vengono utilizzati per promuovere iniziative, campagne di sensibilizzazione e per farsi conoscere. Proprio per questo motivo il CSV nel corso del 2013 ha proposto un corso di formazione dedicato a come utilizzare i canali social per promuovere la propria associazione.



VOLONTARIATO CUNEESE SUI SOCIAL NETWORK

PROFILO FACEBOOK CSV: Nel corso del 2013 il CSV ha raggiunto 2000 "amici" (numero più che raddoppiato nel corso dell'anno). L'attività del profilo è molto dinamica, ogni giorno vengono postate notizie e foto, seguite e commentate da molti.

CANALE YOUTUBE UFFICIO STAMPA CSV CUNEO: Sul canale sono stati caricati 18 video che hanno raccolto un migliaio di visualizzazioni. I video con più visualizzazioni sono stati quelli relativi ad iniziative con e per i giovani: nello specifico quello del progetto scuola CSV Volo sul territorio e quello relativo al Life for Flying di Verzuolo.

I video vengono regolarmente condivisi sul profilo Facebook del CSV.

LA RASSEGNA STAMPA SOLIDALE

Sui settimanali locali, cartacei e online, della provincia di Cuneo sono stati pubblicati **n. 792** articoli sulle iniziative che hanno visto il CSV protagonista o partner delle iniziative con le OdV ed il mondo del volontariato. La rassegna stampa del CSV viene redatta settimanalmente, caricata in Pdf su Dropbox e inserita sulla sezione dedicata del sito. I file sono a disposizione e scaricabili da tutti. Questo sistema consente di visualizzare gli articoli, ma anche di stamparli o di archivarli sul proprio PC.

ANNUNCI SUI MEDIA LOCALI

Nel corso del 2013 il CSV ha promosso le opportunità offerte al volontariato e le iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà attraverso annunci sui media locali.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SOCIALE

Oltre alle Campagne di comunicazione sociale realizzate dal CSV Società Solidale, per le quali si veda il capitolo 9 sulla promozione del volontariato (Campagna sulla Donazione sangue e organi), il CSV è a disposizione delle OdV per offrire supporto nella programmazione, ideazione e realizzazione di campagne ad hoc. Nel corso del 2013, inoltre, sulle tre emittenti televisive locali (Telegranda, Telecupole, GRP) è andato in onda lo spot di promozione della Fiera del volontariato.

INFORMAZIONE ONLINE

Da fine 2007 il CSV collabora con i principali giornali online della provincia di Cuneo. Nel 2013 si è mantenuta la collaborazione con il portale Cuneocronaca: l'investimento di risorse in questo ambito è stato notevolmente ridotto per l'emergere di possibilità di promozione (quali i social network) completamente gratuiti che consentono di arrivare ugualmente ad un ampio pubblico. L'investimento di risorse economiche per promuovere il volontariato sul Web è stato di **€ 2.400**.

LA NEWSLETTER CSV

Nel corso del 2013 la newsletter del CSV ha cambiato forma ed è divenuta settimanale, inviata solitamente il giovedì. La newsletter è suddivisa in sue sezioni: la prima **“News dal CSV”** contiene le notizie utili alle Associazioni (5 per mille, scadenze fiscali ecc.) e le notizie istituzionali del CSV (Fiera del volontariato, incontri sul territorio, assemblee dei soci); la seconda **“L'Agenda del volontariato”** è invece una carrellata degli eventi promozionali delle OdV. Sono tante le OdV che contattato gli uffici per chiedere che i loro appuntamenti siano inseriti all'interno della newsletter. Alla fine del 2013 l'indirizzario risulta di **n. 907** iscritti, e le news inviate sono state **n. 43**.

Il CSV Società Solidale redige e diffonde mensilmente il notiziario **“Società Solidale News”**, un foglio informativo di aggiornamento sui bandi di finanziamento per il volontariato e le relative scadenze. Questo strumento, per motivi di economicità, è inviato tramite email agli iscritti alla Newsletter tramite il sito. Inoltre, “Società Solidale News” viene stampato e distribuito presso la sede e gli sportelli del CSV.

IL CENTRO STAMPA

Il CSV Società Solidale sostiene le OdV della provincia nella loro attività di promozione e sensibilizzazione al volontariato tramite la stampa di materiale promozionale con il servizio di Centro Stampa.

Nel corso del 2013 Società Solidale ha erogato **n. 212** servizi di Centro Stampa (n. 222 nel 2012) a favore di **n. 145** OdV (n. 144 nel 2012), per un totale di n. 162.347 tra manifesti, locandine e volantini, n. 215.910 tra pieghevoli, inviti e cartoline e n. 67.635 tra calendari, segnalibri ed opuscoli.

LA RIVISTA SOCIETÀ SOLIDALE

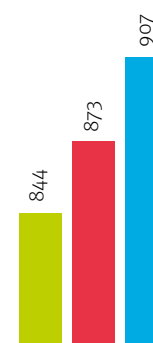
Uno degli strumenti di informazione forniti dal CSV è “Società Solidale”, la rivista bimestrale, nata nel 2003, insieme al CSV, con l'obiettivo di favorire la comunicazione delle OdV, dare spazio alla rendicontazione dei progetti, delle iniziative e degli appuntamenti e di informare il volontariato stesso con notizie utili, scadenze, aggiornamenti e approfondimenti.



COMPARAZIONE ARTICOLI PUBBLICATI
SULLE TESTATE LOCALI

Iscritti nel 2011
Iscritti nel 2012
Iscritti nel 2013

109



COMPARAZIONE ISCRITTI
ALLA NEWSLETTER TRAMITE IL SITO



Il mondo del volontariato è il “protagonista” delle 68 pagine a colori: oltre agli spazi dedicati alla comunicazione istituzionale sono presenti iniziative e progetti delle OdV. Un occhio di riguardo viene rivolto anche ad altri ambiti del CSV: documentazione, aggiornamento e informazioni sugli adempimenti per le OdV.

Nel 2013 la redazione ha approfondito i vari settori di intervento delle OdV. Attraverso interviste sono stati perseguiti i seguenti scopi: illustrare nello specifico le attività delle associazioni, con particolare attenzione ai settori meno noti, promuovere l’opera dei volontari, farla conoscere maggiormente sul territorio, illustrare le problematiche e le loro difficoltà.

“Società Solidale” esce ogni due mesi e nel 2013 sono stati 6 i numeri pubblicati; ognuno ha avuto al suo interno la trattazione di eventi e iniziative importanti per tutto il territorio della provincia.

Andando incontro alle esigenze delle OdV, nel numero di novembre-dicembre è stato studiato uno speciale dedicato al Natale e a tutte le iniziative che vengono realizzate e ideate in periodo natalizio dai volontari, per promuoverne la partecipazione.

La rivista, nell’intento di fornire un ulteriore mezzo di approfondimento per le OdV e data l’utilità riscontrata, continua a proporre, nella parte centrale, un inserto staccabile: una piccola guida pratica con argomenti di stretta utilità per il mondo del volontariato.

“Società Solidale” viene distribuita gratuitamente tramite l’invio postale attraverso specifico indirizzario (4300 copie) e presso gli sportelli territoriali del CSV. La tiratura, in seguito alla nuova mappatura delle OdV, è scesa a n. 4.400 copie.

L’indirizzario è composto da OdV, privati che ne fanno richiesta, Centri di Servizio sul territorio nazionale, enti non profit, parrocchie e scuole.

Un’apposita redazione, interna al CSV, si occupa dell’organizzazione della rivista e ha il compito di: stesura testi, raccolta materiale, coordinamento collaboratori, correzione e visione bozze.

La rivista è anche consultabile integralmente e scaricabile dalla home page del sito del CSV www.csvsocsolidale.it (tramite il cloud dropbox).

IL PORTALE DEL CSV WWW.CSVSOLIDALE.IT

Il sito Web del CSV “Società Solidale” è un portale sociale per promuovere il volontariato, far conoscere i servizi offerti e informare le OdV riguardo gli adempimenti fiscali e tutte le scadenze (bandi interni o di enti esterni).

Nel corso del 2013 sono stati rinnovati i contenuti della home page: ad oggi risulta completamente dinamica e aggiornata quotidianamente. Contiene le iniziative in scadenza delle OdV così da garantirne la massima promozione, le notizie al e per il volontariato, le notizie dal CSV e le news dal non profit della provincia di Cuneo. Le visualizzazioni della home page complessive sono passate da n. 70.167 nel 2012 a n. 74.977 nel 2013. Le pagine più visitate, oltre alla home, risultano ancora quelle dei Bandi e Finanziamenti.

Nel 2013 il portale si è arricchito con la sezione “Banca idee e progetti”, un Button nel menu di destra della home page dal quale i volontari possono proporre al CSV iniziative, progetti o semplicemente proposte.

L’obiettivo primario resta quello di rendere più accessibili le informazioni che riguardano il mondo della solidarietà e le modalità di partecipazione alle opportunità di finanziamento: per le notizie di particolare importanza, quali ad esempio quelle relative al 5 per mille, vengono realizzati banner di richiamo in home page, oltre al consueto inserimento della notizia nella sezione News ed alla diffusione tramite newsletter.



PUBBLICAZIONI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

Nel 2013 il CSV Società Solidale ha elaborato e pubblicato alcuni strumenti di comunicazione istituzionale, veicoli di comunicazione integrata grazie alla grafica comune, per promuovere i propri servizi e farsi conoscere tra la cittadinanza.

Il Bilancio Sociale e di Missione

Nel 2013 il CSV ha pubblicato il “Bilancio Sociale e di missione 2013”, riferito all’esercizio 2012. Lo strumento comunicativo, adottato a partire dal 2005, è una rendicontazione non solo economica di un anno di attività del CSV. Rappresenta uno dei mezzi di informazione e condivisione più approfonditi e innovativi. A differenza degli anni precedenti, per ragioni di razionalizzazione dei costi e per rispondere all’esigenza emersa dalle OdV di avere un riassunto contenente tutte le principali informazioni del Bilancio, il numero di copie stampate è stato significativamente ridotto e a queste è stato abbinato un abstract inviato come inserto della Rivista.

Anche nel 2013 il CSV ha bandito il concorso fotografico destinato alle OdV “Scatti Solidali”, finalizzato alla rappresentazione iconografica della pubblicazione. Il “Bilancio Sociale e di missione 2013” è stato presentato a Savigliano martedì 8 ottobre ed è pubblicato on-line nella sezione “Chi Siamo” con un banner collegato in home page (il documento è interamente scaricabile in Pdf dalla piattaforma virtuale Dropbox). Sono state stampate **n. 500** copie del Bilancio sociale inviate ai soci e distribuite nel corso della presentazione. Il documento è distribuito, su richiesta, presso la sede e gli sportelli CSV ed è pubblicizzato attraverso locandine e annunci sui giornali locali. L’abstract del Bilancio (stampato in n. 1.300 copie) è stato invece spedito a 1.200 associazioni.



TITOLO *Giovani a colori*
ASSOCIAZIONE *Segnal'Etica di Verzuolo*



FONDAZIONE FERRERO

«Insieme per continuare: con queste parole – scritte a colori vivaci su un cartellone ora conservato a ricordo di una triste quanto edificante avventura – gli Anziani Pensionati Ferrero di Alba e delle Langhe, il giorno successivo all'ondata che nella notte del 5 novembre aveva invaso i locali della Fondazione travolgendo uffici, palestra, biblioteca, auditorium, studio medico, archivio e redazione di “Filodiretto”, tutto quanto, insomma, aveva incontrato sul proprio cammino, si sono dati come un tacito appuntamento e, rimboccatesi le maniche, in breve tempo, passo dopo passo, hanno compiuto il miracolo. Il 18 dicembre, infatti, era già possibile la riapertura della sede e la ripresa delle attività, una ripresa graduale, certamente, ma importante per tutti quelli che, direttamente o indirettamente, avevano portato il proprio contributo.

Dopo la tragedia, dunque, la gioia reale, ugualmente condivisa da tutti coloro che per più di un mese hanno veramente vissuto la Fondazione trasformando la tristezza in un momento di crescita, di terapia della salute messa in pratica. La lezione del professor Riccardo Scarzella, colui che primo, con i Titolari, aveva creduto nell'importanza della Fondazione e nel suo modo di raggruppare, intorno a stimoli e progetti comuni coloro che per anni sono stati protagonisti dello sviluppo e dell'evoluzione dell'Azienda, non è stata vana. Gli Anziani hanno vinto la loro battaglia e ora, a pochi mesi di distanza, è come se le immagini che presentiamo in queste pagine appartenessero ad un passato ormai remoto, un passato da dimenticare, ma al tempo stesso, da ricordare.

Un'esperienza di vita, di solidarietà, di crescita comune che, nella tragedia, ha fatto sentire protagonisti ognuno di noi». Tratto dalla pubblicazione interna della Ferrero Spa “Diario di un'alluvione”, stampata nel maggio 1995 e distribuita, all'epoca, a tutti i dipendenti, che nelle settimane dell'emergenza avevano aiutato in prima persona a risollevare le sorti dello stabilimento di Alba.





PREMESSA

I PROGETTI PER LA FORMAZIONE

I PROGETTI PER LA PROMOZIONE

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

07

IL SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ SOCIALE

07.0 PREMESSA

“Quando si va verso un obiettivo, è molto importante prestare attenzione al cammino. È il cammino che ci insegna sempre la maniera migliore di arrivare, e ci arricchisce mentre lo percorriamo”.

Paulo Coelho

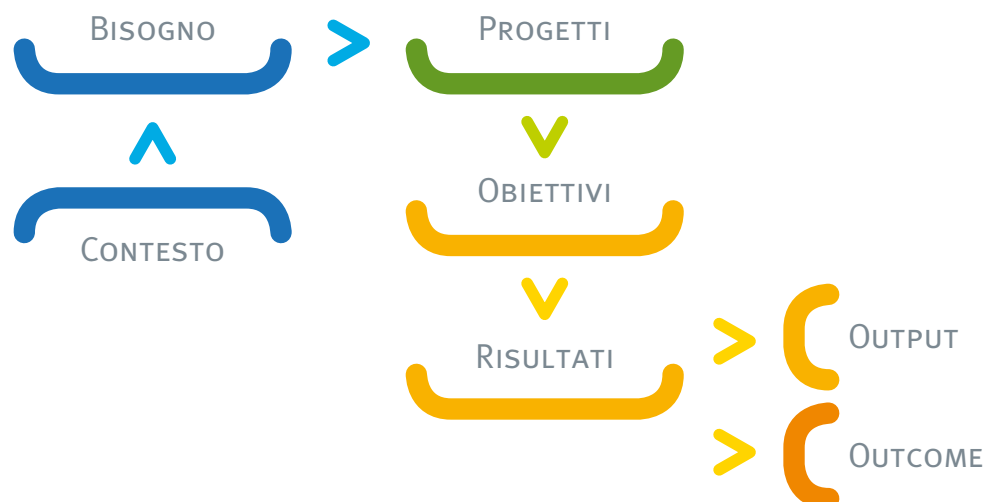
Il CSV Società Solidale si prefigge l'intento di affiancare le OdV nel pensare, costruire ed avviare progetti in grado di incidere in modo efficace ed efficiente sulle problematiche sociali oggetto del proprio intervento. Il contesto in cui le OdV si trovano ad operare, infatti, richiede il potenziamento della progettazione sociale, basata sempre più sulla cultura della co-progettazione condivisa, ideata e realizzata a stretto contatto con i bisogni e le risorse del territorio.

Gli obiettivi che i Centri Servizi e le OdV si pongono durante l'attività di progettazione sono:

- sviluppare collaborazioni, partnership e reti tra soggetti ed istituzioni appartenenti al terzo settore, all'ambito pubblico e privato;
- rafforzare i legami con la cittadinanza, affinché i progetti non vengano realizzati in un vuoto sociale, ma vedano la partecipazione attiva degli utenti che usufruiranno del servizio;
- integrare ambiti di intervento differenti (sociale, sanitario, educativo, ambientale, culturale).

Nella progettazione sociale è importante considerare alcune tappe logiche del processo che devono essere prese in considerazione.

Volendo raffigurare il percorso progettuale, all'interno di un **contesto** di riferimento può emergere un **bisogno**, a cui si cerca di dare risposte attraverso un **progetto**, che ha degli **obiettivi** predefiniti e che darà dei risultati, i quali si possono dividere in **output** e **outcome**. L'output è il prodotto del progetto, quello che si è realizzato concretamente, mentre l'outcome rappresenta l'**impatto** dei risultati del progetto sui bisogni iniziali, e come questi si siano ridotti grazie all'intervento messo in campo.



TITOLO *Mappa della memoria*
ASSOCIAZIONE *Franco Casetta di Canale*



TITOLO *Truccabimbi*
ASSOCIAZIONE *L'Arcobaleno VIP di Alba*

Il sostegno alla progettualità sociale si esplica attraverso le seguenti tappe:

- una fase propedeutica di animazione territoriale attraverso la pubblicazione di bandi tematici predisposti e condivisi dal Consiglio Direttivo e approvati dal Comitato di Gestione per garantire procedure trasparenti e valutabili dall'esterno. Nei rispettivi bandi sono descritti puntualmente i criteri di presentazione dei progetti: soggetti ammessi a partecipare, requisiti formali, termini di presentazione, destinatari delle iniziative, requisiti di ammissibilità, criteri di selezione e valutazione, spese ammissibili. Tale servizio mira a costruire nelle Organizzazioni di Volontariato la capacità di lavorare per progetti, a creare partenariati significativi, a orientare in modo efficace la propria azione sul territorio, a valorizzare competenze e ruoli all'interno della propria organizzazione, a non sprecare le risorse umane ed economiche;
- assistenza tecnica alla redazione del progetto attraverso la consulenza e l'accompagnamento nella definizione dell'idea progettuale, dei suoi obiettivi, delle fasi e dei contenuti, promuovendo la definizione di specifiche intese collaborative tra i soggetti potenzialmente coinvolgibili;
- valutazione dell'idea progettuale in sede di commissione tecnica mista, ovvero composta sia da membri interni del CSV Società Solidale sia da membri esterni (nel caso dei bandi di promozione e formazione) nominata dal Consiglio Direttivo e chiamata ad esprimere pareri consultivi di merito rispetto alle iniziative presentate;
- deliberazione insindacabile del Consiglio Direttivo rispetto al merito e all'eventuale sostegno in termini economici dell'iniziativa proposta;
- comunicazione scritta alle Organizzazioni di Volontariato partecipanti al bando circa le rispettive deliberazioni del Consiglio Direttivo e le indicazioni sulle azioni da attuare con le relative procedure da seguire in stretta collaborazione con il responsabile dei progetti del CSV Società Solidale;
- sottoscrizione da parte del Legale rappresentante del CSV Società Solidale e dell'associazione beneficiaria di una convenzione che regola modalità e tempi di attuazione dell'iniziativa sostenuta;
- assunzione da parte del CSV Società Solidale degli oneri economici inerenti l'attività progettuale approvata e attivata;
- assistenza, accompagnamento, monitoraggio e valutazione in itinere delle singole iniziative progettuali approvate, in particolare:
 - supporto per il reperimento di professionalità e risorse logistiche, tecniche e strutturali;
 - accompagnamento nelle diverse esigenze relative alla specificità dei singoli progetti;
 - monitoraggio e rendicontazione delle singole attività al fine di assicurare la puntuale corrispondenza tra le iniziative approvate e la loro concreta realizzazione.

Le tipologie di progetti previsti dal CSV Società Solidale sono:

- formazione
 - promozione
 - progettazione sociale (bando a scadenza unica)
- ciascuno promosso con uno specifico bando tematico.

Il CSV Società Solidale ha stampato 1.300 copie dei Bandi 2013, di cui 1.100 spedite all'indirizzo della newsletter delle OdV e le altre distribuite tramite gli uffici del CSV Società Solidale. Tutti i bandi sono stati pubblicati sul sito del CSV Società Solidale con la possibilità di scaricare le relative modulistiche.

Le tre tipologie di progetti sono illustrate e rendicontate nei paragrafi che seguono.

07.1 I PROGETTI PER LA FORMAZIONE

Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili.

Così leggiamo tra i Principi Fondanti della Carta dei Valori del Volontariato, documento predisposto nel 2001 da FIVOL, Fondazione Italiana per il Volontariato e dal Gruppo Abele.

Il volontariato è un luogo privilegiato di apprendimento e un sistema di formazione, in cui si sviluppano le competenze per una cittadinanza attiva, per il lavoro di gruppo, per la promozione sociale e la relazione di aiuto. Chi si impegna nel volontariato è generalmente orientato a una crescita personale su queste competenze e l'associazione di volontariato presso la quale si opera ha la funzione di accompagnare le persone nelle loro esigenze di miglioramento, così come troviamo scritto sempre nella Carta, nella sezione Atteggiamenti e Ruoli:

i volontari si impegnano a formarsi con costanza e serietà, consapevoli delle responsabilità che si assumono soprattutto nei confronti dei destinatari diretti dei loro interventi. Essi ricevono dall'organizzazione in cui operano il sostegno e la formazione necessari per la loro crescita e per l'attuazione dei compiti di cui sono responsabili (art. 14).

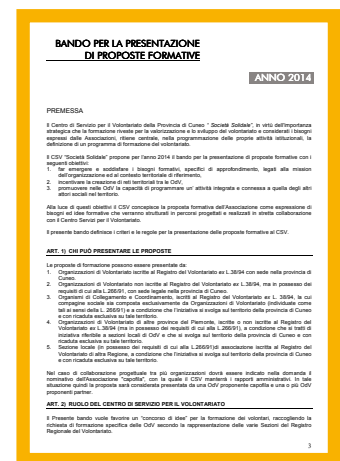
Ci sono diversi modi per apprendere. L'apprendimento può essere “in progress”, ovvero avvenire in modo implicito e continuativo, facendo semplicemente volontariato nel corso del tempo; oppure l'apprendimento può essere “formalizzato” in momenti specifici, come seminari e corsi, con attività consapevolmente mirate a realizzare particolari obiettivi formativi, volti all'acquisizione di competenze selezionate e di contenuti specifici, attraverso l'impiego di una metodologia appropriata.

Le associazioni di volontariato della provincia di Cuneo hanno potuto trovare nel CSV Società Solidale, anche per il 2013, un partner privilegiato nell'attivazione di momenti “formalizzati” di formazione per i volontari. Nel 2013, infatti, il CSV Società Solidale ha continuato a sostenere la formazione dei volontari della provincia in partenariato con le associazioni, tramite la selezione con bando di servizi di progetti presentati da OdV singole o associate, organizzando percorsi formativi specifici sulla base dei bisogni emersi tra le associazioni del territorio. Il bando ha previsto due scadenze: la prima a marzo, per le iniziative da realizzarsi tra i mesi di aprile e agosto, e la seconda a giugno, per le iniziative da svilupparsi da settembre 2013 a marzo 2014. Nella gestione dei corsi approvati si è mantenuto il servizio di accompagnamento e sostegno alle associazioni, sia nella fase di programmazione dell'azione formativa, sia nella fase di realizzazione e monitoraggio.

Per l'assegnazione degli incarichi di docenza, il 2013 ha visto l'introduzione dell'Albo Formatori, da cui attingere i formatori da nominare per le collaborazioni nell'ambito dei progetti proposti dalle associazioni. L'albo è aperto a formatori che abbiano esperienza nella progettazione e nella gestione di interventi formativi in discipline relative ai volontari, al mondo no-profit e a specifici settori della solidarietà (protezione civile, sanitario, socio-assistenza ecc.). L'iscrizione all'Albo può essere effettuata in qualsiasi momento ed avviene gratuitamente su richiesta degli interessati attraverso la compilazione on line sul sito www.csvsocsolidale.it di un form, con formula di autocertificazione, accompagnato dal relativo curriculum vitae e l'indicazione della fascia di retribuzione oraria. Il Registro Formatori è consultabile dalle associazioni presso la sede del CSV in Via Mazzini, 3 e costituisce uno strumento per l'individuazione di docenti accreditati, che hanno manifestato esplicitamente il loro interesse alla collaborazione con il CSV, favorendo logiche di trasparenza ed economicità.

Per i progetti di formazione presentati dalle associazioni nel corso del 2013 il CSV Società Solidale ha fornito assistenza all'OdV durante l'elaborazione dell'idea progettuale, ha espresso la valutazione dei contenuti e dei costi da parte di una commissione interna al CSV e con delibera del Consiglio direttivo, ha informato le associazioni proponenti con comunicazione scritta sugli esiti dell'istruttoria.

Per le idee formative ammesse a finanziamento, il referente della formazione con le OdV, per ciascun progetto, ha incontrato un rappresentante dell'associazione interessata e i formatori coinvolti per



programmare congiuntamente il calendario degli incontri, i contenuti del materiale promozionale informativo e definire i conferimenti di incarico ai docenti. Il coordinamento successivo dell'azione formativa, nonché la rendicontazione contabile delle spese del progetto, sono stati seguiti dal referente della formazione con le OdV, curando i rapporti con i fornitori coinvolti per la realizzazione del corso, e dal responsabile della contabilità. L'ufficio stampa ha promosso l'iniziativa sul territorio provinciale attraverso i vari canali di comunicazione del CSV (sito, newsletter, comunicati stampa, rubriche web). Un altro collaboratore, preposto al monitoraggio dei progetti, è intervenuto nel corso del percorso formativo, al fine di acquisire la documentazione richiesta dal bando ai partecipanti, oltre che controllare l'effettiva partecipazione dei volontari e il regolare svolgersi delle lezioni.

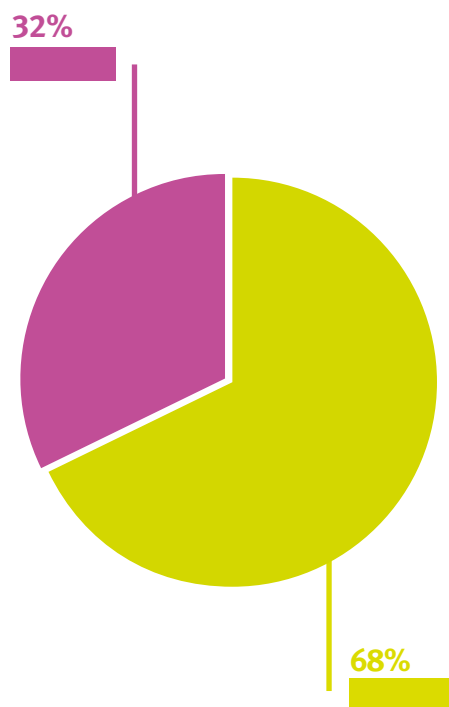
Questa procedura di "gestione diretta" da parte del CSV Società Solidale dei corsi proposti dalle OdV, oltre che garantire una maggior tutela della legittimità delle azioni formative attivate e un più efficace controllo nella gestione economica delle risorse stanziate, vuole essere un ulteriore sostegno per l'associazione che in questo modo viene sollevata da adempimenti burocratici e organizzativi. Ciascuna OdV, infatti, ha avuto principalmente il ruolo di destinataria del percorso formativo rispetto ai propri volontari, di collaborazione in termini di organizzazione nella raccolta delle iscrizioni, nel contatto con i partecipanti e i formatori e di promozione delle proprie attività agli aspiranti volontari iscritti.

Documentazione fotografica raccolta nel corso degli incontri di formazione 2013 dai referenti CSV del Monitoraggio e della Formazione con le OdV.



Nel 2013 sono state presentate e valutate ventitré proposte di formazione specifica per volontari operanti in un particolare settore. Tre proposte sono state respinte perché non rispondenti ai requisiti richiesti dal bando; un progetto non è stato ammesso perché costituiva riproposizione di attività formativa appena conclusa con lo stesso gruppo di volontari; due progetti erano di tipologia simile a quelli già programmati direttamente dal CSV stesso e per tanto si sono invitate le associazioni a partecipare ai corsi già in programma; due progetti presentavano criticità nella preferenza espressa dall'associazione per la docenza retribuita, coinvolgendo persone volontarie.

In percentuale, sono stati approvati il 68% dei progetti presentati. La totalità dei progetti approvati è stata realizzata.

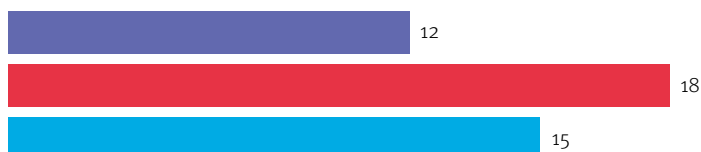


progetti non approvati
progetti approvati

2013
2012
2011

119

Nel grafico seguente è possibile seguire la dinamica dei progetti formativi approvati nel periodo 2011-2012-2013: nel 2011 sono stati approvati 12 progetti, con uno stanziamento pari a € 17.541, nel 2012 18, con uno stanziamento pari a € 29.486, e nel 2013 15 con uno stanziamento di 26.693. Nell'andamento delle proposte formative si tenga conto che per il 2011 era prevista una sola scadenza a settembre per i progetti di formazione da sviluppare da ottobre 2011 a marzo 2012 e che per il 2012 due dei progetti approvati poi non sono stati portati avanti per la sopraggiunta rinuncia delle associazioni proponenti.

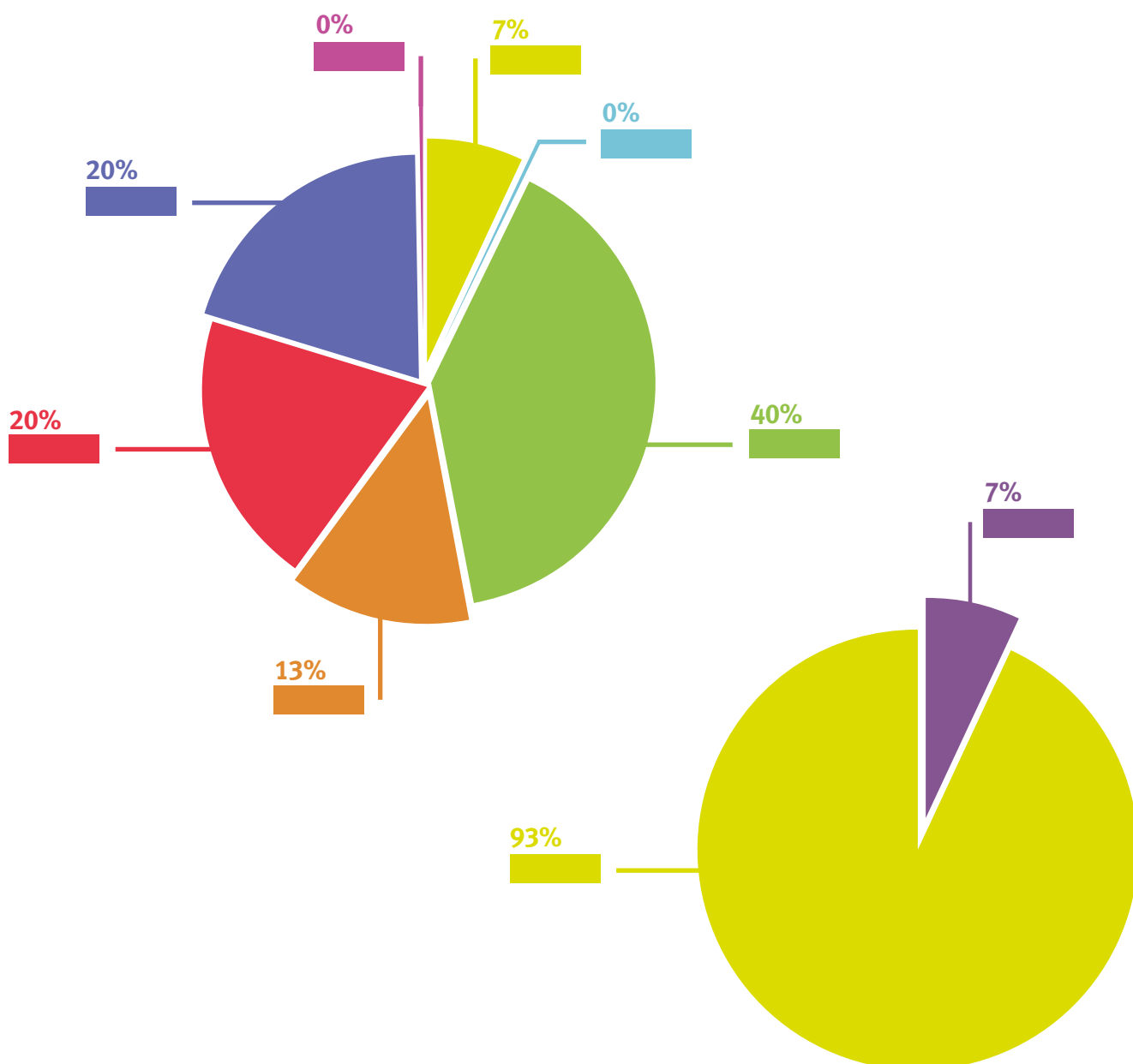


COMPARAZIONE QUANTITATIVA
PROGETTI DI FORMAZIONE ATTIVATI

Nei grafici che seguono si analizzano i progetti presentati in base alla provenienza per Sportello e all'articolazione dei soggetti promotori. Da rilevare che la maggior parte delle iniziative sono state proposte singolarmente e soltanto una da OdV in rete, nonostante il CSV abbia favorito in questi anni sempre più l'accorpamento di proposte formative simili, con l'intenzione di promuovere la collaborazione tra OdV con gli stessi bisogni formativi, evitando la dispersione di risorse.

Oltre questo dato, però, va rilevato che, nonostante la proposta arrivi da una singola associazione (probabilmente anche in ragione della quota di cofinanziamento crescente al crescere del numero delle associazioni proponenti), la rete e la collaborazione tra le associazioni si palesa nella partecipazione ai corsi approvati: infatti un buon numero di iscritti ai corsi sono volontari di OdV diverse dall'associazione proponente.

DISTRIBUZIONE PROGETTI DI FORMAZIONE PER SPORTELLO DI APPARTENENZA DELLE ODV



120

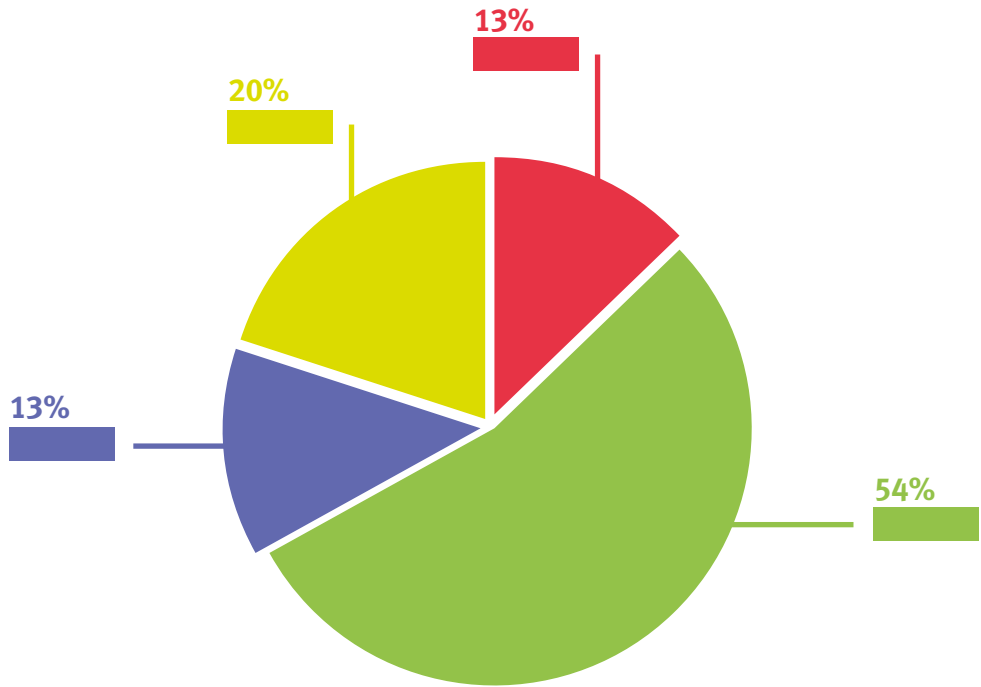
Alba
Bra
Cuneo
Fossano
Mondovì
Saluzzo
Savigliano

Progetti presentati da più OdV in rete
Progetti presentati da una OdV



Di seguito i progetti di formazione approvati e organizzati in collaborazione con le Associazioni per l'anno 2013 nelle diverse aree di intervento di appartenenza (non ci sono proposte pervenute da OdV operanti nel settore della Protezione Civile, poiché per tali associazioni i corsi sono stati definiti direttamente in concerto tra CSV, coordinamenti e OdV non facenti parte di coordinamenti e rientravano nel programma formativo del CSV):

SETTORE	NUMERO PROGETTI
Socio-assistenziale	8
Sanitario	2
Promozione della cultura, istruzione, educazione permanente	3
Impegno civile e tutela e promozione dei diritti	2
TOTALE	15



La tabella che segue fa il riepilogo dei corsi approvati nel 2013 (alcuni si sono conclusi nei primi mesi del 2014), riassumendo le specifiche finalità delle azioni formative. Per ciascun progetto il risultato generale atteso a seguito del percorso di formazione è un servizio di volontariato più formato e accurato con vantaggio per gli utenti finali e tutela dei volontari stessi, che avranno gli strumenti adeguati per affrontare le diverse situazioni che incontreranno nelle loro attività.

RIEPILOGO PROGETTI DI FORMAZIONE ATTUATI IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELL'ANNO 2013

PROGETTI PRESENTATI ALLA PRIMA SCADENZA				
ASSOCIAZIONE PROPONENTE	OdV PARTNER	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	N. ORE
CONDIVIDERE – Fossano	/	Prendersi cura di sé per imparare a curare il prossimo II	- Dotarsi di strumenti di lettura utili a fronteggiare le criticità presenti quando si opera nell'ambito familiare ed in particolare all'interno delle case famiglia, luogo di accoglienza e di relazioni complesse. - Incrementare la qualità del servizio di accompagnamento e supporto dei volontari all'accoglienza dei minori.	32
LILT – Cuneo	/	Corso base di formazione per volontari in ambito oncologico (Alba, Cuneo e Saluzzo)	- Coinvolgere nuovi volontari e dare loro una formazione specifica in ambito oncologico dal punto di vista psicologico, sanitario e sociale. - Fornire una maggiore conoscenza della Lilt, degli operatori e delle strutture in cui i volontari andranno ad operare.	96,5
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA Busca	/	La cura dell'albero antico (la comunicazione con l'anziano)	- Formare i volontari che dovranno operare a contatto con anziani con problemi depressivi, demenza e disturbi cognitivi oltre che fisici. - Orientare la sensibilità di chi offre aiuto verso corrette modalità di ascolto e di empatia.	20

PROGETTI PRESENTATI ALLA SECONDA SCADENZA				
ASSOCIAZIONE PROPONENTE	OdV PARTNER	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	N. ORE
ALICE CUNEO ONLUS – Cuneo	/	La Musicoterapia per il trattamento riabilitativo delle persone colpite da afasia	- Conoscere e capire i concetti base della musicoterapia nel contesto di un trattamento con il paziente afasico. - Aggiornare sugli sviluppi scientifici, per poter applicare le metodiche di trattamento più aggiornate.	9
AVO – Cuneo	/	31° corso di formazione per nuovi volontari	- Sensibilizzare al volontariato e incrementare il numero di volontari sul territorio per i servizi di supporto ai malati nella struttura ospedaliera; - Fornire ai volontari nuovi strumenti per operare nel loro servizio alla luce delle nuove tendenze e istanze.	18
CREATTIVITÀ – Mondovì	/	Formazione per volontari "creattivi"	- Dare risposte pratiche alle esigenze di tutti i giorni dei volontari, dal primo approccio nei confronti di un ragazzo con esigenze particolari, all'assistenza nei compiti di lavoro a lui affidati. - Imparare i gesti quotidiani e come meglio comunicare nel servizio di supporto a persone con disabilità.	30

PROGETTI PRESENTATI ALLA SECONDA SCADENZA				
ASSOCIAZIONE PROPONENTE	OdV PARTNER	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	N. ORE
DIAMOGLI UNA ZAMPA – Busca	/	Cosa mi vuoi dire?	- Fornire adeguate conoscenze cinofile ai volontari per gestire al meglio il recupero e il reinserimento di ogni tipo di cane. - Dare le competenze tecniche adeguate per la sicurezza dei volontari e per il benessere dei cani, evitando di agire per improvvisazione.	18
FAMIGLIE ADHD CUNEO – Frabosa Sottana	/	Percorso per genitori: sulle orme dell'ADHD	- Migliorare la conoscenza dei genitori volontari in merito al disturbo ADHD - Sindrome da deficit di attenzione e iperattività. - Indicare le modalità di intervento di fronte a comportamenti disturbanti e a momenti di crisi, apprendendo alcune abilità di comunicazione e tecniche di gestione dello stress.	30
FUTURO DONNA – Ceva	/	Volontariato con i minori: educare alla “non violenza”	- Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo da parte dei volontari di strategie di problem solving adattive, basate sulla non violenza. - Facilitare una più efficace gestione delle emozioni negative della rabbia e della frustrazione nella relazione volontari – minori.	22,5
GIARI 'NTUSSIÀ – Manta	L'AIRONE	Face to face: oltre lo schermo per fare rete	- Approfondire i contesti di Facebook, chat, altri social network e dei pericoli ad essi connessi per una comprensione delle abitudini dei giovani nella rete. - Ristabilire il giusto equilibrio tra la percezione del rischio nell'utilizzo di mezzi di comunicazione e le loro potenzialità.	12
IN CORTILE – Genola	/	L'Officina dell'incontro	- Offrire un percorso formativo a due categorie di volontari: i genitori, che operano all'interno dell'associazione, e i giovani, che gestiscono eventi ed attività con l'associazione e la Parrocchia. - Soddisfare il bisogno dei volontari di possedere una preparazione adeguata sul tema del gioco, della relazione genitori-figli e animatori-bambini.	22,5
MARIA TERESA GHIGLIA – Cuneo	/	Insieme per l'autonomia	- Motivare i volontari e renderli pienamente consapevoli dell'importanza delle attività che andranno a svolgere con i giovani svantaggiati. - Fornire un'adeguata preparazione teorica relativa alle condizioni psicofisiche dell'utenza finale.	10
ORIZZONTI DI PACE – Cuneo	/	Doposcuola di qualità	Formare adeguatamente i volontari che si vogliono impegnare nel servizio di doposcuola, fornendo gli strumenti per la gestione delle dinamiche nel gruppo di minori.	18
RICICLARTE – Diano d'Alba	/	A tutto riciclo	Diffondere la cultura della solidarietà e del volontariato ambientale attraverso l'apprendimento delle principali tecniche di riciclo creativo.	20
VOLONTARI PER L'ARTE – Cuneo	/	Corso di formazione ed aggiornamento per volontari: Il Museo per immagini	- Arricchire le conoscenze e le competenze dei volontari inerenti lo statuto ontologico delle immagini, il loro utilizzo in funzione divulgativa e didattica, i modelli progettuali per sviluppare nuovi percorsi di valorizzazione delle attività dell'associazione. - Favorire esperienze e momenti di interattività su argomenti specifici riguardanti l'immagine cinematografica e audiovisiva, la convergenza tra vecchi e nuovi media, l'opera d'arte e il Museo (luogo del servizio dei volontari dell'associazione proponente).	18
NEL 2013 IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE HA EROGATO UN TOTALE DI 381 ORE DI FORMAZIONE IN PARTENARIATO CON LE OdV.				

Di seguito la sintesi numerica dei volontari e degli aspiranti volontari coinvolti nelle azioni formative attivate e l'efficacia per ciascun corso nei termini delle nuove adesioni a socio delle OdV proponenti. L'attività di formazione si rivela, anche attraverso questi dati, come un potente canale di promozione delle attività dell'associazione e uno strumento di arruolamento di energie nuove, preparate e pronte a un servizio qualificato.

DOCUMENTO EFFICACIA FORMAZIONE 2013

OdV	TITOLO CORSO	PARTECIPANTI	VOLONTARI	ASPIRANTI VOLONATRI	DI CUI DIVENTATI VOLONTARI
CONDIVIDERE Fossano	Prendersi cura di sé per imparare a curare il prossimo II	14	14	0	0
LILT Alba	Corso base di formazione per volontari in ambito oncologico	15	5	10	8
LILT Cuneo	Corso base di formazione per volontari in ambito oncologico	20	0	20	18
LILT Saluzzo	Corso base di formazione per volontari in ambito oncologico	18	4	14	10
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA Busca	La cura dell'albero antico (la comunicazione con l'anziano)	31	18	13	2
ALICE CUNEO ONLUS Cuneo	La musicoterapia per il trattamento riabilitativo delle persone colpite da afasia	27	6	21	4
AVO Cuneo	31° corso di formazione per nuovi volontari ospedalieri	53	5	48	31
CREATTIVITÀ Mondovì	La formazione per volontari creattivi	13	10	3	1
DIAMOGLI UNA ZAMPA Busca	Cosa mi vuoi dire?	26	19	7	5
FAMIGLIE ADHD CUNEO Frabosa Soprana	Percorso per genitori: sulle orme dell'ADHD	19	5	14	8
FUTURO DONNA Ceva	Volontariato con i minori: educare alla "non violenza"	25	17	8	0
GIARI 'NTUSSIÀ Manta	Face to face: oltre lo schermo per fare rete	28	17	11	4
IN CORTILE Genola	L'officina dell'incontro	40	36	4	4
MARIA TERESA GHIGLIA Cuneo	Insieme per l'autonomia	17	13	4	3
ORIZZONTI DI PACE Cuneo	Doposcuola di qualità	25	8	17	17
RICICLARTE Diano d'Alba	A tutto riciclo	13	2	11	2
VOLONTARI PER L'ARTE Cuneo	Corso di formazione ed aggiornamento per volontari: il Museo per immagini	29	15	14	5
TOTALI		413	194	219	122

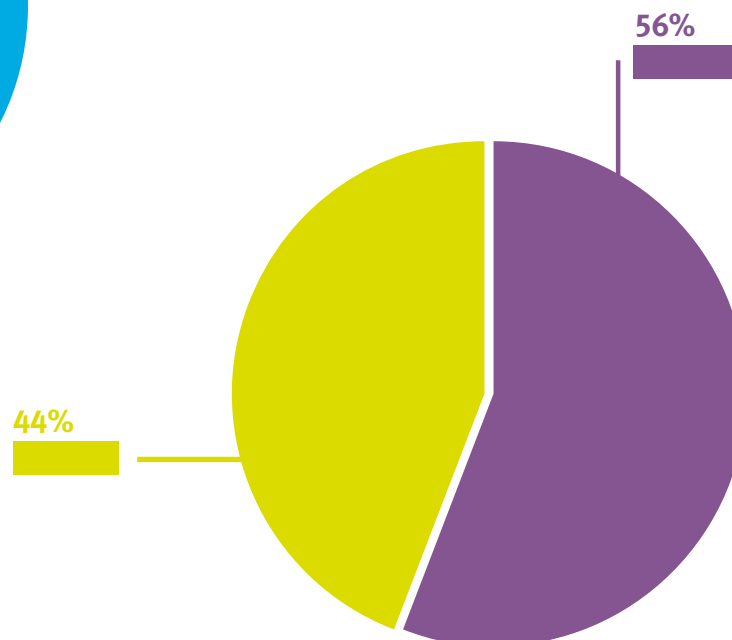
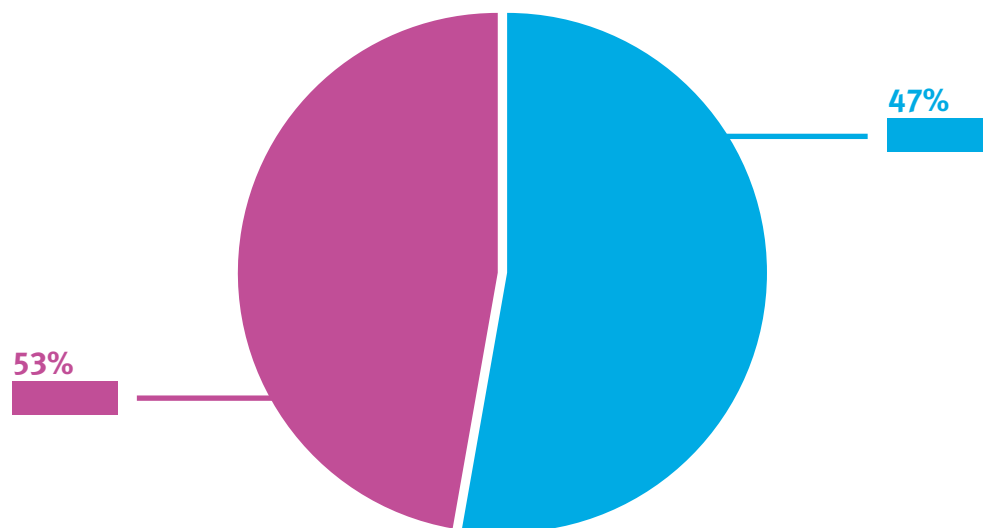
IN SINTESI:

Hanno partecipato ai corsi di formazione del 2013 **n. 413** partecipanti

Sono diventati volontari dopo i corsi di formazione del 2013 **n.122** partecipanti

Percentuale di aspiranti volontari diventati volontari dopo la frequenza ai corsi di formazione 2013:

56% - PERCENTUALE DI EFFICACIA

PARTECIPANTI FORMAZIONE 2013

125

EFFICACIA FORMAZIONE 2013

In relazione alla totalità dei partecipanti ai corsi di formazione gli aspiranti volontari rappresentano un po' più della metà degli iscritti. Questo dato mostra che c'è un interesse per le attività delle associazioni e i loro interventi sul territorio e che c'è anche un desiderio di formazione/informazione preventivo all'adesione all'OdV.

Più della metà degli aspiranti volontari che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati con le OdV, il 56%, ha confermato l'interesse al termine del percorso formativo, divenendo socio dell'OdV. In valore assoluto il 2013 ha visto 122 nuove adesioni al mondo del volontariato grazie all'attivazione di percorsi formativi organizzati dal CSV Società Solidale in partenariato con le OdV.





TITOLO *Girotondo per tutti*
ASSOCIAZIONE *Volontari per l'Annunziata di Busca*

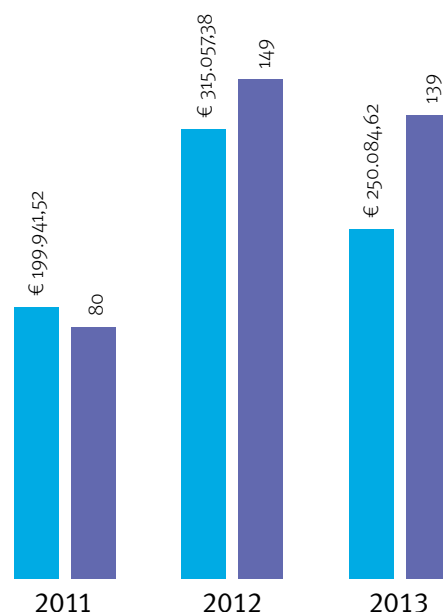
07.2 I PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

NEL CORSO DELL'ANNO 2013 LE OdV della provincia di Cuneo hanno presentato **158** proposte promozionali di cui **19** non sono state ammesse dal Consiglio Direttivo del CSV Società Solidale per insufficienza dei requisiti richiesti dal Bando Promozione, mentre **139** sono state le azioni promozionali accolte impegnando un importo pari a **€ 250.084,62**.

Nel grafico che segue possiamo vedere l'evoluzione effettiva delle iniziative promozionali deliberate nel corso del 2013 rispetto ai due anni precedenti: nell'anno 2012 i progetti promozionali realizzati sono stati **149**, per un impegno di spesa pari a **€ 315.057,38**, mentre nell'anno 2011 i progetti promozionali realizzati sono stati **80**, per un impegno di spesa pari a **€ 199.941,52**.

126

numero di progetti attivati
impegno di spesa



PROGETTI PROMOZIONALI APPROVATI

Il sensibile dato di scarto tra l'impegno di spesa anno 2012 e anno 2013 è dovuto ad una rivisitazione delle spese erogabili del Bando Promozione a fronte del costante calo di risorse (si vedano Art. 11 e 12 Bando Promozione anno 2013).

Ricordiamo che nel 2011 il CSV Società Solidale ha emesso il Bando di Promozione a due sole chiamate/ scadenze per permettere alle Associazioni del territorio di promuovere comunque le proprie iniziative in attesa dell'introduzione dei Bandi di Progettazione Sociale.

RIEPILOGO PROGETTI PROMOZIONALI ATTUATI IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELL'ANNO 2013

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNERI	NOME PROGETTO
ADES di Savigliano	-	Danza ed Endometriosi: donne in ricerca di benessere
AIART Di Cuneo	CENTRO ITALIANO FEMMINILE – CIF di Cuneo	Sicurezza sul Web “Il fattore umano ed i rischi nell'uso della rete”
AIDO Prov.le	-	In giro per la Granda per far conoscere l'Aido
AVIS di Centallo	-	Concerto in occasione del 45° anno di fondazione dell'associazione
AVIS di Farigliano	-	35° anno di fondazione Avis Farigliano
DONNA PER DONNA di Cuneo	-	Maggio musicale di Donna per Donna
IORE DELLA VITA ONLUS di Savigliano	-	Per far crescere un bambino ci vuole un intero villaggio
IDEE.COMUNITÀ di Busca	-	Le scuole di Idee.comunità
ACAT di Savigliano	-	Interclub ACAT Savigliano
AIDO di Bra	-	Hotel '900
AMICI DELL'OASI DI CRAVA MOROZZO di Rocca de Baldi	-	Bimbi in ospedale
CON TE di Savigliano	-	Conoscere per capire: Albania
SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI Conferenza di Savigliano	-	Spettacolo teatrale di sensibilizzazione
DALLA PARTE DELL'EDUCARE di Mondovì	-	Festa dei popoli 2013
ELLISSE di Carrù	-	Illustriamo Ellisse
FAMIGLIARMENTE si Alba	-	È una questione di cuore – Come educare all'affettività in famiglia
FAMILUPI'S di Alba	-	Artisti al lavoro 2013
SAN BIAGIO E MARIA VERGINE di Miroglio	-	Il regalo più bello? Qualche ora del tuo tempo
SEGNAL'ETICA di Verzuolo	COMUNE DI VERZUOLO, PRO LOCO Falicetto, e Villanovetta, AVIS Verzuolo, ADMO Villanovetta, ASS. COMMERCianti, ADAS Verzuolo, ADAS Falicetto, AIDO Saluzzo, GIRANIMANDO, CRI Manta, CROCE VERDE Saluzzo, ASS. FAMILIARI VITTIME DELLA STRADA, ASS. PODISTICA Val Varaita, ASS. SPORTIVA A4, ASS. PALLAVOLO Saluzzo, ASS. PALLAVOLO Busca, CIRCOLO RATATOJ Saluzzo, PC Verzuolo	Life For Flying 2013 insieme per Fabrizio, Mattia e tutte le Vittime della strada – 31 maggio-2-3 giugno 2013
ACAT di Alba, Langhe e Roero	-	S.A.T. (scuola algologica territoriale) di 2° modulo, dal titolo La spiritualità antropologica
AIB di Chiusa Pesio	AIB di Peveragno	Raduno Provinciale AIB
ALICE CUNEO ONLUS di Cuneo	-	Alice Cuneo – Obiettivo 2013. “Fare rete” in provincia
AUSER di Savigliano	-	Solidarietà e cultura
AVIS Madonna del Pilone	-	45 anni di solidarietà
AVOCA di Cuneo	ACLI PROV.LE Cuneo - Collaborano COMUNE DI CUNEO, PROVINCIA DI CN, RADIO 103, ISTITUTO PACE E SVILUPPO E INNOVAZIONE ACLI – IPSIA	Musica Pace e Stili di Vita – 12ª edizione

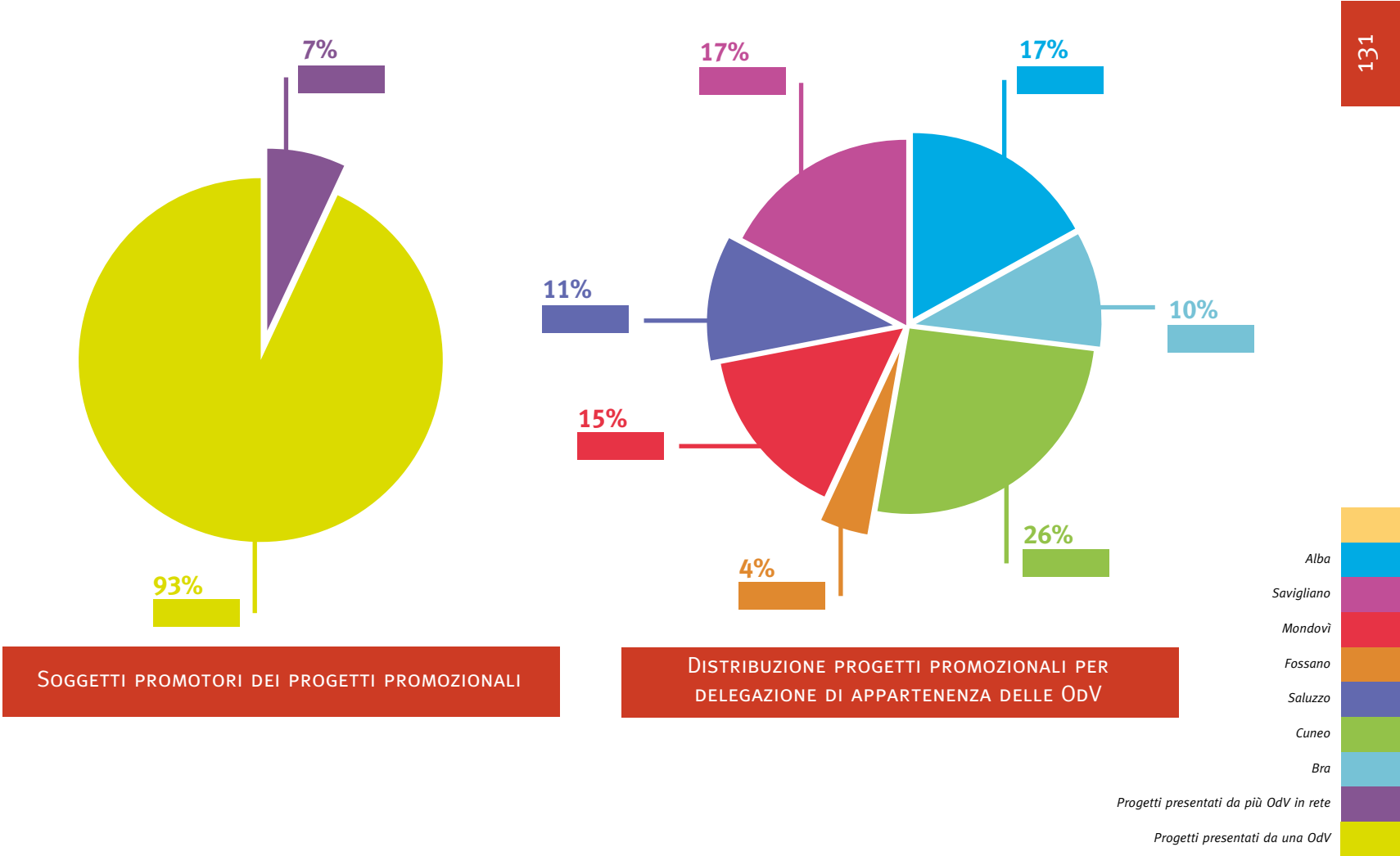
ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNERI	NOME PROGETTO
CIELO IN TERRA di Savigliano		Progetto giovani a Lourdes: incontro con la fragilità
CRESCENDO di Fossano		Festa della Famiglia 2013
FAMIGLIA PER FAMIGLIA di Busca	ASS. CRESCERE di Busca ASS. IDEE.COM di Busca COMUNE DI BUSCA (Ufficio tecnico/ lavori pubblici)	A tavola con il mondo
FOSSANOPEN di Fossano	Consulta Provinciale degli studenti di Cuneo	Non solo scuola – giornata dell’arte e del volontariato: 24 ore di musica, sport, arte, colori, giovani
KAIRON di Guarene		I laboratori delle emozioni
LA GIOSTRA di Mondovì		Salite a bordo della giostra
L’ARCOBALENO VIP di Alba		Giornata del naso rosso 2013
MOVIMENTO PER LA VITA PROV. Cuneo		Uno di noi. La persona umana nel cuore dell’Europa
VOCI LIBERE di Borgo San Dalmazzo		La musica che unisce... c’è pace tra noi
ATTIVITÀ E CULTURA PER SAVIGLIANO		Buon compleanno, Maestro
AUG di Cuneo		Ad Alta voce – 24Ore di lettura
AVIS di Cherasco		Donare con l’Avis di Cherasco
AVSA di Cuneo		Vieni ad aiutarci
DIONISO di Mondovì		Movie-seminario sul tema: affettività e sessualità nella Sindrome di Asperger e nell’autismo ad alto funzionamento
ECOBEINALE di Magliano Alpi		Il Volontariato e la natura... amici per la pelle
FIDAS di Lequio Berria	COMUNE DI LEQUIO BERRIA	Incontro in alta langa 2013 – Festa del Volontariato
GIARI’NTUSSIÀ di Manta		Una colonna sonora al protagonismo
LA TORRE di Caramagna P.te		Festa d’Estate – Festa del Volontariato
PIEDI PER TERRA di Bra		Inaugurazione Parco Didattico sul ciclo della vita
UNIONE Ex ALLIEVE/I DELLE F.M.A di Rossana		Aperitour della solidarietà
GENITORI PRO HANDICAP di Cuneo		Insieme a Noi
L’AIRONE di Manta		Festa Insieme con Te, con Noi, con Voi
LIDA di Alba e Bra		11°: Non l’abbandonare
ASS. POLISPORTIVA PASSO di Cuneo		Manifestazione sportiva per disabili – Handbike: coinvolgimento volontari anno 2013
PEDO DALMATIA di Borgo San Dalmazzo		Pedonando per le strade di Borgo San Dalmazzo tra storia ed antiche tradizioni
PIEMONTE DEV VIVE di Cuneo		Liber an Lenga piemonteisa
TEATROETERAPIA di Chiusa Pesio		Una giornata nelle Nuvole
ADMO di Villar Perosa		Contribuire a salvare una vita: con ADMO si può
AIART di Cuneo	Collabora Comune e Provincia di Cuneo	Un ponte tra le generazioni: fatti, ricordi e parole per raccontare la comunicazione tra nonni e nipoti (Festa dei Nonni 2013)
AVAS di Mondovì		60° di fondazione Avas Monregalese
AVO di Cuneo		Giornata Nazionale AVO

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNERI	NOME PROGETTO
CIRCOLO LEGAMBIENTE DEL BRAIDese di Dogliani	COMUNE CARAMAGNA PIEMONTE, COMUNE CERESOLE D'ALBA, COMUNE CORTEMILIA, COMUNE BENE VAGIENNA, COMUNE DOGLIANI, COMUNE RODDI.	Promozione del Volontariato "Puliamo il Mondo" edizione 2013"
CON TE di Savigliano		4 ^a festa del nonno col bambino
CQUADRO di Cavallermaggiore		Arte, cultura e territorio solidali
FAMIGLIE ADHD di Frabosa Sottana		La vivacità dei colori e dei sentimenti – coloriamoci di vita
IDEE.COMUNITÀ di Busca		Avviciniamo i giovani alle scuole di Idee.Comunità
ALICE CUNEO ONLUS di Cuneo		Il Volontariato fa bene al cuore e al cervello – Giornata Mondiale della Lotta all'Ictus cerebrale
ANTEAS di Cuneo		I nonni raccontano: la vita e la storia passano attraverso le generazioni II
AVE di Alba		Volontariato vero e sincero
AVIS di Cervasca		Realizzazione calendari per l'anno 2014 per campagna di sensibilizzazione
AVIS di Garesio		Serata teatrale di promozione dell'associazione sul territorio
CAV di Saluzzo		Libretto promozionale
CAV di Savigliano		Istanti d'emozioni
CONDIVIDERE di Fossano		Con le scarpe sempre ai piedi
CONIVIP di Cuneo		Che spettacolo di casa!
CRAS di Bernezzo		Calendario 2014
FIDAS MICHELIN di Cuneo		Un calendario per segnare le date delle prossime donazioni
STRANI VARI di Alba		Note di Musica e Solidarietà
VOLONTARI CENTRO DON MARIO DESTEFANIS di San Rocco di Cherasca		Genitori e bambini al Centro Culturale – Volontariato Solidale
AIDO di Savigliano		Calendario AIDO Savigliano 2014
AIEA di Savigliano		Convegno "Le problematiche dell'amianto nell'ambiente e sulla salute"
ANA Mondovì		Giornalino promozionale
ANPA Fossano		Stampa Calendario 2014
ASS.NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO Corpo di Cuneo		Pompieropoli
AVIS di Boves		Calendario AVIS Boves
AVIS di Caramagna P.te		Calendario AVIS 2014
AVIS di Farigliano		Un altro anno insieme – calendari AVIS Farigliano 2014
AVIS di Monasterolo		Calendari 2014
AVIS di Savigliano		Calendario AVIS Savigliano 2014
AVIS di Villanovetta		Accendiamo il Natale 2013 – 19 ^a edizione
AVO di Mondovì		Giornata Nazionale Avo
FIDAS di Bra		Solidali con la Fidas Bra
FIDAS di Montaldo Roero		Tutti insieme per la Fidas Montaldo Roero

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNERI	NOME PROGETTO
FUTURO DONNA di Ceva		Per non ignorare... la violenza sulle donne
L'ANELLO FORTE di Magliano Alpi		Natale Luci e Musica
LIDA di Cuneo		Amore ed affetto tutti i giorni – Calendario 2014
NOI CON VOI di Savigliano		Un anno con l'Africa 2014
RICICLARTE di Diano d'Alba		Tutti per la natura, la natura per tutti
SPORTIAMO di Bra		Sportivamente insieme
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA di Busca		10ª mostra Sguardi e Colori – Promozione Associazione
ACAT Alba, Langhe e Roero		Calendari 2014 “Gioia di vivere”
ADAS Saluzzo - FIDAS		Calendari promozionali ed informativi Adas Saluzzo - Fidas
AGE DON GIORGIO di Costigliole Saluzzo		Nella piazza del circo ne vediamo di tutti i colori
AIB di Borgo San Dalmazzo		Calendari 2014 – Aib Borgo San Dalmazzo
AIB di Montà		Volontariato insieme all'Aib Montà
AIB di Priero		Aspettando il Natale con l'AIB di Priero – concerto dell'Orchestra Bruni
AIDO di Bra		Sorridi e diventa anche tu donatore Aido Gruppo di Bra!
AMICO SPORT di Cuneo		Un anno speciale
ANA di Saluzzo		Notiziario della sezione ANA – Monviso di Saluzzo
ANPA Sinio Alba		Ogni giorno insieme
AVIS di Alba		Donare Insieme
AVIS di Borgo San Dalmazzo		Redazione e stampa notiziari Avis per propaganda e promozione del dono del sangue – Numero Unico Dicembre 2013
AVIS di Cavallermaggiore		Calendario Avis Cavallermaggiore 2014
AVIS di Fossano		Festa della Befana Avisina
AVIS di Madonna del Pilone		Calendario Avis Madonna del Pilone 2014
AVIS di Santo Stefano Roero		Uno per tutti... Tutti per l'Avis!
CANALE 2000		La Protezione Civile sei anche tu!
CENTALLO VIVA		Centallo da 20 anni viva
CENTRO CULTURALE SAN BERNARDINO di Sommariva Perno		Natale in musica. Il volontariato per la cultura: un modo nuovo per creare solidarietà e accoglienza
CIELO IN TERRA di Savigliano		Calendario promozionale 2014 (da borsa)
CIRCOLO LEGAMBIENTE DEL BRAIDese		Il Volontariato nella salvaguardia del patrimonio culturale dai rischi naturali
ASS. CRISTIANI LATINI di Bra		Uniti per il Volontariato!
DIAMOGLI UNA ZAMPA di Busca		Storie di cani per far riflettere i padroni!
FIDAS di Castiglione Tinella		Donando nel 2014
FIDAS di Cossano Belbo		Propaganda dono 2014
FIDAS di Santo Stefano Belbo		Il tempo di donare
FIDAS di Sommariva Perno		Donare insieme
LIDA di Fossano		Calendario 2014 – Sguardi
LIRETTA di Montemarle		Calendario 2014
SOCIETÀ SAN VINCENZO GRUPPO LOCALE di Savigliano		Calendario 2014 – aiutare il prossimo colora la vita

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNERI	NOME PROGETTO
VIVA I NONNI di Canale		Insieme con i Nonni Vigili
ALTALENA di Savigliano		Una città in gioco
AVAS di Mondovì		Calendario AVAS Monregalese 2014
AVIS di Sommariva Bosco		Gocce di sangue gocce di vita
CROCE VERDE di Saluzzo	AVIS Saluzzo	Le mani per la gente
DIAPSI di Alba		Diapsi: Insieme, oltre la sofferenza psichica
LA CORDATA di Bra		L'amministratore di sostegno nella rete del Volontariato locale
L'ABBRACCIO di Mondovì		Serata promozionale musicale
LILT di Cuneo		Settimana della prevenzione oncologica
MANO NELLA MANO di Cuneo		Sighignogon (Vivere Insieme)
ASS. MARTA E MARIA di Alba		Un calendario per farci conoscere
NOI CON VOI PER CONTINUARE A VIVERE di Caraglio		Parliamo di... autismo
ASS. PASSO di Cuneo		Manifestazione sportiva per disabili: coinvolgimento volontari 2014
RECUPERAMIAMOLI di Roddino		Randagismo e Pet Therapy

Con il Bando Promozione le associazioni hanno realizzato eventi di sensibilizzazione del volontariato e della cultura della solidarietà nei settori specifici di competenza (n.71 progetti), iniziative informative e promozionali con incontri pubblici o nelle scuole sulle attività e finalità specifiche delle OdV (n. 24 progetti), iniziative finalizzate alla stampa di pubblicazioni, di atti di convegni e simili sui temi del volontariato e della solidarietà (n. 44 progetti).





TITOLO *Priero 2012. Il silenzio
del volontariato italiano*

ASSOCIAZIONE *AIB Priero*

07.3 LA PROGETTAZIONE SOCIALE

SUL FRONTE DELLA PROGETTUALITÀ SOCIALE, a seguito dell'Accordo Nazionale del 23 giugno 2010 (sottoscritto da A.C.R.I., Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore, ConVol, CSVnet, Forum Terzo Settore e integrato con le Linee Guida per la sua applicazione), nel 2011 ha preso avvio il nuovo sistema della Progettazione Sociale, proseguito nel 2012 con la pubblicazione di due nuovi bandi finalizzati al sostegno di progetti di intervento diretto delle Organizzazioni di Volontariato sul territorio provinciale.

L'Accordo Nazionale, nato per stabilizzare il flusso di risorse a disposizione dei fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L.266/91 e riequilibrare la distribuzione regionale degli accantonamenti, è quinquennale e, a partire dal 2011, ha permesso di distribuire le risorse prodotte dalle Fondazioni Bancarie con i bilanci d'esercizio del 2009.

Nello specifico, con il sistema Progettazione Sociale 2011 e 2012, il CSV Società Solidale ha sostenuto in totale 90 progetti delle OdV della provincia di Cuneo in svariati settori di intervento per un totale destinato al volontariato pari a € 819.545,73.

Tuttavia, con il verbale d'intesa del 25 luglio 2012, tra i sottoscrittori dell'accordo Associazione Casse di Risparmio Italiane (A.C.R.I.) Volontariato si è previsto l'uso delle risorse della progettazione sociale attraverso un "modello che faccia perno sulla normale funzione erogativa diretta da parte delle Fondazioni e quindi sulla loro titolarità. Detto modello salvaguarderà l'entità delle risorse previste dall'Accordo, le logiche perequative tra i diversi ambiti regionali, nonché le modalità partecipate e condivise previste dalle linee guida sulla progettazione sociale". Per tale ragione, nell'anno 2013, il CSV Società Solidale non ha ricevuto direttamente i fondi destinati alla Progettazione Sociale e, ad oggi, non è ancora stato consultato né coinvolto nella eventuale programmazione partecipata di tali destinazioni da parte delle fondazioni del territorio.

Al momento della redazione del presente documento possiamo comunque restituire il report finale di sintesi dei progetti di intervento sostenuti con il Bando a Scadenza Unica anno 2012 – I^a scadenza (15 febbraio 2013) e, grazie ad una considerevole economia pari a € 62.233,70 residuata dal primo bando, dei progetti sostenuti con il Bando a Scadenza Unica anno 2012 – II^a scadenza (10 giugno 2013).



BANDO A SCADENZA UNICA ANNO 2012

1^a scadenza (15 febbraio 2013)

TOTALE PROGETTI PRESENTATI AL CSV SOCIETÀ SOLIDALE: **N. 65**

di cui: -> **57** progetti di Piccola Dimensione (Max. 10.000,00)

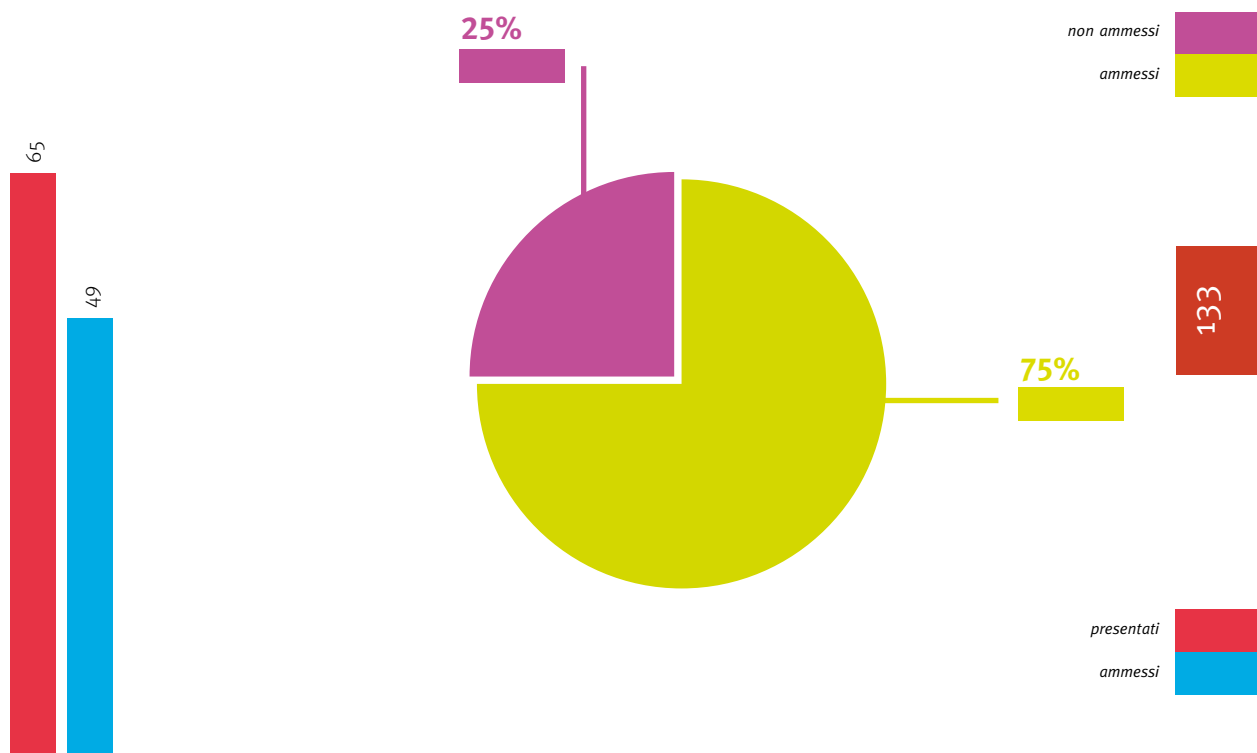
-> **8** progetti di Grande Dimensione (Max. 30.000,00)

TOTALE PROGETTI DICHIARATI AMMISSIBILI DAL GIL (GRUPPO ISTRUTTORIA LEGITTIMITÀ) – 07.03.2013 E 21.03.2013: **N. 49**

di cui: -> **44** progetti di Piccola Dimensione

-> **5** progetti di Grande Dimensione

RAFFRONTO PERCENTUALI PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE/PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE



RAFFRONTO PROGETTI PRESENTATI/PROGETTI DICHIARATI AMMISSIBILI DAL GIL

Cause più frequenti che hanno decretato l'inammissibilità dei progetti presentati:

- mancanza dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà da parte del rappresentante legale con riferimento al numero e alla data di iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato;
- mancanza dei requisiti ex L. 266/91;
- mancanza documenti richiesti a pena inammissibilità (es. relazione attività, bilancio preventivo, ecc);
- mancanza piano dei costi debitamente compilato.

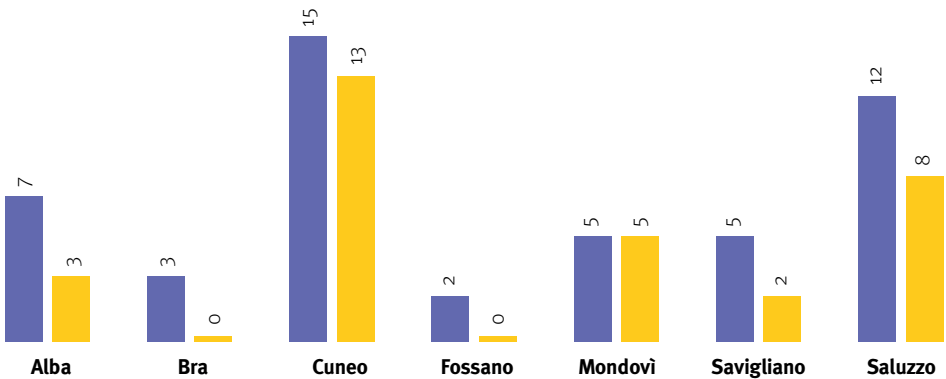
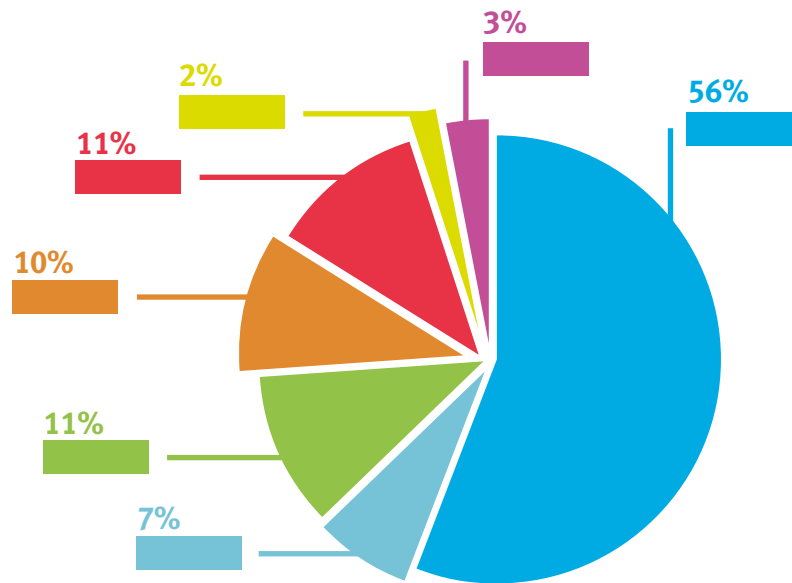
PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DELLA CdV (COMMISSIONE DI VALUTAZIONE): **N. 49**

di cui: -> **44** progetti di Piccola Dimensione (CDV 02/04/13)
-> **5** progetti di Grande Dimensione (CDV 04/04/13)

Obiettivi di intervento del Bando:

- A.** Iniziative di prevenzione e/o contrasto del disagio sociale e sanitario rilevato sul territorio nei seguenti ambiti:
- anziani;
 - disabili;
 - famiglie;
 - minori/giovani;
 - immigrati;
 - soggetti deboli/emarginati.
- B.** Sensibilizzazione in tema di salute del singolo e della comunità.
- C.** Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del territorio.
- D.** Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- E.** Promozione della cultura della solidarietà e del dono.
- F.** Tutela e salvaguardia degli animali.
- G.** Sviluppo di politiche di pari opportunità.

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INTERVENTO DEL BANDO



DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI RISPETTO AL TERRITORIO PROVINCIALE

PROGETTI AMMESSI AL SOSTEGNO (PUNTEGGIO UGUALE O SUPERIORE A 50/100): **n. 31**

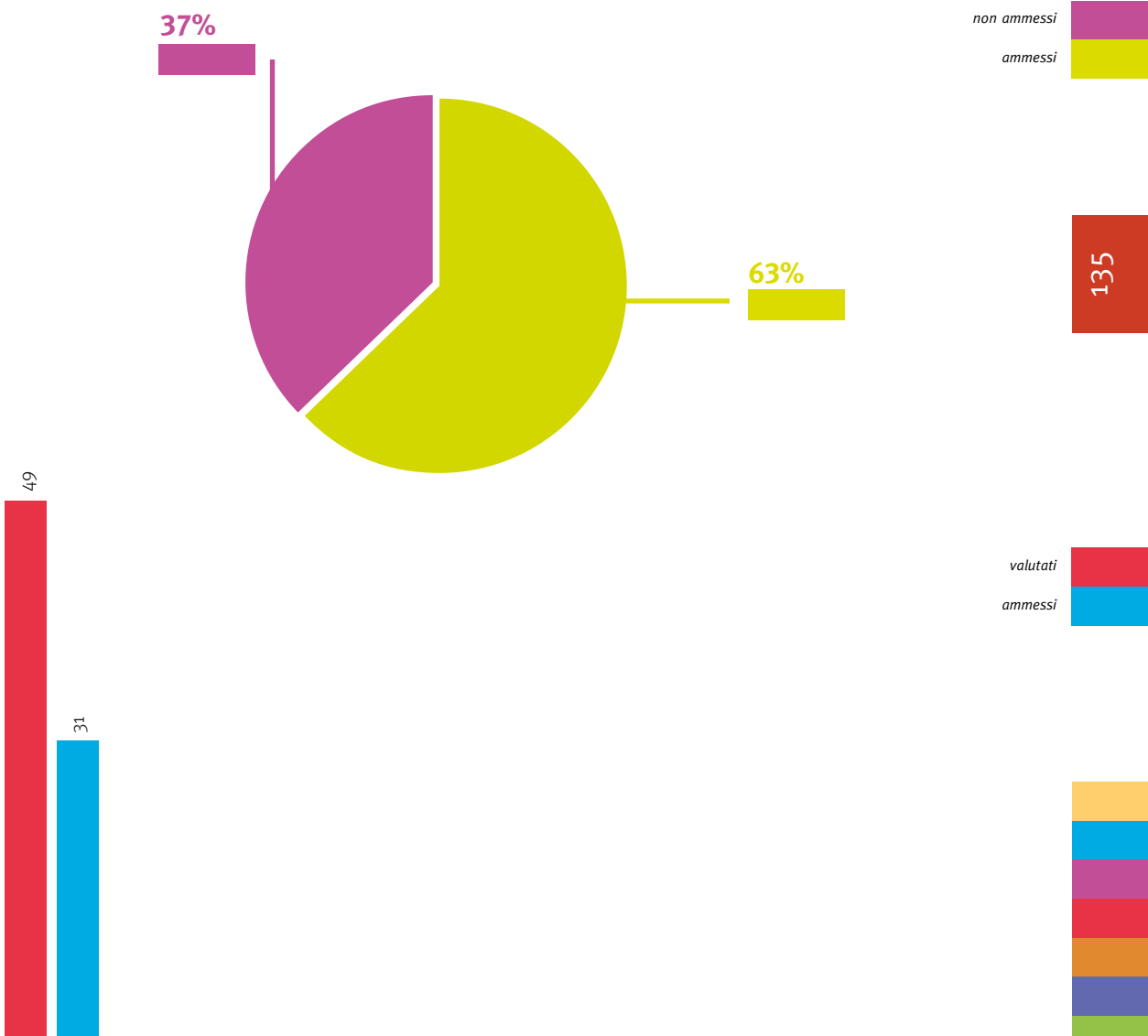
di cui: -> **28** progetti di Piccola Dimensione
-> **3** progetti di Grande Dimensione

Punteggio medio progetti ammessi: **53/100**

Punteggio medio progetti non ammessi: **42/100**

(non ammessi al sostegno n. 18 progetti con punteggio inferiore a 50/100)

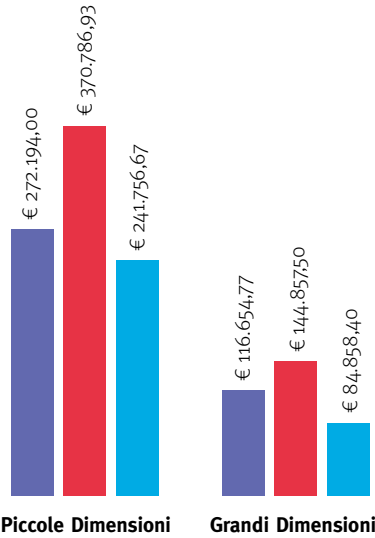
RAFFRONTO PERCENTUALI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO/PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO



RAFFRONTO PROGETTI VALUTATI/PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO DALLA CdV

RISORSE DISPONIBILI DA BANDO (TOT. SU PROG. SOCIALE 2012: € 388.848,77)		
BANDO SCADENZA UNICA - 1ª SCADENZA		
di cui:	-> € 272.194,00	progetti di Piccola Dimensione
	-> € 116.654,77	progetti di Grande Dimensione
RICHiesto DA PROGETTI PRESENTATI: € 515.644,43		
di cui:	-> € 370.786,93	progetti di Piccola Dimensione
	-> € 144.857,50	progetti di Grande Dimensione
RISORSE FINALI EROGATE: € 326.615,07		
di cui:	-> € 241.756,67	progetti di Piccola Dimensione
	-> € 84.858,40	progetti di Grande Dimensione

Bando a Scadenza Unica 1ª scadenza	Risorse Disponibili	Risorse Richieste	Risorse Erogate
SCADENZA UNICA			
PROG. PICCOLE DIMENSIONI	€ 272.194,00	€ 370.786,93	€ 241.756,67
PROG. GRANDI DIMENSIONI	€ 116.654,77	€ 144.857,50	€ 84.858,40



RAFFRONTO RISORSE DISPONIBILI/RISORSE RICHIESTE/RISORSE EROGATE BANDO SCADENZA UNICA

GRADUATORIA FINALE PROGETTI DI PICCOLA DIMENSIONE AMMESSI A FINANZIAMENTO
1ª SCADENZA (IMPORTO MAX RICHIEDIBILE: € 10.000,00)

N	ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO €
1	ASS. BAMBINI CEREBOLESI	Cuneo	Comitato per l'Integrazione Scolastica di Torino	Fuori da casa – Il edizione	61/100	10.000,00
2	MENTEINPACE – FORUM PER IL BENESSERE PSICHICO	Cuneo	- Diapsi Cuneo - ASL CN1 - CIM Cuneo - Associazione Ipazia - Cooperativa Proposta 80	Assieme si può	60/100	10.000,00
3	DIONISO	Mondovì	- Ass. Pro Paschese - Cooperativa Sociale Caracoll	Sportabilità e free time	57/100	9.480,00
4	NOI CON VOI	Savigliano	- Ass. Genitori L'Altalena - Biblioteca Civica Savigliano - Comune di Savigliano	Incontramondo	57/100	7.118,00
5	FAMIGLIE INSIEME PER	Barge	- Società Cooperativa Sociale Con... Tatto - Comune di Barge - Consorzio Monviso Solidale	La Rotta	56/100	10.000,00
6	GENITORI PRO HANDICAP	Cuneo	- Q.I Centro di Aggregazione Giovanile - Istituto di Istruzione Superiore Tecnico e Professionale "Virginio Donadio"	Mamma, Papà, vado in vacanza con gli amici!	56/100	7.500,00
7	AMICO PARCO	Valdieri	- Regione Piemonte Parco Naturale Alpi Marittime	Amico Ranger	55/100	9.990,00
8	ASS. GENITORI AGE	Costigliole di Saluzzo	- Parrocchia Santa Maria Maddalena di Costigliole Saluzzo - Parrocchia Cattedrale S. Maria del Bosco di Cuneo - Comune di Costigliole Saluzzo	Portofranco	54/100	10.000,00
9	FAMIGLIA PER FAMIGLIA	Busca	- Ass. Volontari dell'Annunziata di Busca - Ass. Wanda Meini Meinardi - Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici Comune di Busca - Centro Anziani - Casa di Riposo SS.ma Annunziata - LIONS Club "Busca e Valli" - Parrocchia di Busca "M.V. Assunta" - Uffici Segreteria e demografici (Biblioteca Civica) del Comune di Busca - Associazione Culturale "Busca è Verde" - Consorzio Socio Assistenziale "Valli Grana e Maira"	Under 99/RIDEMO	52/100	10.000,00
10	GIARI'NTUSSIÀ	Manta	- Ass. di genitori l'Airone di Manta - Comune di Manta - Ass. Pamoja Mondo Rotondo - Parrocchia Santa Maria degli Angeli - Pro Loco di Manta - Croce Rossa di Manta	Tess-attori della rete. Dal virtuale al reale	52/100	9.985,79

N	ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO €
11	LIBERA VOCE	Cuneo	- Circolo Legambiente di Cuneo - Ass. Culturale 33 giri - ANPI Provinciale di Cuneo - Comune di Valloriate	Campeggio Resistente 2013	51/100	9.927,30
12	IL CERCHIO	Cuneo	/	Io, tu, noi, voi, cammino attraverso le relazioni	51/100	9.991,40
13	TERRA DEI BAGIENNI	Beinette	- Parrocchia San Giacomo di Beinette	Strumenti di promozione del territorio a sostegno del volontariato culturale	51/100	3.672,00
14	VOCI LIBERE	Borgo San Dalmazzo	- Cooperativa Sociale "La Via"	Percorsi di integrazione della diversità attraverso il teatro	51/100	5.630,00
15	CUNEO BIRDING	Boves	/	Bosco di Solere – intervento di promozione per la tutela di bosco planiziale con la partecipazione dei cittadini del comune di Savigliano	51/100	2.671,30
16	FUTURO DONNA	Ceva	/	Il linguaggio della non violenza	51/100	10.000,00
17	L'ANELLO FORTE	Magliano Alpi	- Ass. Ecobeinale - Comune di Magliano Alpi - Ass. Parrocchie riunite di Magliano Alpi	Doposcuola a Magliano Alpi	51/100	10.000,00
18	ORIZZONTI DI PACE	Cuneo	- Ass. Uniti per l'integrazione di Cuneo	Io parlo italiano	51/100	9.180,00
19	LUCIO GRILLO	Alba	- ASL Cn2 - Cooperativa Sociale Alice Onlus	Punta su di te	51/100	10.000,00
20	SQUADRA ANTINCENDI BOSCHIVI - AIB	Paesana	- Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Po	Volontariato del Monviso 2013	50/100	10.000,00
21	ASS. NAZIONALE FAMIGLIE ADOTTIVE E AFFIDATARIE – ANFAA	Cuneo	- Consorzio Socio Assistenziale Cuneese	S.O.Stegno Affidamento e Adozione	50/100	9.975,00
22	TULLIA	Revello	/	www.divertendoci.vol	50/100	7.998,00
23	UN SOLE PER CHI È SOLO	Dogliani	- Comune di Dogliani	S3pitosa terza età	50/100	6.625,00
24	Gruppo Volontari	Ceresole d'Alba	- Comune di Ceresole d'Alba	Oltre le barriere	50/100	9.978,00
25	ASS. FRANCO CASSETTA	Canale	/	Strade delle memorie partigiane. Percorsi, ambienti e testimonianze verso la Liberazione del Roero, per non dimenticare	50/100	9.900,00
26	La Scintilla	Saluzzo	/	Una scintilla per le donne del mondo	50/100	4.369,60
27	SEGNAL'ETICA	Verzuolo	- Avis Villanovetta Verzuolo - Comune di Verzuolo	Nuove rotte – come navigare in comunità...e non perdere la bussola	50/100	7.782,78

N	ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO €
28	L'ALTALENA	Savigliano	- Ass. Noi con Voi di Savigliano - Consorzio Monviso Solidale - Comune di Savigliano	Dal centro...alla periferia	50/100	9.982,50

GRADUATORIA FINALE PROGETTI DI GRANDE DIMENSIONE AMMESSI A FINANZIAMENTO
1ª SCADENZA (IMPORTO MAX RICHIEDIBILE: € 30.000,00)

N	ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO €
1	LILT	Cuneo	- Ass. Noi con Voi per Continuare a Vivere - Ass. Donna per Donna	Inventa la tua favola	60/100	30.000,00
2	ASS. GENITORI AGE	Mondovì	- Mondoqui di Mondovì - L'Antenna Missiomondo di Mondovì - Dalla parte dell'Educare di Mondovì - Consorzio Socio Assistenziale del Monregalese - Caritas Diocesana di Mondovì - Ufficio Diocesano per la Pastorale Familiare di Mondovì - Ufficio Diocesano per la Pastorale Giovanile di Mondovì	Mondovì – Compiti di Città	58/100	29.958,40
3	ASS. NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE – SEZIONE DI CUNEO	Cuneo	/	Pompieropoli ed Ambiente Sicuro Infanzia	50/100	24.900,00

TITOLO *Camminando verso la memoria*
ASSOCIAZIONE *Franco Casetta di Canale*



BANDO A SCADENZA UNICA ANNO 2012

2^a scadenza (10 giugno 2013)

TOTALE PROGETTI PRESENTATI AL CSV SOCIETÀ SOLIDALE NELL'AMBITO DELLA

PROGETTAZIONE SOCIALE 2012 – BANDO A SCADENZA UNICA 2^a SCADENZA: **N. 28**

di cui: -> **22** progetti di Piccola Dimensione (Max. 8.000,00)

-> **6** progetti di Grande Dimensione (Max. 10.000,00)

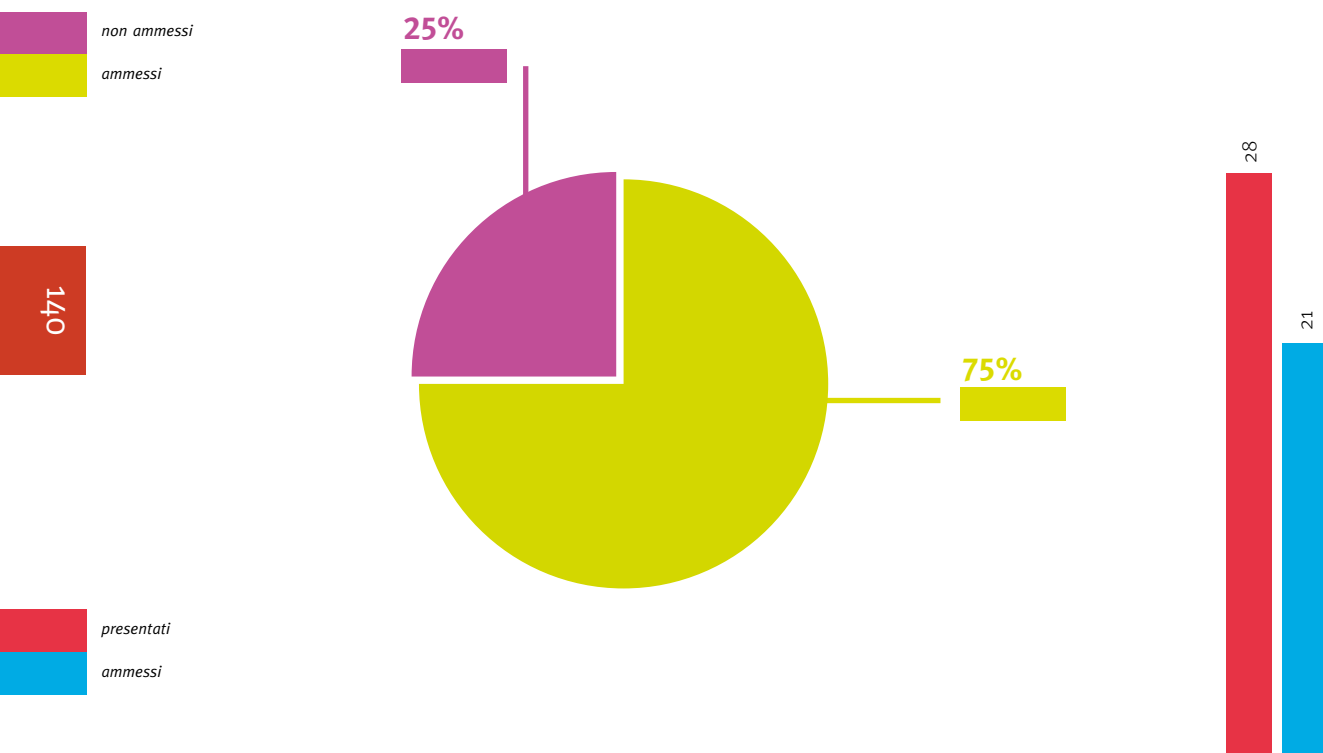
TOTALE PROGETTI DICHIARATI AMMISSIBILI DAL GIL

(GRUPPO ISTRUTTORIA LEGITTIMITÀ) - 19.07.2013 E 29.07.2013: **N. 21**

di cui: -> **16** progetti di Piccola Dimensione

-> **5** progetti di Grande Dimensione

RAFFRONTO PERCENTUALI PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE/PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE



RAFFRONTO PROGETTI PRESENTATI/PROGETTI DICHIARATI AMMISSIBILI DAL GIL

Cause più frequenti che hanno decretato l'inammissibilità dei progetti presentati:

- manca di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà da parte del rappresentante legale con riferimento al numero e alla data di iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato;
- manca di requisiti ex L. 266/91;
- manca di documenti richiesti a pena di inammissibilità (es. relazione attività, bilancio preventivo, ecc);
- manca di piano dei costi debitamente compilato.

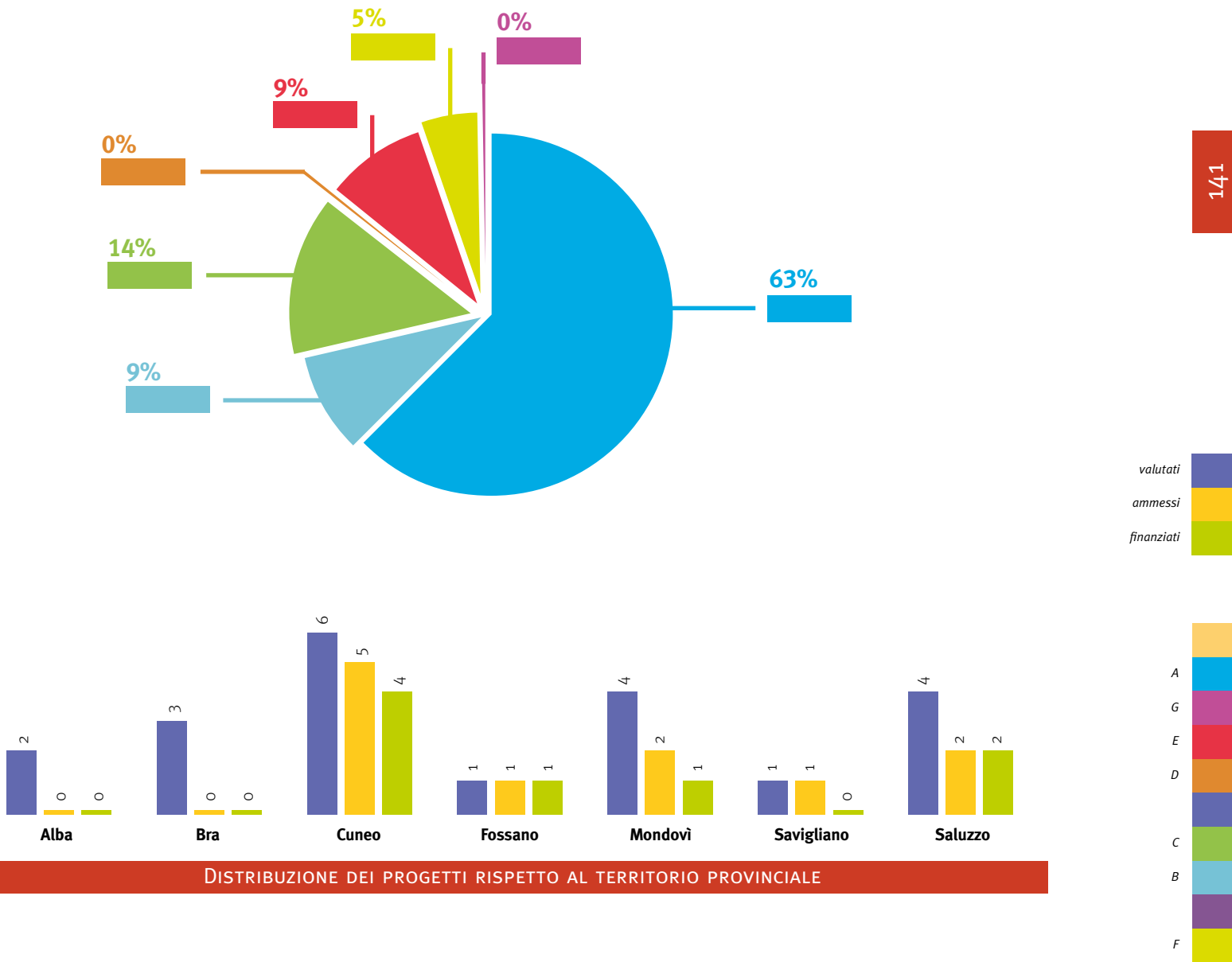
PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DELLA CdV (COMMISSIONE DI VALUTAZIONE): **N. 21**

di cui: -> **16** progetti di Piccola Dimensione (CdV 28/08/13)
-> **5** progetti di Grande Dimensione (CdV 28/08/13)

Obiettivi di intervento del Bando:

- A.** Iniziative di prevenzione e/o contrasto del disagio sociale e sanitario rilevato sul territorio nei seguenti ambiti:
- anziani;
 - disabili;
 - famiglie;
 - minori/giovani;
 - immigrati;
 - soggetti deboli/emarginati.
- B.** Sensibilizzazione in tema di salute del singolo e della comunità.
- C.** Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del territorio.
- D.** Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- E.** Promozione della cultura della solidarietà e del dono.
- F.** Tutela e salvaguardia degli animali.
- G.** Sviluppo di politiche di pari opportunità.

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INTERVENTO DEL BANDO



PROGETTI AMMESSI IN GRADUATORIA UTILE AL FINANZIAMENTO

(PUNTEGGIO UGUALE O SUPERIORE A 50/100): N.11

di cui: -> **10** progetti di Piccola Dimensione-> **1** progetti di Grande Dimensione*(non ammessi al sostegno n. 10 progetti con punteggio inferiore a 50/100)*

PROGETTI UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA MA NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

SECONDO ART.9.4 DEL BANDO: N. 3

*“La graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili”*di cui: -> **3** progetti di Piccola Dimensione-> **0** progetti di Grande Dimensione

PROGETTI FINANZIATI: N. 8

di cui: -> **7** progetti di Piccola Dimensione-> **1** progetti di Grande DimensionePunteggio medio progetti ammessi: **59/100**Punteggio medio progetti non ammessi: **45/100**

142

RAFFRONTO PERCENTUALI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO/PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

non ammessi
ammessi

48%

52%

valutati
ammessi
finanziati

21

11

8

RAFFRONTO PROGETTI VALUTATI/PROGETTI AMMESSI IN GRADUATORIA/PROGETTI FINANZIATI DALLA CdV

RISORSE DISPONIBILI DA BANDO (TOT. SU 2^a SCADENZA BANDO 2012: € 62.233,70)

di cui: -> € 42.233,70 progetti di Piccola Dimensione [06]
-> € 20.000,00 progetti di Grande Dimensione

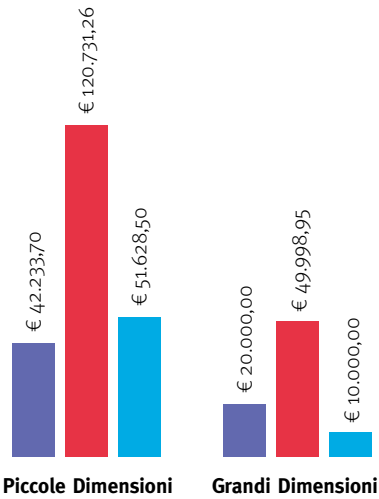
RICHIESTO DA PROGETTI PRESENTATI: € 170.730,21

di cui: -> € 120.731,26 progetti di Piccola Dimensione
-> € 49.998,95 progetti di Grande Dimensione

RISORSE FINALI EROGATE: € 61.628,50

di cui: -> € 51.628,50 progetti di Piccola Dimensione
-> € 10.000,00 progetti di Grande Dimensione

Bando a Scadenza Unica 2 ^a scadenza	Risorse Disponibili	Risorse Richieste	Risorse Erogate
SCADENZA UNICA			
PROG. PICCOLE DIMENSIONI	€ 42.233,70	€ 120.731,26	€ 51.628,50
PROG. GRANDI DIMENSIONI	€ 20.000,00	€ 49.998,95	€ 10.000,00



RAFFRONTO RISORSE DISPONIBILI/RISORSE RICHIESTE/RISORSE EROGATE BANDO SCADENZA UNICA

[06] A seguito della Valutazione per i progetti di Grande Dimensione presentati, la rimanenza non erogata pari a € 10.000,00 è stata dirottata come disponibilità aggiuntiva per i progetti di Piccola Dimensione presentati (aggiungendosi quindi ai 42.233,70 già stanziati da bando. Totale disponibile per progetti di Piccola Dimensione pari a 52.233,70)

GRADUATORIA FINALE PROGETTI DI PICCOLA DIMENSIONE
AMMESSI A FINANZIAMENTO 2^a SCADENZA (IMPORTO MAX RICHIEDIBILE: € 8.000,00)

N	ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO €
1	LIBERI DENTRO	Saluzzo	- Fondazione Salone del Libro di Torino	Evasioni	73/100	7.952,00
2	SAN VINCENZO DE PAOLI	Cuneo	/	Pronta accoglienza femminile	68/100	8.000,00
3	MARIA TERESA GHIGLIA	Cuneo	/	Percorsi di autonomia	64/100	8.000,00
4	VOCI DEL MONDO	Dronero	- Ass. Idee.Comunità di Busca - Ass. Crescere di Busca - AFP Dronero - Ist. Scolastico comprensivo di Busca	Scuola di lingua e cultura italiana: una proposta di integrazione degli stranieri di Dronero e Busca	61/100	6.256,50
5	L'AIRONE	Manta	- Ass. Federica Pelissero di Marene - Ass. Il Cerchio di Cuneo - Ass. Giari 'ntussia di Manta - Coop. I Ciliegi Selvatici	Autonoma Mente	58/100	8.000,00
6	ELLISSE	Carrù	- Ass. Ecobeinale di Magliano - Comune di Magliano Alpi - Ist. Comprensivo di Carrù	Ciak! Si gira: i bambini filmano il loro paese	58/100	7.940,00
7	CONDIVIDERE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	Fossano	- Coop. Sociale Il Ramo	Caccia ai tesori	56/100	5.480,00
SI SONO INOLTRE UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA, MA NON SONO STATI AMMESSI A FINANZIAMENTO SECONDO ART. 9.4 DEL BANDO ("La graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili") I SEGUENTI PROGETTI:						
8	AIB Antincendi Boschivi di Priero	Priero	- Comune di Priero - Comune di Sale San Giovanni	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: un binomio importante	52/100	-
9	Cielo in Terra	Savigliano	- AVO Savigliano - OFTAL Cuneo	Convivere con la fragilità	52/100	-
10	Raffaella Rinaudo	Dronero	/	Progetto solidarietà anno 2012	52/100	-

GRADUATORIA FINALE PROGETTI DI GRANDE DIMENSIONE
AMMESSI A FINANZIAMENTO 2^a SCADENZA (IMPORTO MAX RICHIEDIBILE: € 10.000,00)

N	ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO €
1	AIL - ASS. ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE	Cuneo	- Ass. LILT Cuneo - Ass. Donna per donna di Cuneo	Prendersi cura oltre le cure. Lezioni di trucco per le pazienti onco - ematologiche	63/100	10.000,00

**TOTALE PROGETTI FINANZIATI CON SISTEMA PROGETTAZIONE SOCIALE 2012
(1^a E 2^a SCADENZA BANDO A SCADENZA UNICA): N. 39 PROGETTI**

(di cui n. 4 di Grande Dimensione e n. 35 di Piccola Dimensione)

Risorse totali disponibili per Progettazione Sociale 2012: € **88.848,77**

Totale finanziato con sistema Progettazione Sociale 2012: € **388.243,57**

Economia finale del sistema Progettazione Sociale 2012: € **605,20**

Tutti i progetti ammessi con il Bando Scadenza Unica anno 2012 sono stati attivati nell'anno 2013 e, di questi, risultano conclusi ad oggi n. 5 progetti, mentre i restanti 34 progetti sono tuttora in corso di svolgimento e si concluderanno al massimo entro gennaio 2016.

TITOLO *Alla scoperta del Parco*
ASSOCIAZIONE *Piedi per terra di Bra*



Siamo giunti alla fine del nostro lavoro e ci sembra doveroso riportare (chiediamo scusa per eventuali non volute dimenticanze), il lungo elenco di tutti coloro che hanno contribuito con molti aiuti finanziari, materiali e morali alla nostra ripresa scolastica.

Un grosso grazie ai numerosi Volontari, alle varie Associazioni, agli Enti pubblici e privati, alle moltissime Scuole d'Italia, a tutti quelli che, anche se non espressamente nominati, si sono ricordati di noi nel momento del bisogno!

GRAZIE A TUTTI! ▶





PREMESSA

ATTIVITÀ

I PROGETTI REALIZZATI NELLE SCUOLE

08

IL SOSTEGNO
NELLE ATTIVITÀ
CON I GIOVANI



TITOLO *Scoprire divertendosi*
ASSOCIAZIONE *Piedi per terra di Bra*

o8.o PREMESSA

LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E I GIOVANI possono confrontarsi e collaborare se trovano contesti favorevoli, dove vengono condivise le possibilità di relazione dei giovani con l'unicità e la varietà delle associazioni locali che sono in grado di accoglierli.

La collaborazione funziona se diventa coinvolgente ed educativa, se i soggetti possono vivere insieme esperienze significative, partecipare ad attività che accrescono il senso di responsabilità, cura, capacità personali. Naturalmente queste esperienze devono essere adattate alle esigenze dei giovani: partecipazioni anche intense, ma brevi, attive, stimolanti e ricche di relazioni.

Il CSV Società Solidale interviene in questo dialogo con una presenza ogni anno più rilevante, frutto anche del coinvolgimento e dell'interesse delle organizzazioni di volontariato locali e della collaborazione intensa con le scuole finalizzata alla creazione di proposte rivolte a studenti ed insegnanti che siano dotate di quello spirito educativo che conferma le finalità della scuola stessa

Sono stati organizzati, promossi, pubblicizzati decine di incontri con le OdV, e poi attività pratiche, concorsi, stage, stampe di libri, libretti e materiali audiovisivo, feste e concerti, partecipazione a fiere (tra cui quella di Saluzzo specifica per il volontariato) a cui sono intervenuti studenti e classi delle scuole dell'intera provincia.

o8.1 ATTIVITÀ

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE HA TRA I SUOI SCOPI principali la **promozione della cultura della solidarietà e del fare volontariato**.

Con tale fine cerca di:

- **promuovere occasioni d'incontro tra mondo della scuola e mondo del volontariato**, in modo da fornire agli studenti un'occasione di crescita personale finalizzata anche ad acquisire un maggiore senso di responsabilità, sviluppare capacità organizzative, rafforzare le proprie capacità relazionali e contribuire all'evoluzione del proprio modo di considerare la vita e il mondo;
- **sostenere le attività delle associazioni di volontariato**, che costituiscono l'utenza specifica del CSV;
- **aumentare la visibilità delle associazioni**;
- **agevolare la diffusione delle loro iniziative presso un pubblico giovane**.

Il CSV Società Solidale contribuisce anche alla promozione della cultura della solidarietà e allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile collaborando e interagendo con le Istituzioni locali (Comuni, Consorzi Socio Assistenziali, Sportello Scuola & Volontariato, associazioni, famiglie e scuole).

Proprio perché la scuola è il luogo privilegiato, più diretto ed efficace per entrare in rapporto con il mondo giovanile, il CSV entra negli Istituti Scolastici e si propone come tramite tra i giovani studenti ed il mondo del volontariato per agevolare, promuovere e consolidare rapporti significativi tra queste due realtà.

Il **PROGETTO SCUOLA** consiste nell'organizzare all'interno delle scuole interventi delle organizzazioni di volontariato realizzando un percorso educativo per la promozione della cultura della solidarietà e del volontariato tra gli studenti.



08.2 I PROGETTI REALIZZATI NELLE SCUOLE

POSSIAMO SUDDIVIDERE I PROGETTI REALIZZATI nelle scuole in 2 categorie: quelli ideati direttamente dal CSV e realizzati in collaborazione con le Odv e quelli ideati e realizzati direttamente dalle OdV .
(vedi Cap. 7 – I progetti per la promozione)

Di seguito una breve descrizione dei progetti ideati e realizzati direttamente dal CSV Società Solidale nelle scuole della Provincia di Cuneo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Femminile/Plurale
DESTINATARI
Rivolto a 2 classi dell'Istituto Comprensivo di Barolo e 1 classe della Scuola Professionale "San Carlo" di Cuneo per un totale di 77 studenti.
AZIONI
Il progetto, che ha avuto molto successo sul territorio provinciale, si è composto di 2 moduli preceduti da incontri di coordinamento con i docenti per condividere strumenti e metodologie. Il primo modulo di 3 ore in ogni classe e condotto dalla referente del CSV vede i giovani impegnati in una riflessione sulle tematiche dell'identità di genere e del ruolo della donna attraverso la chiave di lettura dei media. Il secondo modulo ha visto le classi partecipanti impegnate ad ascoltare le testimonianze delle OdV che in Provincia di Cuneo si occupano di donne e violenza di genere. Le Associazioni coinvolte sono state: "Mai più sole", "Telefono Donna". Le classi hanno incontrato in forma assembleare le Associazioni di Volontariato della Provincia di Cuneo che si occupano della tematica del progetto.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
A scuola di gratuità
DESTINATARI
Coinvolte 3 classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "V.Mucci" di Bra, 6 classi dell' Istituto d' Istruzione Superiore "E.Guala" di Bra, 4 classi dell' Istituto di Istruzione Superiore "Itis" Bra, 20 classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G.Soleri" di Saluzzo, 4 classi dell' Istituto d'Istruzione Superiore "S. Pellico" e "C.Denina" di Saluzzo per un totale di circa 876 studenti coinvolti.

AZIONI
Percorso di avvicinamento al volontariato attraverso due moduli: il primo, della durata di due ore per classe, condotto dalla referente del Progetto Scuola e Volontariato del CSV e relativo ai riferimenti legislativi e storiografici del volontariato; il secondo, strutturato in una serie di incontri con le OdV del territorio di riferimento che, a partire dalle loro esperienze, hanno saputo avvicinare i giovani alla solidarietà e alla gratuità. Per le OdV sono stati realizzati momenti formativi sulla comunicazione per preparare i volontari all'incontro con i ragazzi.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Volo sul territorio
DESTINATARI
Il progetto è rivolto alle classi IV di 3 Istituti di Istruzione Superiore di Cuneo ("S.Grandis", "E. De Amicis" e "IPSIA") per un totale di 379 studenti coinvolti e la creazione di un gruppo di sviluppo di progetto di 24 ragazzi.
AZIONI
L finalità del progetto è quella di realizzare un percorso educativo per la promozione della cultura della solidarietà e del volontariato tra gli studenti in modo che acquisiscano conoscenza delle associazioni del territorio e si avvicinino alla comunità locale anche attraverso l'adesione a tali forme di associazionismo. Il percorso è stato strutturato in 3 aree tematiche: ■ Il volontariato. ■ La motivazione. ■ La comunicazione efficace. Si è concluso con l'ideazione e la creazione di uno spot rivolto ai giovani per promuovere il volontariato sul territorio e sensibilizzare alla tematica della solidarietà.



ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale - Forum del Volontariato
NOME PROGETTO
Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari
DESTINATARI
Studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore della Provincia di Cuneo
AZIONI
Partendo dal presupposto che le OdV rappresentano un'importante esperienza educativa, si sono proposti alle scuole percorsi sostitutivi alla sospensione scolastica, da realizzare all'interno delle Associazioni, per permettere agli studenti (spesso con difficoltà comportamentali e relazionali) di sperimentarsi in altri contesti diversi da quello scolastico. Gli Istituti della provincia Granda che hanno aderito al progetto sono stati 5 e 13 sono stati i percorsi attivati: per un totale di 60 ore di attività e 4 odv del territorio partecipanti.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Fiera del volontariato
Convegno “La Consapevolezza: la nostra vera marcia in più”
DESTINATARI
Studenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Cuneo
AZIONI
Incontro con le scuole superiori del territorio e dialogo con Alessio Tavecchio: dopo un grave incidente motociclistico in cui diventa paraplegico, si occupa di prevenzione stradale portando il suo “Progetto Vita” in tutte le scuole d'Italia per sensibilizzare i ragazzi e gli appassionati sui rischi delle 2 e delle 4 ruote.

Di seguito una breve descrizione dei Progetti che sono stati proposti alle Scuole per l'anno scolastico 2013/2014.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Mani in Volo
DESTINATARI
Studenti delle classi IV di tre istituti superiori di secondo grado di Cuneo
AZIONI
Dopo la sperimentazione del progetto pilota dello scorso anno scolastico, “Volo sul Territorio,” che ha visto coinvolti gli allievi delle classi IV di 3 Istituti Superiori di Secondo grado del Cuneese nella costruzione di uno spot per sensibilizzare i giovani al mondo del volontariato, si è offerto agli allievi un percorso formativo in preparazione ad una esperienza di stages all'interno di alcune Associazioni di volontariato locale. Il percorso prevede la formazione da parte degli allievi peer educator (sulle tematiche conosciute ed acquisite nell'anno scolastico 2012/2013 con il Progetto “Volo sul territorio”) a nuovi giovani volontari all'interno della propria scuola; opportunamente formati, i giovani avranno poi la possibilità di cimentarsi in stages di volontariato (dopo aver conosciuto le Associazioni di Volontariato aderenti al progetto).

DESTINATARI
Studenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Cuneo
AZIONI
Spesso l'incontro con l'Altro viene ostacolato dal pregiudizio e dagli stereotipi che la società ci trasmette attraverso i media. A tale scopo, si propone ai giovani un laboratorio per creare uno spazio di confronto e scambio sui significati e sulle azioni del termine “pregiudizio”; attraverso giochi interattivi, supporti multimediali e incontri con le Associazioni di Volontariato che quotidianamente gestiscono situazioni di pregiudizio, i ragazzi verranno condotti in un percorso alla scoperta delle diversità che esistono (tra di loro e nel mondo più ingenerale) cercando di focalizzare l'attenzione sulla diversità come valore e non come vincolo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Facciamo la differenza – la differenza come valore

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Impariamo in genere...ma non sempre
DESTINATARI
Studenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Cuneo
AZIONI
Il Progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi degli Istituti Superiori della provincia sulla tematica della violenza sulle donne. Attraverso un laboratorio si cerca di riflettere insieme sui pregiudizi di genere, sulla dimensione affettiva ed emotiva, cercando di far emergere le criticità connesse agli argomenti e creando uno spazio di confronto e discussione.

All'interno del percorso è previsto uno spazio di incontro e conoscenza con le Associazioni di Volontariato che in provincia di Cuneo si occupano della tematica.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE

CSV Società Solidale

NOME PROGETTO

Un gesto (da) volontario – il volontariato come stile di vita

DESTINATARI

Studenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Cuneo

AZIONI

Il progetto offre interventi singoli o percorsi sulla tematica del volontariato al fine di informare e sensibilizzare i giovani del territorio su come è possibile fornire il proprio contributo in un'ottica di scambio e cittadinanza attiva cercando di rompere gli schemi della società attuale dove tutto ha un costo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE

CSV Società Solidale

NOME PROGETTO

AppVolo

DESTINATARI

Studenti del Liceo Scientifico di Cuneo

AZIONI

Concorso per la creazione di un'Applicazione per smartphone con il doppio obiettivo:

- Avvicinare i giovani al volontariato attraverso l'utilizzo dei media e dei nuovi mezzi di comunicazione
- Creare un'applicazione utile alla cittadinanza per avere informazioni rispetto ai servizi del CSV e alle iniziative proposte dalle associazioni sul nostro territorio

TITOLO *Fiera del Volontariato*

AUTORE *Archivio CSV*



ALLUVIONE 1994

Nel lungo viaggio che ho percorso, alla ricerca dei Comuni dell'Alta Langa, mi sono trovato in mezzo all'alluvione del novembre 1994, proprio nel momento in cui, dovevo iniziare a documentare con le foto, le caratteristiche più salienti dei paesi (dipinti, affreschi, epigrafi romane, le meridiane, le porte medievali, le pievi, le scritte più strane, le storie etnografiche). Le strade che ho percorso, dal '94 sino ad oggi, novembre '95, sono state tutte danneggiate dalle frane. Di simile disgrazia, accaduta nell'Alta Langa, scrivo poche righe, ma sarà un documento per la Banca-dati. Alcune volte, ho dovuto tornare indietro dalla strada in cui mi trovavo, poiché la via era interrotta. Ho attraversato dei ponti provvisori, il cui passaggio era un'avventura (ad esempio a Cortemilia, per andare alla Pieve). Sulla strada di Paroldo, mi è caduta davanti una pianta (documentata sui settimanali), dal peso di tanti quintali, che ha occluso la via (devo dire che ho avuto sempre tanta fortuna). Altre volte, ho trovato detriti e rami sulla strada, i quali, mi davano un senso terribile allo stomaco; lungo le pareti della montagna, vedevo dei canaloni enormi, che si erano formati con l'acqua e le pietre cadute a valle; i muri di sostegno per le frane, sono stati divelti come fucelli; la strada, a volte, era tagliata in due, come se un maglio enorme, l'avesse spezzata; ho percorso, il più delle volte, le strade a senso unico alternato, dove il precipizio era a pochi millimetri. E' la peggiore alluvione accaduta negli ultimi 300 anni. Non ci sono stati terremoti, nemmeno rottura di dighe (qui in montagna non abbiamo dighe!). Le uniche dighe si sono formate dove l'acqua, alla fine, non potendo più filtrare nel terreno, ha formato delle sacche, la cui pressione ha creato delle vere e proprie bombe di pietre, acqua e fango, che si sono versate a valle, nei torrentelli, i quali, a loro volta, hanno formato altre dighe gigantesche, per poi allagare la pianura. Come documento per la Banca-dati, presento quattro foto: in alto, nel comune di Camerana, vediamo che il terreno si è letteralmente spaccato in più parti, creando delle voragini, come un terremoto. Qui, vi era una casa, che è stata inghiottita dalla terra, lasciando il "ciabot" in bilico sulla parete. Di tali fenomeni, ne ho visti dappertutto: Roascio, Mombarcaro, Feisoglio (qui una casa è scesa di 100 metri, rimanendo, per miracolo, in piedi), Rocca Cigliè e decine di altri paesi.





PREMESSA

INIZIATIVE REALIZZATE

09

LA SENSIBILIZZAZIONE E
LA PROMOZIONE
DEL VOLONTARIATO
E DELLA CULTURA
SOLIDALE

09.0 PREMESSA

LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO è obiettivo prioritario del CSV Società Solidale, fin dalle sue origini, così come previsto dal Decreto ministeriale 8 ottobre del 1997 che identifica tra i compiti dei Centri di Servizio per il Volontariato la promozione della cultura della solidarietà.

Quest'area di attività è finalizzata a comunicare l'identità e i valori che animano l'operato del CSV e a promuovere le numerose iniziative organizzate dalle OdV sul territorio per avvicinare nuovi potenziali volontari e sensibilizzare l'opinione pubblica sui valori della solidarietà.

Nel corso del 2013 gli obiettivi che il CSV Società Solidale si è proposto sono stati, in sintesi:

- sostenere le Organizzazioni di Volontariato attive sul territorio provinciale facendo conoscere i servizi da loro offerti e le singole attività svolte;
- promuovere la possibilità di diventare volontari in modo spontaneo ed autonomo;
- dare visibilità ad ogni singola OdV, rispondendo anche all'esigenza di avvicinare nuovi potenziali volontari;
- diffondere la cultura dell'*agire solidale* e del *fare volontariato* promuovendo le numerose opportunità offerte dal settore;
- affiancare i volontari nelle creazione di nuove realtà associative;
- favorire la collaborazione in rete tra Organizzazioni di Volontariato che operano in settori analoghi e/o sullo stesso territorio.

Gli strumenti che nel 2013 il CSV Società Solidale ha messo in pratica per raggiungere tali obiettivi sono stati:

- organizzare convegni, iniziative e manifestazioni, di rilevanza provinciale, regionale e nazionale, su tematiche di interesse per il mondo del volontariato e per la società in generale;
- ideare e realizzare campagne informative su tematiche di rilevanza sociale;
- diffondere la cultura del dono e della solidarietà nelle Scuole di ogni ordine e grado;
- organizzare eventi di particolare rilevanza per promuovere le realtà associative del territorio anche attraverso il coinvolgimento in momenti di intrattenimento.

09.1 INIZIATIVE REALIZZATE

NEL 2013 IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, nonostante la riduzione generale dei fondi per il volontariato, ha sostanzialmente confermato la programmazione degli anni precedenti, investendo risorse umane ed economiche nel perseguire gli obiettivi indicati. Al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del non profit, sono state organizzate e promosse, direttamente come Ente promotore ed indirettamente attraverso il sostegno di Progetti delle singole OdV, numerose manifestazioni ed iniziative sviluppate in ambiti e settori di interesse specifico o più trasversale.



TITOLO *Voliamo*
ASSOCIAZIONE *Segnal'Etica di Verzuolo*



MANIFESTAZIONI

FIERA DEL VOLONTARIATO
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Vetrina del volontariato provinciale pensata e realizzata per dare visibilità all'associazionismo del territorio. La X edizione della Fiera del volontariato si è svolta dal 12 al 14 aprile nella ex Caserma Musso di Saluzzo, nel costante intento di promuovere e trasmettere i valori del volontariato e dell'impegno gratuito verso il prossimo. L'edizione 2013, intitolata "Ripartire dalla strada" ed impreziosita dall'importante riconoscimento dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, ha cercato ancora una volta di valorizzare l'operosità, l'impegno e la creatività di volontari ed Associazioni impegnati nel raggiungere nobili obiettivi. La manifestazione, organizzata dal CSV con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Comune di Saluzzo e in collaborazione con le Fondazioni bancarie Piemontesi e la Fondazione Amleto Bertoni, ha visto la partecipazione di migliaia di visitatori che hanno visitato gli stand confrontandosi con l'esercito della solidarietà provinciale.
OBIETTIVI
Con la Fiera del volontariato, il più importante evento promozionale organizzato dal CSV nel corso dell'anno, Società Solidale intende: - dare a tutte le OdV della provincia, anche alle più piccole ed alle più sconosciute, la possibilità di vivere un momento da protagoniste; - offrire un'alternativa agli abituali canali di promozione e di ricerca di nuovi volontari; - creare un'occasione d'incontro e favorire il confronto e la collaborazione in rete tra gli aderenti alle diverse realtà associative della provincia. Tutte le iniziative svolte nell'ambito della manifestazione sono state realizzate con lo scopo primario di sensibilizzare e avvicinare un numero sempre maggiore di persone al mondo del volontariato e del sociale.
AZIONI
Come consuetudine la Fiera ha cercato di veicolare il messaggio di solidarietà di cui è portatore il volontariato attraverso momenti ludici. L'intrattenimento ha visto come protagoniste le OdV del territorio con lo spettacolo teatrale dell'Ass.ne Conivip, l'esibizione di circo contemporaneo dell'Ass.ne Fuma che 'nduma ed il teatro dialettale della Compagnia "El fornèl". Particolare attenzione è stata poi dedicata al mondo dei più piccoli, con l'animazione della Melevisione e le magie del Mago Sales, l'attività di Pompieropoli, curata dall'Ass.ne Nazionale Vigili del Fuoco Volontari Sez. di Cuneo ed il battesimo della Sella dell'Ass.ne ACSTE. Un occhio di riguardo è stato rivolto anche ai ragazzi delle scuole: l'incontro del sabato ha ripreso l'importante filone dell'educazione alla sicurezza stradale grazie alla testimonianza di Alessio Tavecchio, ragazzo costretto su una sedia a rotelle a seguito di un grave incidente con il motorino. Non sono, inoltre, mancati momenti di riflessione

e dibattito: nel corso dell'inaugurazione Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione Con il Sud ha sottolineato l'importanza del fare volontariato in un momento di difficoltà socio – economico come quello attuale; nel convegno "Carenza di risorse o carenza di idee?" le associazioni di volontariato hanno avuto modo di confrontarsi con esperti del settore riguardo alle difficoltà del non profit di fronte alla crisi economica e di valori. Si è infine cercato di riflettere sugli argomenti trattati nel libro "Non nominare amore invano" di Suor Giuliana Galli, autrice presente all'incontro.

FAMIGLIA 6 GRANDA
DESCRIZIONE INIZIATIVA
La manifestazione, organizzata dal Forum delle Famiglie in collaborazione con Associazioni ed Enti della provincia e CSV Società Solidale, mette al centro e promuove l'istituzione famiglia e i valori che essa racchiude.
OBIETTIVI
- fornire un'occasione di incontro e di festa tra e per le famiglie, per dare un messaggio di solidarietà e testimoniare, con la propria presenza, la consapevolezza di essere ricchezza, storia e futuro della società; - promuovere finalità ed attività delle Organizzazioni di Volontariato operative nei settori della tutela della famiglia, dell'infanzia e della vita; - favorire la conoscenza e lo scambio di buone prassi tra OdV coinvolte per agevolarne la collaborazione in rete ed il confronto costruttivo; - riscoprire il valore della famiglia come patrimonio dell'umanità rimettendola al centro delle attenzioni dell'intera società.
AZIONI
La manifestazione, realizzata insieme a circa 40 associazioni del territorio e con gli uffici famiglia delle 5 diocesi della provincia, anche nel 2013 ha visto l'organizzazione di iniziative in diverse città. Le giornate di festa sono state l'occasione per permettere alle famiglie di testimoniare con la propria presenza la consapevolezza di essere una risorsa unica e insostituibile, soprattutto in questo difficile momento storico.

GIORNATA NAZIONALE DEL DONATORE DI SANGUE
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Manifestazione ideata per celebrare a livello provinciale la Giornata Mondiale della donazione di sangue, fissata per il 14 giugno di ogni anno, con lo scopo primario di promuovere l'importanza della donazione di sangue e plasma, avvicinando un numero sempre maggiore di potenziali nuovi donatori. Domenica 16 giugno 2013 è stata la città di Savigliano a ospitare la VII edizione provinciale della manifestazione, organizzata dal CSV Società Solidale in collaborazione con le numerose OdV del settore ed i Comuni della Provincia.

OBIETTIVI
■ sensibilizzare la cittadinanza sul valore primario della donazione di sangue e plasma, cercando di avvicinare un numero sempre maggiore di potenziali donatori; ■ promuovere la donazione di sangue come gesto d'amore verso il prossimo compiuto dai donatori, parte attiva delle numerose Organizzazioni del settore sanitario; ■ favorire la collaborazione e la cooperazione in rete fra le OdV di settore presenti in provincia di Cuneo; ■ offrire un'occasione di incontro e di condivisione a tutti i volontari – donatori della provincia.
AZIONI
Anche nel 2013 la giornata ha visto il coinvolgimento di 100 sezioni delle OdV di settore - Avis, Fidas, CRI, SOS Sangue e GASM - e di 110 Comuni della Provincia, per un totale di circa 800 partecipanti. La manifestazione, preceduta da incontri organizzativi tra le diverse realtà coinvolte e da vasta campagna promozionale, si è svolta con un ricco programma: sfilata di volontari e donatori per le vie cittadine con corteo accompagnato dalle Bande musicali di Savigliano e Racconigi e dal Gruppo Sbandieratori della Città di Alba, celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di S.Pietro (allietata dal Coro Polifonico della Città di Savigliano) e cerimonia ufficiale in Piazza Santarosa con interventi di autorità e volontari.
MURI DI CARTAPESTA
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Giornata di sensibilizzazione sulla disabilità fisica e mentale, nata sulla scia della Giornata mondiale della disabilità ed arrivata all' XI edizione. Nel 2013 l'iniziativa è stata realizzata domenica 15 settembre, come consuetudine presso l'Area del Mercato Coperto di Cuneo, in collaborazione con le OdV che si occupano di problemi legati all'handicap, il Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese ed il Comune di Cuneo.
OBIETTIVI
■ sensibilizzare sui problemi legati alla disabilità fisica e psichica; ■ favorire l'integrazione dei soggetti portatori di handicap; ■ abbattere il muro del pregiudizio legato alla disabilità, ostacolo spesso più insormontabile delle barriere architettoniche; ■ creare rete tra CSV, Organizzazioni di Volontariato, Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese e Comune, per favorire la collaborazione attiva nella realizzazione di progetti integrati e condivisi.
AZIONI
La giornata di festa, caratterizzata dallo slogan Un giorno senza barriere , ha visto l'alternarsi di momenti di musica ed intrattenimento a occasioni

di riflessione e confronto sulle problematiche legate al mondo della disabilità, attraendo così un cospicuo numero di visitatori. L'undicesima edizione è stata quasi interamente animata dalle associazioni di volontariato partecipanti: grande successo è stato riscosso dalle esibizioni del coro di Voci Libere, di Teatro Terapia - Gruppo Le nuvole "Solidali a ritmo di Capoeira" e dal saggio di ginnastica ritmica di Amico sport. Tutti gli spettacoli hanno visto il coinvolgimento di ragazzi disabili e normodotati: un vero esempio d'integrazione, che emerge attraverso l'arte e lo sport nella sua forma migliore. La giornata di festa è poi terminata con la dimostrazione cinofila del nucleo da soccorso MOKA dell'Associazione Nazionale Alpini di Cuneo e l'esibizione dei Dansaires de Couboscuro.

FESTA DEI POPOLI
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Evento multietnico di sensibilizzazione sul processo di trasformazione del panorama associativo della provincia, impreziosito negli anni dalla creazione di numerose associazioni costituite da e per cittadini stranieri. L'iniziativa nasce da un'attenta riflessione di CSV ed OdV sull'importanza e sull'urgenza di favorire l'integrazione sociale delle diverse culture che convivono, a pieno diritto, con quella italiana.
OBIETTIVI
■ creare un punto d'incontro per favorire la conoscenza tra le diverse etnie; ■ favorire l'integrazione, attraverso scambi culturali, riflessioni impegnate, momenti di confronto e condivisione di esperienze; ■ promuovere diritti sociali e civili per portare avanti tematiche legate alla solidarietà; ■ assumere il territorio come luogo di promozione interculturale rispondendo al bisogno di riconsiderare il valore della diversità, cogliendo il significato delle molteplici identità culturali.
AZIONI
Nel corso del 2013 sono state organizzate in provincia due variopinte manifestazioni solidali:
■ dal 22 maggio al 2 giugno ad Alba ("Benvenuti a Macramè tra intrecci e relazioni interculturali"); ■ sabato 8 giugno presso il Parco Europa di Mondovì giornata conclusiva delle molteplici iniziative a carattere multietnico realizzate sul territorio Monregalese – corsi e laboratori di cucina, spettacoli di musiche e danze.
L'iter organizzativo delle manifestazioni si svolge in due fasi principali: un primo momento di interscambio attraverso l'incontro delle diverse associazioni coinvolte ed una seconda fase, più operativa, incentrata sull'organizzazione e la realizzazione delle singole iniziative. Queste

giornate hanno consentito alle OdV di promuovere finalità associative ed attività svolte, coinvolgendo i partecipanti anche attraverso momenti di intrattenimento e di svago.

VOLONTARIATO IN PIAZZA

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Insieme di manifestazioni realizzate in tutta la regione e promosse dall'Amministrazione piemontese in collaborazione con CSV, Province, Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato Piemontese, Rai e "La Stampa".

OBIETTIVI

- promuovere e valorizzare il Terzo Settore e, nello specifico, il mondo del volontariato, come espressione della cultura, del pluralismo e del senso civico presenti nella società piemontese;
- contribuire alla creazione di una Regione integrata e solidale anche attraverso l'aiuto dei volontari e del volontariato.

AZIONI

Anche nel 2013 il CSV ha collaborato alla realizzazione delle giornate di "Volontariato in Piazza", organizzate e promosse in numerosi Comuni della Provincia, contribuendo alla stampa di materiale promozionale legato agli eventi e fornendo attrezzature utili in comodato d'uso gratuito.

CAMPAGNE PROMOZIONALI

SE VUOI DARE UNA MANO A CHI DÀ UNA MANO

DESCRIZIONE INIZIATIVA

All'interno della campagna per la ricerca volontari *"Se vuoi dare una mano a chi dà una mano"*, il CSV ha proseguito anche nel 2013 la campagna promozionale già messa in campo gli scorsi anni ed intitolata *"Ricordati di donare il sangue prima di partire per le vacanze"*.

OBIETTIVI

- avvicinare nuovi potenziali donatori di sangue e plasma e sensibilizzare un numero sempre maggiore di cittadini sull'importanza ed il valore del dono;
- far capire ai potenziali donatori l'importanza di compiere un piccolo gesto d'amore come quello della donazione durante tutto il corso dell'anno, prestando particolare attenzione ai mesi estivi quando si evidenzia maggiormente la carenza di donazioni.

AZIONI

Per promuovere e incentivare la donazione di sangue il CSV ha veicolato il messaggio di sensibilizzazione attraverso la stampa e l'affissione di materiale divulgativo - promozionale (locandine, manifesti ed opuscoli), spazi pubblicitari sui giornali locali e la trasmissione di spot radiofonici e

telesivi, utili per far conoscere e promuovere l'importanza della donazione di sangue e caratterizzati dalla veste grafica originale della campagna nella quale, una ragazza in procinto di andare in vacanza, inseriva tra le cose da non dimenticare prima della partenza, la donazione di sangue.

DONARE AIUTA LA VITA. IO HO SCELTO E TU?

DESCRIZIONE INIZIATIVA

La campagna di promozione del dono degli organi *"Donare aiuta la vita. Io ho scelto e tu?"*, è stata realizzata in occasione della giornata nazionale della donazione e del trapianto di organi e tessuti del 26 maggio e promossa dal Centro Servizi per il Volontariato "Società Solidale" in collaborazione con le associazioni AITF (Associazione italiana trapiantati di fegato), AIDO (Associazione italiana donatori organi), ADMO (Associazione donatori midollo osseo), ANED (associazione nazionale dializzati e trapiantati), e l'AIDC (associazione italiana donatori della cornea).

OBIETTIVI

- call to action* - una chiamata all'azione - a favore della cittadinanza per avvicinare nuovi potenziali donatori di organi e tessuti ed informare sul tema;
- sensibilizzare un numero sempre maggiore di cittadini sull'importanza di regalare la vita al prossimo e sul valore del dono.

AZIONI

Il messaggio di sensibilizzazione è stato veicolato attraverso la trasmissione di uno spot televisivo sulle Tv e nei cinema locali che ritrae la gioia di una bambina malata guarita grazie alla donazione di un organo. Nelle sette città sorelle della provincia sono stati, inoltre, affissi manifesti promozionali dalla grafica accattivante.

CONCORSI

SCATTI SOLIDALI

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Nel 2013 è stata bandita la VII edizione del concorso fotografico a partecipazione gratuita finalizzato all'integrazione iconografica del Bilancio Sociale e di Missione di Società Solidale. Rivolto a OdV e volontari operanti in Organizzazioni di Volontariato della provincia, il concorso è stato ancora incentrato sulla volontà di testimoniare, attraverso documentazioni fotografiche i *"I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato"*, come desumibile dal titolo dell'iniziativa stessa.

OBIETTIVI

- rendere le Organizzazioni di Volontariato protagoniste attive del Bilancio Sociale e di Missione del CSV;
- stimolare i volontari appassionati di fotografia ad un'osservazione attenta del mondo del volontariato;

■ creare un ponte tra OdV e CSV, stimolando la collaborazione attiva e la condivisione di obiettivi e strumenti promozionali.

AZIONI

Le principali fasi operative del concorso sono state:

- pubblicazione del bando di gara per la presentazione delle opere;
- raccolta delle documentazioni fotografiche, in formato digitale o cartaceo;
- istituzione di una giuria, formata da fotografi, rappresentanti del CSV e del mondo non profit, per la valutazione delle opere presentate;
- selezione delle opere in base a parametri quali l'attinenza al tema proposto, l'originalità e la qualità delle immagini prodotte;
- definizione di una classifica, successivamente promossa attraverso diversi canali di informazione;
- pubblicazione delle immagini vincitrici sul "Bilancio Sociale e di Missione 2013", volume distribuito ed inviato a tutte le OdV della Provincia.

La proclamazione ufficiale dei vincitori, con consegna di riconoscimenti e relative menzioni, si è svolta martedì 08 ottobre 2013, presso la Sala Conferenze del Palazzo Taffini d'Acceglio in Savigliano nel corso della presentazione dell'edizione annuale del Bilancio Sociale.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI PER PROMUOVERE IL CSV E LE ASSOCIAZIONI

FIERA D'ESTATE

Dal 30 Agosto all'08 Settembre 2013 Società Solidale ha partecipato con proprio stand istituzionale alla principale manifestazione fieristica della provincia nell'intento di promuovere e far conoscere attività e servizi offerti dal CSV e dalle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio della Provincia di Cuneo.

L'appuntamento fieristico più importante del cuneese, è stato ancora scelto dal CSV al fine di avvicinare i numerosi visitatori della kermesse al mondo del volontariato e del non profit.

Durante i giorni di esposizione, volontari e personale di Società Solidale si sono alternati nel promuovere servizi, iniziative e pubblicazioni realizzate dal CSV e dalle numerose OdV della Provincia.

PROGETTI PLURIENNALI

PRENDI LA VITA AL VOLO

DESCRIZIONE

Il percorso del progetto "Prendi la Vita al Volo", nato nel 2006 con la realizzazione di un opuscolo e di un cd-rom interattivo e completato nel 2007 con l'allestimento di una mostra itinerante e la realizzazione di un video e di un sito internet, è proseguito anche nel 2013. Prendi la vita al volo rappresenta un ottimo esempio di progetto di rete poiché nasce

dalla collaborazione di una decina di Associazioni e di numerosi singoli volontari, i quali hanno contribuito concretamente alla sua realizzazione, fornendo idee e contribuendo alla raccolta di materiale informativo.

OBIETTIVI

Partendo dalla consapevolezza dell'impossibilità di trovare soluzioni immediate e risolutive al problema della sicurezza stradale, obiettivi costanti del progetto sono:

- fornire un quadro informativo completo, sulle conseguenze che derivano da comportamenti a rischio;
- cercare di far capire ai giovani che i modelli vincenti nella società attuale non sono quelli che mettono a rischio la propria vita ma quelli che la impegnano in progetti di solidarietà condivisa;
- sensibilizzare i giovani sul valore del *fare volontariato* favorendo la loro adesione ad una delle OdV impegnate nel settore della sicurezza stradale.

AZIONI

Il Progetto si articola in più elementi:

- la **mostra** itinerante composta da 12 pannelli ideati per supportare e stimolare chi organizza percorsi di sicurezza stradale ed aggiornati nel corso del 2010;
- il **video** che racconta di 5 ragazzi protagonisti di una storia incentrata sul volontariato, sviluppata prima, durante e dopo un incidente automobilistico. Trenta minuti di simulazione di una realtà che tanti volontari vivono nel quotidiano ed interpretata grazie all'entusiasmo di tutti i giovani coinvolti. Il video si inserisce in un percorso di prevenzione degli incidenti stradali e di promozione del volontariato in tema di sicurezza stradale.

Nel tempo la campagna si è, inoltre, arricchita con l'ideazione e la stampa (2011), dell'opuscolo "Occhio al cambio delle normative del codice della strada" realizzato per far fronte a modifiche e variazioni al codice della strada intercorse.

Nel corso del 2013, il Progetto è stato promosso nell'ambito della X edizione della Fiera del Volontariato (Saluzzo 12 -14 aprile) e nel corso della manifestazione Life For Flying (31 maggio -02 giugno), realizzata a Verzuolo dall'Ass.ne Segnaletica e dedicata a tutte le vittime della strada.

SERATE INFORMATIVE

RIPARTIRE DALLA STRADA

DESCRIZIONE:

Ciclo di undici incontri organizzato e promosso sul territorio da Società Solidale nell'intento di creare occasioni di incontro, confronto e dibattito tra i diversi attori sociali e di porre l'attenzione sui bisogni delle persone, dei cittadini e dei volontari.

OBIETTIVI:

- favorire la nascita di sinergie in rete tra Enti, Istituzioni e Volontariato affinché il mondo del *non profit* non venga lasciato solo nell'affrontare le nuove emergenze sociali;
- fornire un'occasione di incontro e di confronto ai partecipanti gli incontri cercando di trovare, ove possibile, soluzioni partecipate;
- ideare, favorire e promuovere progetti di rete condivisi tra le diverse realtà del territorio;
- mettere a confronto e in dialogo realtà operanti in settori analoghi e/o affini.

AZIONI:

Nel corso del 2013, nei mesi di settembre ed ottobre, il CSV ha organizzato incontri nelle sette città sorelle della Provincia e in altri punti nevralgici del territorio quali Busca, Borgo San Dalmazzo, Ceva e Lequio Berria al fine di raggiungere anche le zone più decentrate del territorio. Le serate di confronto attivo hanno focalizzato l'attenzione e il dibattito su tre importanti filoni tematici quali le nuove povertà, la solitudine delle fasce più deboli della popolazione e l'importanza dell'educazione alla sicurezza stradale.

L'INTIMA NATURA DELLA CHIESA: ANCORARE IL SERVIZIO ALLA CARITÀ, ALLA SUA FONTE

Sabato 26 gennaio a Cuneo, nella Sala Conferenze di Via Bono, si è tenuto l'incontro "L'intima natura della Chiesa: ancorare il servizio alla carità, alla sua fonte", organizzato dal CSV "Società Solidale", in collaborazione con le Associazioni Scienza e vita, Movimento per la Vita nella Provincia di Cuneo, UCID e Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice. L'incontro, che ha visto la partecipazione di un pubblico attento e particolarmente coinvolto, è stato l'occasione per riflettere circa le implicanze che la Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del Sommo Pontefice Benedetto XVI, dedicata al servizio della carità, comporta per le associazioni di volontariato di ispirazione cattolica. Ne hanno discusso con gli intervenuti Giorgio Groppo, Presidente CSV Società Solidale, Alberto Tibaudi, Presidente Provinciale Movimento per la Vita nella Provincia di Cuneo e Giorgio Palestro già Preside Facoltà di Medicina Università di Torino e Presidente Centro Bioetica di Torino.

IL LAVORO CHE VIENE A MANCARE, LE OPERE E LE RELAZIONI DI SOLIDARIETÀ

Sabato 23 febbraio a Cuneo, nella Sala Conferenze di Via Bono, si è tenuto l'incontro "Il lavoro che viene a mancare, le opere e le relazioni di solidarietà", organizzato da "Società Solidale", in collaborazione con l'Associazione UCID (Unione cristiana imprenditori e dirigenti). L'incontro ha posto l'attenzione sulle difficoltà venutesi a creare a causa della crisi

economica che in questi anni ha colpito tutti i settori della nostra società. Aumentando le persone che si affidano a chi può dare aiuto ci si trova di fronte a nuovi poveri, persone che improvvisamente si trovano in condizioni di indigenza, sempre più spesso per la perdita del posto di lavoro. Hanno discusso del tema Giorgio Groppo, Presidente CSV Società Solidale, Franco Sola, Presidente Mixtrend Energy e segretario UCID Cuneo, Carlo Bottallo, Associazione Sandro Toppino, Alberto Botta, Contitolare Artimpianti srl e aderente al Movimento Imprese che resistono e Riccardo Ghidella, Strategies, Industrial Partnership & Institutional Relations Director Fenice SpA e Presidente UCID Torino.



TITOLO *Muri di Cartapesta*
AUTORE *Archivio CSV*

PROMEMORIA

*Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola,
a mezzogiorno.*

*Ci sono cose da far di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per sentire.*

*Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio, la guerra.*

GIANNI RODARI (1920 - 1980)



CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Uno degli obiettivi principali di Società Solidale per il 2013/2014 rimane ancora, visto il perdurare del momento particolare a livello economico/sociale, quello di essere sempre più presenti ed a contatto e servizio delle Organizzazioni di Volontariato. Data maggiore operatività allo sportello di Alba (obiettivo dichiarato per il 2008) e effettiva operatività agli sportelli nella zona di Ceva, Garessio, Ormea per favorire le associazioni della Langa Cebana e dell'Alta Val Tanaro (obiettivi dichiarati per il 2009 e 2010), si lascia ancora aperta la possibilità di ricercare per il locali idonei per la sede centrale di Cuneo, mentre è stata definitivamente data una nuova sistemazione per lo Sportello di Mondovì.

Rispetto all'obiettivo dichiarato nel 2010 di implementare con un secondo operatore l'attività di promozione del volontariato e delle OdV nelle scuole, dopo attenta analisi dei costi si è ritenuto, anche per il 2013 e 2014, di ottimizzare la risorsa/operatore già presente da anni per tale ruolo ampliandone l'impegno orario. A fine 2013 (mese di settembre), vista l'impossibilità di mantenere l'impegno orario previsto, l'Operatore è stato sostituito con una nuova risorsa (con competenza e provata esperienza). L'operatore del CSV si è occupato con efficienza degli incontri tra studenti e OdV, dell'organizzazione di assemblee di classe e di istituto sul volontariato, della formazione con esperti, di stage, della realizzazione di materiali didattici e di promozione del volontariato, delle visite degli insegnanti alle associazioni, delle esperienze di volontariato degli studenti presso le associazioni, degli incontri di verifica con studenti, insegnanti, associazioni, arrivando a rendere il servizio ottimale e molto richiesto sul territorio (non solo dalle OdV ma direttamente dalle Scuole).

Il CSV si avvale di un organico composto interamente dal personale femminile con una fascia d'età abbastanza omogenea. Ciò ha portato a fronteggiare un momento in cui numerose sono le assenze per maternità; fortunatamente, i valori e la mission del Centro sono talmente condivisi e interiorizzati dal Personale, che si è sempre riusciti (fino ad ora) ad alternare le assenze; addirittura, al momento, tutte le dipendenti hanno scelto di rimanere sulla propria mansione fino al compimento dell'ottavo mese di gravidanza proprio anche per accompagnare meglio le uscite e i reingressi e la propria sostituzione.

Di seguito riportiamo gli indirizzi strategici e gli obiettivi di miglioramento, definiti a seguito di un continuo confronto con gli stakeholders, che Società Solidale ha individuato come prioritari per il prossimo anno.

INDIRIZZO STRATEGICO	
<i>favorire la fruibilità dei servizi e degli spazi CSV alle associazioni</i>	difficoltà nell'offrire alcune consulenze specifiche o nell'organizzare alcuni servizi per le associazioni e attività interne al CSV.
PROBLEMATICITÀ RILEVATE	AZIONI DA INTRAPRENDERE
scarsa disponibilità di spazi per le associazioni (locali riunioni ed associazioni) e presenza di barriere architettoniche presso la sede centrale CSV;	dare al CSV una sede idonea, con maggiori spazi a disposizione per le associazioni (sale riunioni e formazione) ed assenza di barriere architettoniche;
difficoltà nell'offerta di alcuni servizi alle associazioni (tempo, disponibilità personale, completezza dell'intervento...);	ampliare l'impegno orario del personale presso gli sportelli decentrati aumentare le opportunità formative del personale CSV per offrire alle associazioni maggiore competenza.

INDIRIZZO STRATEGICO	INDIRIZZO STRATEGICO
<i>favorire lo scambio di informazioni ed il raccordo tra CSV e stakeholders.</i>	<i>promuovere la cittadinanza attiva.</i>
PROBLEMATICITÀ RILEVATE	PROBLEMATICITÀ RILEVATE
- Non conoscenza, nella complessità del territorio provinciale, del CSV e dei servizi da esso offerti; - impossibilità di sondare alcuni bisogni specifici degli stakeholder; - difficoltà nel monitorare le associazioni; - scarso coinvolgimento degli stakeholder in alcune attività del CSV.	difficoltà, per i cittadini che vogliono impegnarsi attivamente nel mondo del volontariato, a reperire informazioni, formazione e individuare esperienze significative in cui sperimentarsi.
AZIONI DA INTRAPRENDERE	AZIONI DA INTRAPRENDERE
- Promuovere momenti programmati annualmente per favorire la conoscenza diretta del CSV e dei servizi offerti; - ampliare gli strumenti utilizzati per la raccolta dei bisogni e delle domande specifiche degli stakeholder ed i momenti di dialogo con essi incentivando anche la loro partecipazione attiva alla vita del CSV; - attivare strumenti e modalità idonee a monitorare costantemente la vita delle associazioni sul territorio.	- offrire alle associazioni maggiore consulenza per l'accreditamento al servizio civile nazionale e farne idonea promozione nel mondo giovanile; - attivare, in collaborazione con le scuole superiori, esperienze d'alternanza scuola/volontariato; - attivare modalità utili all'inserimento guidato in OdV per i cittadini alla prima esperienza di volontariato; - organizzare alcune occasioni qualificate e pubbliche di riflessione (convegni, cineforum, seminari) rispetto al significato dell'essere volontario.

Dal 2011, inoltre, il CSV (alla luce del calo delle risorse a disposizione e dell'Accordo Nazionale del 23.06.2010 in tema di Progettazione Sociale) ha lavorato molto su alcune direttrici:

- Affiancamento delle OdV nella progettazione -> implementato l'accompagnamento in campo progettuale, sostenendo maggiormente le OdV che, in questa congiuntura, hanno avuto maggior bisogno di affiancamento e supporto nella progettazione e rendicontazione.
- Semplificazione delle procedure complesse -> si sono rese più accessibili alle OdV, anche a quelle di piccole dimensioni, le procedure sia per quanto concerne l'area servizi, sia per l'area progettazione sociale.
- Razionalizzazione delle risorse -> la crisi economica spinge il CSV a razionalizzare (pur in presenza di economie pregresse) le risorse a disposizione e a ripensare l'assetto e le attività del Centro, pur mantenendo l'obiettivo di proseguire tutti i servizi abituali.



TITOLO *Il soccorso non è un gioco*
ASSOCIAZIONE *Confraternita Misericordia di Cuneo*

SPUNTA LA LUNA DAL MONTE

Notte scura, notte senza la sera
notte impotente, notte guerriera
per altre vie, con le mani le mie
cerco le tue, cerco noi due.

Spunta la luna dal monte
spunta la luna dal monte.

Tra volti di pietra tra strade di fango
cercando la luna, cercando
danzandoti nella mente,
sfiorando tutta la gente
a volte sciogliendosi in pianto
un canto di sponde sicure
ben presto dimenticato
voce dei poveri resti di un sogno mancato

In sos muntonarzos, sos disamparados
chirchende ricattu, chirchende
in mesu a sa zente, in mesu
a s'istrada dimandende.
sa vida s'ischidat pranghende

Bois fizus 'e niunu
in sos annos irmenticados
tue n'dhas solu chimbantunu
ma paren' chent' annos.

Coro meu, fonte 'ia, gradessida
gai purudeo, potho bier'sa vida

Dovunque cada l'alba sulla mia strada
senza catene, vi andremo insieme

Spunta la luna dal monte

Beni intonende unu dillu

Tra volti di pietra tra strade di fango
cercando la luna, cercando
danzandoti nella mente,
sfiorando tutta la gente
a volte sedendoti accanto
un canto di sponde sicure
di bimbi festanti in un prato
voce che sale più in alto
di un sogno mancato

Spunta la luna dal monte

Beni intonende unu dillu

*Nelle discariche, i disperati
Cercando da mangiare, cercando
In mezzo alla gente, in mezzo
Alla strada domandando carità
La vita si sveglia piangendo*

*Voi figli di nessuno
Negli anni dimenticati
Tu ne hai solo 51
Ma sembrano cent'anni*

*Cuore mio, fonte chiara e pulita
così pure io, posso bere alla vita*

Viene intonando una canzone

Viene intonando una canzone

FRANCESCO BERTOLI



I GESTI QUOTIDIANI E SILENZIOSI DEL VOLONTARIATO



Ottavo concorso fotografico Bilancio Sociale CSV

SCATTI SOLIDALI

“I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato”

La pubblicazione del Bilancio Sociale e di Missione 2014, riferito all'esercizio 2013, è arricchita anche quest'anno dalle immagini del Settimo Concorso Fotografico Bilancio Sociale CSV - Scatti Solidali *“I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato”*.

Con il concorso si è voluta dare ai *“volontari fotografi”* la possibilità di ridefinire creativamente la loro sfida quotidiana: impegnare le proprie energie ed il proprio tempo libero per contribuire, silenziosamente, a definire un modello di società basato sulla giustizia sociale, sui diritti e sui doveri per e di tutti, a partire dagli *“ultimi”*.

Il volontariato si caratterizza principalmente come gratuità, vissuta silenziosamente non solo dal punto di vista economico come lavoro non pagato, ma come scelta di realizzazione personale, in una prospettiva di relazioni solidali con gli altri, di ben-essere della comunità di cui si è parte.

La giuria del concorso – composta da un fotografo professionista, due volontari, un operatore CSV e un rappresentante del mondo delle Fondazioni Bancarie – ha valutato le foto sulla base di 4 indicatori:

- individuazione del tema (I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato);
- attinenza alla destinazione (Bilancio Sociale CSV);
- qualità estetica;
- originalità delle scelte.

LE FOTO VINCITRICI:

■ **AUTORE: ASS. CAV** di Savigliano

Primo Premio Scatti Solidali

L'immagine *“Note di mamma”* è pubblicata a pag. 17

■ **AUTORE: Tropini Gian Andrea - ASS. L'ARCOBALENO VIP** di Alba

Secondo Premio Scatti Solidali

L'immagine *“Giornata Naso Rosso 1”* è pubblicata a pag. 43

■ **AUTORE: Ribero Luca - ASS. FAMIGLIA PER FAMIGLIA** di Busca

Terzo premio Scatti Solidali

L'immagine *“Saremo entrambe queste mani, ma con entrambe aiuteremo altri a camminare”* è pubblicata a pag. 81

La giuria ha inoltre deciso di attribuire una menzione speciale allo scatto solidale di:

■ **AUTORE: ASS. VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA** di Busca

L'immagine *“Inversioni di Ruoli”* è pubblicata a pag. 105

Si ringraziano per la partecipazione tutti coloro che ci hanno inviato i loro *“scatti solidali”*.

GLOSSARIO dei termini utilizzati

ACCOUNTABILITY: indica l'insieme degli strumenti ed attività utilizzati da chi esercita all'interno di organizzazioni diversi ruoli di responsabilità, per rendere conto del proprio operato alla società civile e, in modo più mirato, alle parti interessate. È uno strumento indispensabile per coniugare efficienza economica e moralità. Letteralmente significa “processo che dà conto/misurazione”.

BILANCIO: documento strutturato che viene presentato da un'azienda (pubblica o privata, profit o non profit) alla fine di un anno di attività per rendere conto in modo sintetico dei risultati patrimoniali, economici e finanziari conseguiti.

BILANCIO SOCIALE E/O DI MISSIONE: è uso ormai distinguere tra bilancio sociale, per le imprese orientate al profitto e bilancio di missione, per le organizzazioni non profit nelle quali l'attività costitutiva è quella sociale.

Una definizione operativa, rispetto alla cultura ormai consolidata sull'argomento, considera il bilancio di missione come il processo ed il documento con cui l'organizzazione non profit:

- comunica la missione perseguita;
- rendiconta i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli;
- valuta la coerenza tra gli elementi sopra citati;
- si confronta con i proprio portatori di interesse (stakeholders), interni ed esterni.

Il processo rappresenta le attività di raccolta, analisi, elaborazione e valutazione degli elementi sociali dell'agire dell'organizzazione; il documento è la modalità di comunicazione di tali attività ai diretti interessati (stakeholders).

CENTRO DI SERVIZIO (CSV): Ente voluto dalla Legge 266/91; opera a favore della associazioni di volontariato per le quali è a disposizione, e da queste agito, con la funzione di sostenere e qualificarne l'attività.

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE REGIONALE (CO.GE.): svolge la fondamentale funzione di regolazione generale del sistema di finanziamento dell'attività di volontariato come indicato all'art.2 comma 6 del D.M. 8/10/97.

CONSIGLIO DIRETTIVO CSV: è l'organo eletto dall'Assemblea dei soci ed incaricato di organizzare e gestire il CSV.

ENTE GESTORE DEL CSV: è rappresentato dall'organizzazione di volontariato che ha ottenuto l'incarico dal Comitato di Gestione di gestire la struttura operativa del CSV.

FEEDBACK: indica la fase di consultazione degli stakeholders iquali vengono direttamente coinvolti o attraverso la discussione in assemblea o attraverso interviste a “testimoni privilegiati”, compilazione di questionari (es. customer satisfaction sui corsi di formazione organizzati dal CSV), ecc; lo scopo è, in ogni caso, quello di fare emergere i diversi interessi presenti e di attivare un flusso di ritorno delle informazioni.

FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO: il Fondo Speciale per il Volontariato è costituito ai sensi dell'art. 15 legge 266/91 con una quota dei proventi realizzati dalle Fondazioni di origine bancaria e comunque dagli enti di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 356/1990. Il Fondo è gestito dal Comitato di Gestione (Co.Ge.)

GOVERNANCE: responsabilità di gestione, indirizzo e controllo esercitate dai dirigenti, dai responsaibili e dall'assemblea di un'associazione.

MISSION: insieme di obiettivi ed attività poste in essere da una associazione per il loro raggiungimento, identificati sulla base delle norme statuarie fondanti l'associazione stessa. La missione delle organizzazioni solidaristiche in genere è la produzione di utilità sociale, connotata ai fini di solidarietà.

MONITORAGGIO: raccolta sistematica di dati sugli input (risorse), sulle attività svolte, sugli output (risultati diretti ed immediati). *(Fonte: Modello per il Bilancio Sociale – CSV.net 2006).*

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (OdV): ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere attività di volontariato di cui all'art.2 legge 266/91, che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

STAKEHOLDER: nel contesto delle organizzazioni non profit, è ogni gruppo o soggetto che può influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione o ne è influenzato.

Gli stakeholders “forti” in grado di influire attivamente sugli obiettivi perseguiti dal CSV sono le associazioni di volontariato, il Comitato di Gestione ed i soci.

SUSSIDIARIETÀ: la legge costituzionale 3/2001 ha introdotto nel sistema giuridico italiano il principio di sussidiarietà anche nell'assistenza alla persona, imponendo agli enti pubblici di favorire la società civile, in modo che agisca l'istituzione più vicina al cittadino e che meglio può rispondere alle sue esigenze.



un progetto di rinascita

Il Bilancio Sociale e di Missione 2014 del CSV riferito all'esercizio 2013 reca con sé due temi importanti: i cento anni dallo scoppio delle Prima Guerra Mondiale e il ventennale della disastrosa alluvione che, nel 1994, colpì il Piemonte.

I colori e le forme, che caratterizzano le pagine di questo bilancio, riflettono lo sguardo al futuro e il desiderio di rinascita che si ritrova sia nei pensieri di chi ha vissuto gli eventi del primo conflitto mondiale, sia nelle parole di chi ha subito i drammatici giorni dell'alluvione.

La forma mitologica della fenice, che compone la copertina e il frontespizio, rappresenta lo slancio di rinascita, la rinascita. È il rapace che risorge dalle proprie ceneri: i colori che compongono la sua sintesi passano dal rosso all'arancio per mutarsi in un verde di speranza.

Si cela poi, nella sintesi grafica della foglia di "Ginkgo biloba", la voglia di nuova vita. Denominata pianta della vita e della rinascita, la storia narra di sei esemplari di Ginkgo ancora esistenti che sono sopravvissuti alle radiazioni prodotte dalla bomba atomica caduta sulla città di Hiroshima.

La foglia, come un marchio, ricorre nelle pagine di apertura delle sezioni.

Anche i colori seguono un ordine, da toni meno accesi grigio-blu passano per verdi pacati per poi accendersi nei gialli-rossi fuoco, proprio come la fenice rinasce dai colori ardenti.

interno:

Il corpo del testo è composto in Meta light 9/13,

le tabelle in Meta light 9/16

stampa: quadricromia

carta: Fedrigoni Arcoprint I E.W. 130 gr/mq

copertina:

stampa: quadricromia

carta: Fedrigoni Arcoprint I E.W. 300 gr/mq



Il prodotto è completamente biodegradabile e riciclabile.
Folletazioni speciali disponibili su richiesta.

finito di stampare
luglio 2014

impaginazione e grafica:
bottini.eu

stampa:
Tipolitoeuropa - Cuneo

